OGGI UNA PAGINA POSTER DELLA JUVE FINALE DI COPPA '73

Anno 108° Numero 108 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Giovedì 13 Maggio 1976

Charlie il profumo più originale di REVLON
PROFUMI da Servetti

LIRA a quota 860

La lira ha aperto stamane a quota 854-856 rispetto al dollaro; ieri alla chiusura dei cambi la sua valutazione ufficiale era stata 849,85. In seguito è oscillata fra 858 e 860. E' opinione abbastanza diffusa fra gli operatori economici che il nuovo ribasso sia un assestamento tecnico di una rivalutazione troppo rapida conseguente ai noti provvedimenti restrittivi sulle importazioni. E' però anche da rilevare che un peso non indifferente ha l'aumento della domanda di dollari, in questi giorni, da parte di petrolieri e di altri importatori che hanno scadenze di pagamento.

STAMPA SERA BORSE

Nel Friuli verità parziale sul terremoto?

SOTTO LE MACERIE MOLTI PIU' MORTI

DALL'INVIATO
MARIO DE ANGELIS

Udine, 13 maggio.

Inizia il settimo, lungo giorno, da quando la scossa più forte ha seminato morte e distruzione. Stamane ci siamo svegliati senza nuovi disastri. Ma c'è una scossa lo stesso, psicologica, nel prendere atto delle vittime, dei feriti, dei senzatetto, dei danni che il sisma ha lasciato dietro di sé.

La quiete del terreno, che questa notte non ha fatto sentire vibrazioni — soltanto i sismografi hanno avvertito lievi scosse di assestamento — rende ancor più crudele l'osservare il futuro: finora i danni ammontano a 1320 miliardi di lire. E si tratta di una valutazione appena approssimata, destinata a salire senza dubbio, che tuttavia serve per dare un'idea di quali sacrifici dovranno affrontare per ricostruire ciò che è stato raso a zero.

Le vittime: la prefettura (che pare abbia deciso di ridurre le notizie) è arrivata ad ammetterne 925. Per ora le autorità continuano a non voler parlare di Gemona, duemila abitanti, il centro più colpito.

Vai la pena, a questo punto, tentare di dire come a Gemona sono andate per davvero le cose la notte della catastrofe. Il paese si inerpica sulla montagna, sulla destra del Tagliamento. E' composta da una zona nuova, le cui prime case si spingono fino alla pianura, e da un centro storico, arroccato verso l'alto, un labirinto di viuzze cosparse da alti casseggiati medioevali.

Soltanto in questo centro storico abitano, secondo le informazioni, tremilacinquecento-quattromila persone. Giovedì sera alle 20,52 c'è stata la prima scossa, quella che erano tutti definitivamente di avvertimento. Una scossa non forte che in ogni caso, dopo un attimo di sbigottimento, ha spinto i gemonesi in strada. I più fortunati, quelli della città bassa, si sono sparsi per i prati e in via sufficientemente larghe per garantire la possibilità di non restare sotto le macerie delle case.

Anche quelli della città alta si sono precipitati per le vie, strettissime, ed hanno tentato di raggiungere la piazza, verso il basso. Alle 21, la scossa mortale, nono grado della scala Mercalli.

(Continua a pagina 3)

SITUAZIONE

E' stata una notte più tranquilla (due scosse lievissime registrate dai sismografi). Nel Friuli si seppellisce ancora, si scava ancora, ma la vita ora sembra tutta protesa verso la ricostruzione. Il governo ha stanziato 360 miliardi, altre somme sono state raccolte dalla solidarietà nazionale e internazionale. Oggi il vicepresidente degli Stati Uniti Rockefeller arriva in visita con un consistente aiuto di 21 miliardi di lire. Alimentari e medicinali non mancano, ma le tende sono ancora insufficienti. E veniamo ai bilanci. La cifra ufficiale delle vittime adesso è di 925 (ma quanti sono in realtà i dispersi?), i senzatetto sarebbero oltre 100 mila, i danni ammonterebbero a 1320 miliardi. Sono cifre che mutano, quasi di giorno in giorno, passando attraverso lenti computi ufficiali.

Aiuti con l'aereo Stampa Sera

Gli aiuti dei lettori di «Stampa Sera» giungono nelle zone terremotate del Friuli con l'aereo messo a nostra disposizione dalla «Hydromac» di Torino Mancano tende. I donatori potranno portarle al Centro Protezione Civile, via Carlo Alberto 55, tel. 545.637 o a «Stampa Sera», via Marenco 32, Torino, tel. 6565

Nel paese dove la montagna è crollata

A BRAULIS DOPO LA FRANA

Il vicepresidente Usa nel Friuli

FOTOSERVIZIO STAMPA SERA
PIERO DE MARCHIS e SERGIO SOLAVAGGIONE
(del nostro gruppo mobile)

DALL'INVIATO
ELEONORA BERTOLOTTO

Udine, 13 maggio.

Un'immagine, a volte, non basta a descrivere una situazione, ad esprimere un dramma. Il fotografo che è con noi s'inquieta: da qualunque parte volti l'obiettivo, per quanto si allontani o cerchi di alzarsi sopra la testa, non riesce a inquadrarla come la vede, come vorrebbe. Il macigno, davanti a lui, è grande come una casa a tre piani. Ce ne sono altri ed altri ancora. Sotto, tre cascine distrutte, schiacciate da un peso grande, che ha segnato — in fondo — una traccia ondulata, dove l'erba è svomparsa, travolta dalla terra e dai sassi.

Braulis — una frazione di Tramonti — ha vissuto ancora, la scorsa notte, tremende ore di angoscia. Abitavano qui, a tre passi dal Braucot, centinaia di persone: in maggioranza nelle loro case, lasciate quasi indenni dalla furia del terremoto; qualcuno, accampato in un grande prato chiuso tra due fiumi di mura.

Ieri, invece, Braulis sembrava un paese dopo la peste. Non c'era anima viva tra le piccole vie diroccate, non c'era neppure sole: un silenzio pesante, che faceva rimbombare i passi, invadeva gli anditi di pietra, i campi, le vigne stese a piano, più rigogliose di foglie. Restavano galline spaurite che beccano inserte sulla terra.

Durante il terremoto, la scorsa notte, la gente dormiva tranquilla. Qualcuno non si è neppure svegliato. E i massi del Braucot, che scendevano turbinosi a valle, hanno prodotto poco più di un fruscio, anche se la terra — sotto di essi — tremava. Si sono sentiti a valle quando schiacciavano a terra, quando si fermavano con orrendi botti. E allora la gente, uscendo dalle case e dalle tende, ha visto una gran nuvola di fumo, come se il vento del deserto fosse

(Continua a pagina 3)

FIAT-CASSINO

70 AUTO SABOTATE

Cassino, 13 maggio.

Sabotaggio alla Fiat di Cassino, in provincia di Frosinone. Circa 70 auto — tra «131» e «128» — sono state danneggiate la scorsa notte nell'interno dello stabilimento.

Le scocche delle vetture erano pronte per passare alla fase di montaggio del motore e degli accessori. Sono state danneggiate con punteruoli di ferro.

I sabotatori si sono allontanati dopo aver dipinto sulle lamiere più verniciate i simboli della falce e martello e della stella a cinque punte del Nap (Nuclei armati proletari).

La scoperta è stata fatta dagli operai del turno di mattina.

Il sabotaggio fa seguito agli attentati, che hanno causato danni ben più gravi, avvenuti nelle ultime settimane negli stabilimenti torinesi Fiat di Rivalta e Mirafiori. (Ansa)

Agnelli candidato discute con "Zac,,

MARCO TOSATTI

Roma, 13 maggio.

Oggi si decide sulla candidatura di Umberto Agnelli; l'amministratore delegato della Fiat si è incontrato con il segretario della democrazia cristiana, Zaccagnini. Formalmente l'ultima parola spetta alla direzione del partito di maggioranza relativa, che si riunirà domani, ma già dal colloquio offerto di potranno trarre delle indicazioni utili

La commissione elettorale de del Piemonte ha proposto Umberto Agnelli come candidato al seggio senatoriale di Pinerolo, con la sola opposizione di Donat-Cattin (anche lui si è incontrato nella tarda mattinata con Zaccagnini) e del suo gruppo. Ieri sera una nota diffusa da un'agenzia della dc osservava che Agnelli può essere candidato altrove, per esempio in un collegio del Sud, così da «collegare idealmente» Nord e Mezzogiorno.

Il «problema Agnelli» non è il solo per la direzione dc. A Bari la sede provinciale è stata occupata dagli iscritti, che reclamano la «vecchia» del partito; a Cagliari la commissione elettorale ha designato il candidato al seggio senatoriale, ignorando volutamente che Roma si era riservata il collegio per una propria candidatura.

Inoltre c'è il caso dei cattolici del dissenso a preoccupare le gerarchie ecclesiastiche, e di rimbalzo i dirigenti democristiani. Ieri, nell'udienza generale, Paolo VI ha allusivamente chiaramente al gruppo di intellettuali cattolici che si presenteranno nelle liste del pci come indipendenti. Il Papa ha fatto cenno alla «*discordia, all'inversione, persino al tradimento*» che il cristiano incontra fra i fratelli

Il fatto è tanto più grave e inaspettato per il Vaticano in quanto si tratta di uomini che fino ad anni recenti hanno condotto il quotidiano ufficiale dei vescovi italiani: Ranieri La Valle e Piero Pratesi ne sono stati direttore e vicedirettore fino al '67. Il gruppo degli intellettuali ha rivendicato la propria libertà di scelta, e la non adesione ideologica al marxismo, accennando chiaramente al ritorno di Fantasmi in posizione democristiana come ad uno dei motivi che lo hanno spinto a questa decisione.

OSPEDALIERI accordo per il contratto unico

Roma, 13 maggio.

E' stato raggiunto l'accordo per il contratto unico degli ospedalieri. Dopo 9 mesi di incontri, l'Anpo (Associazione dei primari ospedalieri) ed il Cida-Sideo (Sindacato dei direttori amministrativi ospedalieri), insieme alla Anaao (aiuti ed assistenti ospedalieri), alla Fio (Federazione lavoratori ospedalieri), all'Anmdo (direttori sanitari) e alla Amopi (medici degli ospedali psichiatrici) hanno siglato una bozza del contratto unico.

«L'intesa è stata possibile — si dice in un comunicato — in quanto sono state superate, in uno spirito di rinnovata collaborazione, tutte le pregiudiziali». (Agi)

A Torino, in corso Peschiera

Rapinati 32 milioni un bandito è ferito

ALVARO GILI

Rapina, sparatoria, inseguimento, un bandito ferito che riesce a fuggire; tutto per 32 milioni. Alle 10 di stamane in corso Peschiera angolo corso Mediterraneo. Una «124» dell'istituto di vigilanza compie il servizio di scorta valori per la Selmart, l'ex Magnadyne, con sede in via Bistagno 10. Sull'auto c'è un impiegato dell'ufficio mano d'opera, Zillo Odettoe, 40 anni, accompagnato dal brigadiere Paolo Speranza Lauria, 30 anni e dall'autista Aniello Tufano, 48 anni. L'equipaggio va prima al Banco di Roma, in via Alfieri, a ritirare il denaro destinato alle buste paga poi attraverso il centro si dirige alla periferia. Al semaforo di corso Peschiera l'autista si accorge di avere una gomma a terra.

Quando scatta il verde attraversa lentamente l'incrocio, e si ferma nel controviale. Tutti e tre gli occupanti della macchina compiono l'errore di scendere per constatare la foratura. In quel momento arriva una Kawasaki con due giovani. Il passeggero, velocissimo, scende, apre la portiera e afferra la borsa — rimasta incustodita sul sedile posteriore — rimonta in sella mentre la motocicletta riparte di volata. Dopo un attimo di sbigottimento il brigadiere Speranza estrae la rivoltella e spara un colpo in direzione dei fuggiaschi. Secondo quanto dirà più tardi alla polizia, il rapinatore seduto sul sellino posteriore si accascia verso il conducente, la moto sbanda proseguendo sempre la corsa.

Alla scena assiste un testimone, Dario Finello, che passava su una Alfa 2000. Senza dare nell'occhio, segue i fuggiaschi che non vanno particolarmente lontani. Dopo qualche centinaio di metri però si accorgono di essere seguiti. La moto salta sulla banchina proseguendo più velocemente sulla carreggiata centrale del corso. L'Alfa compie la stessa manovra ma dopo qualche centinaio di metri perde il contatto nel traffico del San Paolo.

Intanto, con la radio, il brigadiere Speranza ha dato l'allarme al «113» e tirato le altre auto in servizio dei vari istituti di vigilanza. Tra i primi ad arrivare il vice comandante dell'Argus, Leonardo Paradisi che, con il tenente Ciro Rais, era in servizio di pattuglia. Con alcune auto di polizia e carabinieri viene compiuta una immediata battuta nella zona senza risultati. E' stato accertato che la gomma è stata bucata con un punzone sulla parte esterna del copertone.

E' quasi certo che uno dei banditi sia stato ferito alla schiena o a una spalla, per cui è probabile che dovrà quanto prima ricorrere a qualche medico.

■ Un colpo di minore entità è stato messo a segno alle 9 in un deposito di rottami ferrosi di via Druento 35. Due, mascherati e armati di pistola, hanno immobilizzato il titolare Anna Terzini Lercara facendosi consegnare quanto aveva nel cassetto: circa 200 mila lire.

IL PUNTO

Meglio così

ENNIO CARETTO

DELLE tante, piccole notizie che, ormai spesso capita, nessuno non hanno trovato posto in questo giornale, tre ci hanno colpito.

Una è che ad aprile, per la prima volta nella nostra storia crediamo, il consumo della benzina è diminuito anziché aumentare.

L'altra è che, sempre ad aprile e sempre per la prima volta, noi, gli elegantoni, abbiamo comprato meno capi d'abbigliamento.

La terza è che a Firenze i partiti hanno concordato un «galateo elettorale», una campagna cioè senza rumori né manifestazioni dalle 14 alle 16 e dopo le 23, e mai presso ospedali, scuole e cimiteri.

Queste tre notizie ci paiono altrettante prove di buon senso, e ci sono di conforto, sia pure modesto, in un periodo di difficoltà economiche, scandali politici e terremoti. A nostro parere, indicano che l'Italia è ancora capace di disciplina e civiltà.

Dopo aver tanto parlato di «nuovo modello dei consumi», e avere messo sotto accusa la società capitalistica, l'Italia sembrava essersi abbandonata alla incoscienza. Niente sacrifici, nessun impegno di ripresa, ma invece una corsa allo spreco e alla rivendicazione.

Adesso, per fortuna, si intravedono segni di realismo. Confidiamo che il ridimensionamento volontario del tenore di vita e, per lo meno a Firenze, della campagna elettorale, sia la prima pietra di un edificio nuovo.

I nostri cugini di Poirino, che conoscono il rigore della semplicità, chiamano questi fenomeni «essere onesti con se stessi».

Chiediamo scusa a Indro Montanelli: vogliamo rubargli una citazione di Shakespeare da lui fatta stamane (a sproposito) sul *Giornale*.

«L'onestà dimora, signore, come una mendicante, in una stamberga. Quella che siede sulla porta a farsi ammirare è una sua sorella bastarda e puttana».

STAMPA SERA cerca la commessa ideale

Voto per la commessa:

In servizio presso il negozio:

Via:

Città:

Tel.:

Appartenente alla categoria:

Spedire o consegnare a STAMPA SERA - Ufficio sviluppo, via Marenco 32 - 10100 Torino.

Il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scade alle ore 12 di sabato 5 giugno 1976.

PERSONAGGI NELLA CRONACA

LIGGIO: È L'ORA?

NEVIO BONI

Luciano Liggio (Leggio è il suo vero cognome), arriva al Nord nel 1970, dopo la clamorosa fuga dalla clinica di villa Margherita di Roma nel gennaio dello stesso anno. Soprannominato la «Primula di Corleone», è figlio di pastori. Cinquantadue anni, semiparalizzato dal morbo di Bott, porta un busto di gesso e cammina appoggiandosi ad un bastone. Semianalfabeta, è ricchissimo.

Condannato a un anno e 4 mesi per un fatto avvenuto nell'agosto del 1944, quando aveva soltanto 19 anni, torna libero nel 1945 e diventa «campiere» di un proprietario terriero. Si dice che Liggio per ottenere quel posto abbia eliminato a colpi di lupara il predecessore, ma il delitto non è mai stato provato. A diventare importante, impiega soltanto due anni, legandosi al dottor Michele Navarra, direttore sanitario dell'Ospedale delle Ferrovie, ispettore della mutua e notabile democristiano.

E' il momento degli espropri per la riforma agraria e i proprietari sono in agitazione. Scomparso il sindacalista Placido Rizzotto. Liggio è arrestato, ma subito assolto per insufficienza di prove. Si trasferisce a Palermo, ed entra in una azienda di autotrasporti con la quale, si dice, trasferisce bestiame rubato. L'amicizia con Navarra subisce una incrinatura. Nasce un contrasto fra i due per una diga. Il medico è anche presidente del consorzio di bonifica e non vuole le terre irrigate. Liggio che ha terreni che la diga valorizzerebbe, sostiene invece l'irrigazione. Il Navarra tende un agguato a Liggio con 15 uomini. Luciano Liggio se la cava gettandosi per una scarpata. Il due agosto 1958 la vendetta. Navarra mentre in auto va da Corleone a Lercara Friddi, viene ucciso con 210 colpi di fucile.

Intanto la malattia di Liggio si aggrava e lo blocca. Si fa ricoverare a Palermo in una clinica che lo ospita mentre è ricercato. Resta latitante 16 anni, indifferente o beffardo alla caccia che gli viene data. Gode di fortissime protezioni. La notte del 15 maggio è arrestato dai carabinieri di Corleone nella casa di Luchina Sorisi, fidanzata del sindacalista Rizzotto. Grida: «*Non sparate, sono un povero paralitico*».

A proposito delle molte imputazioni di associazione a delinquere contestate a Liggio, la commissione antimafia nota: «*Il funzionamento delle istruttorie non ha giovato all'accertamento della verità*». Alla domanda se Liggio abbia complici a livello politico la commissione, risponde: «*Sta di fatto che Liggio contro il quale in pochi anni, vennero emessi mandati di cattura per omicidi gravissimi, ciascuno dei quali punibile con l'ergastolo, dopo cinque anni di detenzione preventiva, ritornava in libertà*».

Lo si invita addirittura a «*vivere onestamente e a rispettare le leggi e i regolamenti*». Sono parole del questore di Palermo. E' considerato il capo del monopolio dei filoppers con un reddito di 7 milioni al giorno. Commercia in grano; specula su aree fabbricabili. Ha una villa che costa, nel 1960, 80 milioni. Gli amici italo-americani di Cosa Nostra lo chiamano «Tombatore» (pietra tombale). Il 19 novembre 1969, stanco di soggiornare a suo piacimento in cliniche di lusso, paga il conto dell'ultima casa di cura «Villa Margherita» di Roma e scompare.

E' lui che impianta al Nord l'industria dei sequestri. La mente mafiosa ritenuta responsabile (del sequestro) Torielli, Montelera e molti altri è individuata in 51 componenti. Si parla di capo, un certo «Zio Antonio». E' la guardia di Finanza che lo identifica e arresta Liggio a Milano in via Ripamonti 166. Nell'inchiesta su Liggio affiorano nomi come il ministro Gioia, il sottosegretario al Bilancio Lima e l'ex ministro degli Interni, on. democristiano, Restivo, tutti democristiani.

Adesso il processo alla corte di Milano che deve esaminare le responsabilità ed arrivare ad una verità che la commissione antimafia aveva definito «*troppo complicata*».

Lockheed - Svelata l'identità di "Pun,,?

I DOCUMENTI DAGLI USA

FABIO GALVANO

E' forse scattato ieri a Washington il grilletto che consentirà alla commissione inquirente di disincagliarsi dalla sabbia dell'affare Lockheed, in cui sembra ormai impantanata. Il ministero della Giustizia americano ha infatti consegnato alla nostra ambasciata numerosi documenti, immediatamente partiti per corriere diplomatico alla volta di Roma. Il ministro Bonifacio ne verrà in possesso oggi stesso, e forse già domani potrà consegnarli, dopo la necessaria traduzione, al presidente dell'inquirente, Angelo Castelli.

Che cosa contiene questo *dossier*, che fa seguito alla prima busta, quella in cui si gettava luce (ma anche pericolose macchie d'ombra) sull'identità dell'*Antelope Cobbler*? Pare che questa volta le buste siano tre: una con materiale supplitivo della commissione Church, l'altra con il contributo della Security and Exchange Commission di Pecorelle. E la terza? Forse — ma si tratta per ora di semplice supposizione — contiene quei documenti «decisivi» cui il senatore Church aveva accennato tre settimane fa: ci sarebbe, cioè, la prova decisiva dell'identità non solo dell'*Antelope Cobbler*, ma anche del secondo personaggio misterioso dello scandalo delle «bustarelle», quel Pun che il consulente legale per l'Europa della società aeronautica americana, Roger Bixby Smith, aveva indicato in una lettera al direttore delle vendite Charles Valentine come uno dei «registi» dell'operazione Hercules in Italia.

Certo è che, qualunque possa essere il contenuto delle 3 buste di documenti in arrivo a Roma, questa volta non ci saranno le indiscrezioni che fecero seguito, il mese scorso, all'invio del primo pacco di documenti. Qualcuno, allora, lasciò filtrare le presunte indicazioni sull'identità di *Antelope Cobbler*, tirando in ballo i nomi di tre ex presidenti del Consiglio (Moro, Leone, Rumor). Al ministero della Giustizia americano se l'ebbero a male: giustamente, poiché una delle clausole fondamentali dell'accordo di collaborazione giudiziaria sul caso Lockheed fra l'Italia e gli Stati Uniti prevede la massima discrezione e il più assoluto riserbo sul materiale trasmesso.

Nella riunione di ieri l'inquirente ha fatto un piccolo passo avanti e tanti indietro. Ha nominato, per esempio, i membri che andranno in Usa nelle prossime settimane, non appena il dipartimento della Giustizia americano darà il «via», per interrogare gli ex dirigenti Lockheed implicati nella vicenda degli Hercules italiani. Ma ha segnato il passo nelle indagini romane. A tarda notte una votazione (11 a 5) ha sancito la frattura fra i commissari, che con quell'esigua maggioranza di democristiani, socialdemocratici e liberali hanno espresso il parere contrario alla revoca della libertà provvisoria nei confronti dell'avvocato Antonio Lefebvre («*è il vero big di questo scandalo*», avrebbe commentato un deputato).

Poco proficuo anche l'interrogatorio del segretario di Lefebvre, Egidio Baragatti, della greca Margherita Chalkia (Cacciapuoti si avvale del suo conto corrente per amistare 320 mila dollari «misteriosi») e di due funzionari di banca. Da registrare che l'inquirente ha deciso di esaminare, in una banca romana, il contenuto della cassetta di sicurezza dell'ex ministro Tanassi. Sono stati trovati, pare, soltanto effetti personali. Italia che possa gettare altra luce sulle «bustarelle».

Al congresso dell'IPI

Giovannini sulla crisi della stampa

Filadelfia, 13 maggio.

Olof Wahlgren, direttore editore del quotidiano svedese Sydsvenska Dagbladet, è stato eletto presidente dell'Istituto internazionale della Stampa (IPI). Nel discorso di accettazione, ha detto che l'IPI «deve essere una forza combattiva e una punta di diamante della democrazia». «La libertà di stampa — ha detto ancora — è fondamentale per l'evoluzione dell'umanità».

Ieri c'è stato un lungo intervento di Giovanni Giovannini, presidente della Stampa di Torino e vicepresidente della Federazione editori di giornali. Preso bloccato, costi del lavoro e della carta in continuo e incontrollabile aumento, concorrenza pubblicitaria della tv, arretratezza del sistema dell'edicola, resistenze alle nuove tecnologie: sono queste le cause principali della crisi dei giornali italiani, elencate da Giovannini che ha sottolineato la minaccia di ordine economico che grava sulla libertà di stampa.

«La minaccia più grande alle pubblicazioni italiane non viene da settori politici bensì da fattori economici. Nel 1976 la stampa italiana perderà, in virtù dell'alto costo del lavoro e dei costi della stampa, qualcosa come 150 milioni di dollari», ha aggiunto Giovannini. (Ap)

Scioperi in vista per aerei e tram

Roma, 13 maggio.

(r. bell.) *Scioperi in vista per gli aerei e i trasporti pubblici. I piloti che aderiscono al sindacato autonomo Anpac contestano l'accordo raggiunto tra l'Intersind (la associazione che cura gli interessi sindacali delle aziende Iri, in questa circostanza Alitalia, Ati e Sam) e i segretari confederali (Fulat). Gli autoferrotranviari Cgil, Cisl, Uil hanno annunciato una fermata di tre ore (dalle 9 alle 12) per mercoledì prossimo se le trattative per il contratto non faranno passi in avanti.*

Il pericolo che si paralizzino i voli, dopo neppure un mese di normalità, è serio. L'Anpac — che riunisce la maggioranza dei piloti commerciali (circa 1200) — vuole sottoscrivere un contratto di lavoro «in piena autonomia, così come è già stato fatto con l'Itavia (114 piloti)». Rivendica, tra l'altro, la possibilità di trasformare gli aumenti economici (20 mila lire mensili e premio di produzione) in miglioramenti normativi.

I rappresentanti dell'Intersind, finora, non hanno risposto. In caso di ulteriore ritardo, dicono all'Anpac, si darà il via a nuove agitazioni ad oltranza. Una decisione in questo senso potrebbe essere presa fin da domani.

BORSE OGGI

Vendite prevalenti, flessioni

TORINO — Ulteriori pesanti flessioni hanno caratterizzato anche la seduta odierna. Gli immobiliari proseguono senza soste; le perdite si fanno sempre più sensibili e il mercato pare non abbia alcuna via di uscita da quel senso di apatia e di disinteresse che domina l'ambiente ormai da troppo tempo. L'attività, come sempre, è stata limitata a pochissimi valori (Generali, Fiat, Sip, Viscosa, Montedison e pochi altri) che hanno comunque subito perdite. I pochi spunti positivi sono stati registrati da alcuni valori locali: Fornaci, Torino Nord, Borgosesia, Grazioli e Nebiolo, ma con recuperi minimi. Nel comparto obbligazionario non si sono invece avute variazioni di sorta. Montedison 1 gennaio '74: 360; Borgosesia 3400.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1405, 1397, 1395, 1378; priv.: 901, 900, *n.t.*, 890.

LE AZIONI A TORINO

	12-5	13-5
ALIMENTARI		
Alivar	1100	1500
Bridania	1900	1900
Fiorio	230	230
Motta	835	840
Romana Zucchesi	330	330
Venchi Unica	285	280
BANCARIE		
Banco Roma	14050	13700
Comit	16000	15800
Credito It.	1917	1895
Interbanca priv.	12600	12400
Mediobanca	8700	8690
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	1110	1110
Elemit	1130	1130
Elemit pref.	1380	1380
Fornaci Riunite	1855	1850
Unicem	4082	4040
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	586	579
Italgas	437	437
Liquigas	186 50	176 75
Liquigas priv.	150	146
Mira Lanza	30200	29150
Montedison	418	408
Monted. Gemina	349	345
Pirelli	1965	1950
Pirelli	619	610
Rumianca	2012	1970
SAFFA	3080	4900
SAIAG	1310	1310
Schiapparelli	2250	2230
COMMERCIALI		
Rinascente	36	34 25
» priv.	47 50	42
Sifos Genova	2365	2365
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	443	425
Beni Imm. It. priv.	335	330
Beni Stabili	3000	2900
Cond. Acqua Rossa	338	330
Generale Imm.	167 25	161 50
Imm. Ag. Villoria	7100	7100
Isvim	4680	4480
Risanamento	1300	1300
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	10300	10050
» » priv.	4850	4698
Latina	985	952
Latina priv.	700	700
Generali	45150	44300
RAS	73100	72400
S.A.I.	7160	6800
Toro Ass.	14350	13800
Toro Ass. priv.	5330	5225
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	790	790
Auxiliaria To-Mi	1415	1415
Fer. Cal.	512	508
Italcable	2550	2550
N.A.I.	2265	2265
SIP	1248	1230
Torino-Nord	74	74 50
FINANZIARIE		
Bastogi	905	865
Finelior	225 50	222
GIM	2070	2030
IFI priv.	1890	1890
IFI	5050	4975
Invest	1890	1890
La Centrale	7030	6900
Mittel	2500	2500
Piemonte Finanz.	2000	2000
Fratelli G. C.	1430	1370
Pirelli S.p.A.	855	811
S.A.R.O.M. fin.	1350	1350
S.I.F.A.	818	802
S.M.I.	725	705
STET	1441	1372
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	445	445
Marelli & C.	340	325
Pan Elettric.	1020	1010
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1406	—
» priv.	901	—
Costruzioni	1650	1650
Ghiardini	3170	3165
Grazioli	1435	1460
Nebiolo	65 50	66
Olivetti	958	958
» priv.	890	883
Westinghouse	2120	2120
MINERARIE METALL.		
Dalmine	675	665
Fonderie & C.	740	685
Italsider	305	305
Metalli	2000	1900
Talco & Grafite	37900	37900
Terni	230	230
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	9150	9075
» priv.	3665	3590
Cartiera Italiana	408	390
TESSILI		
Cot. Cantoni	1400	1400
Fisac	1785	1785
Borgosesia	6643	6600
Montedison Fibre	51	51
» pr.	78	78
Viscosa	1322	1280
» priv.	660	660
DIVERSE		
Acqua pot. TO	600	600
Cga	2560	2510
CIR	5215	5050
Parchetti	66	66
CHIU. CONV. A TERMINE		
Beni Imi. Italia 7%	66 25	67 25
Im. Roma 6%		
Fiat 6%	71 25	71 25
Pirelli 5%	64 —	64 —
Alcat. Finanz. 7%	106 75	106 75
Med. C. Erba 7%	67 25	71 75
» Viscosa 7%	92 50	92 50
Med. S. Spirito 7%	69 75	69 25
Mont. Mediterraneo 7%	64 50	66 —
Metalli 6 ½	71 25	72 25
Liquigas 7½ '70	72 25	72 25
» » '71	72 25	72 25
» » '72	71 25	72 25
» » 7½ '75	70 25	70 25
GIM 6%	71 75	71 75

Titoli e contrattazioni continuati ultimo prezzo noto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Nuova fase rihassista in Borsa. L'offerta ha confermato anche oggi la sua prevalenza che già nella vigilia aveva provocato nette cadute dei corsi. Anche i titoli più favoriti nei giorni scorsi, come le Generali e le Sip, hanno dovuto oggi sopportare la corrente prevalente dell'offerta che, dopo un inizio resistente, ha provocato continui arretramenti di prezzo in tutti i settori.

Il listino è stato compilato rapidamente data l'esigua mole di lavoro registrando per molti valori anche primari i corsi minimi della giornata; evidentemente lo scoperto ancora in atto ha potuto ricoprirsi con facilità assorbendo le vendite ormai praticamente alla vigilia delle scadenze tecniche in calendario la prossima settimana. Dopoborsa senza affari. Il settore del reddito fisso, a sua volta, ha mantenuto il consueto tono incerto con prevalenza di ulteriori assestamenti.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abetlio 12.350; Acciai 1520; Alitalia 710; Alleanza 28.000; Ambrosiana 800; Anic 570; Assicuratr. 169.100; Bastogi 866; B.co Roma 13 mila 594; Beni Stabili 3050; Binda 2705; Breda 1621; Brioschi 23.000; Burgo 9080; Cadlaro 229; Cantoni 5120; Carlo Erba pr. 3110; Carlo Erba 4095; Cementir 2080.

Ciga 2420; Cope 1110; Cornaghi 15.600; Comp. Milano pr. 10.110; Comp. Milano or. 4700; Comp. Toro pr. 13.700; Comp. Toro pr. 5 mila 200; Cond. Acqua 530; Credit 1915; Cuchini 4080; Dalmine 660; De Ferrari 1040; Donelli 1005; E. Marelli 375,50; Eridania 1907; Eternit 1048; Falk or. 4850; Falk pr. 3900; Fiat or. 1368; Fiat pr. 892.

Finmare 1020; Finsider 224; Fisac 1780; Fond. Incendio 6350; Fond. Vita 32.900; Generalfin 1645; Generali 43.850; Gim 2015; Gilnori 228; Ifi pr. 1810; Ifil 4785; Imm. Roma 162,50; Iniziativa 3040; Interbanca 12.400; Invest 1851; Italcable 2598; Italcementi 18.250.

Italgas 445; Italsider 311; La Centrale 6900; Lanerossi 670; L'Automobile 3400; Lepetit or. 9800; Lepetit pr. 9850; Linificio 500; Liquigas 185; Magneti M. 440; Magona 1200; Marzotto 1100; Mediobanca 68.000; Metalli 1995; Mira Lanza 29.300; Mittel 2360; Mondadori pr. 1031; Montefibre or. 54,50; Motta 810.

Nebiolo 69; Nord Milano 1350; Olcese 50; Olivetti ord. 958; Olivetti priv. 890; Pacchetti 66; Pertusola 2990; Pierrel 615; Pirelli e C. 1335; Pirelli S.p.A. 800; Posti or. 1112; Ras 71.700; Rinascente ord. 34; Rinascente priv. 38,50; Risanamento 5140; Romana Zuc. ord. 336; Romana Zuc. priv. 401; Rotondi 95.000; Rumianca 1980.

Saffa 4820; Sai 6900; Saiprem 1378; Silos 2250; Sip 1230; Sme 693; Stampati 5081; Standa 3360; Stet 1330; Tecnomasio 168,50; Terni 290; Tiliane 458; Tosi Franco 11.010; Trafilerie 731; Un. Manifatt. 14.250; Viscosa ord. 1301; Viscosa priv. 842; Westinghouse 1980.

Da oggi in Italia

Auto Chrysler prezzi più alti

Da oggi alcune auto della Chrysler importate in Italia costano di più. La media degli aumenti è del 4,36%. Ecco i nuovi prezzi Iva e trasporto compresi: Simca «1000 LS» 2 milioni e 49 mila lire; Simca «1000 GLS» 2 milioni 179 mila; «1000 extra» 2 milioni 239 mila; «1307 GLS» 3 milioni 589 mila; «1307 S» 3 milioni 933 mila; «1308 GT» 4 milioni 279 mila; Chrysler «180» 3 milioni 849 mila; Sunbeam «1600 GLS» 2 milioni 869 mila; «Matra Bagheera» 5 milioni 240 mila; «Matra Bagheera S» 5 milioni 769 mila; «Matra Courage» 6 milioni 138 mila lire.

Gli aumenti sono motivati con la necessità di compensare parzialmente il deprezzamento subito dalla lira.

REDDITO FISSO A TORINO

	12-5	13-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	96 —	96 —
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	94 40	94 40
» 5%	93 80	93 80
Ed. R. 5% Talonc	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	92 50	92 50
Fr. R. 5% Tr. '54	90 80	90 80
Fr. Ed. Sc. 5% '67	80 —	80 —
» » '68	82 20	82 20
» » '69	82 50	82 50
» 6% '70	84 50	84 50
» » '71	85 —	85 —
» » '72	84 —	84 —
» » '73	93 25	93 25
» » '78	85 50	85 50
» 5½% '79	88 70	88 70
» » '80	83 60	83 60
» » '82	80 40	80 40
B.T.P. 5% '78	91 10	91 10
» 5% '79	92 25	92 30
» 5% '80	91 —	91 —
» 5% '81	91 —	91 —
» 5% '82	91 —	91 —
» 5% '83	91 —	91 —
» 5% '84	91 —	91 —
» 5% '85	91 —	91 —
» 5% '86	91 —	91 —
Ass. 6% '66	91 30	91 —
OO.PP. Ass. 3% '72	55 70	56 10
» Aut. 6% 1°	86 —	86 —
» » 7% 1°	87 80	87 80
» » 2°	87 80	88 —
FF.SS. 6% '65 I	72 —	72 —
» » '65 II	71 90	71 90
» » '66 I	72 —	72 —
» » '66 II	72 50	72 85
» » '67	71 70	71 70
» » '69 I	67 50	67 50
» » '69 II	79 80	79 80
» » '70	68 —	68 —
» 7% '71	72 80	72 80
» » '72 I	73 —	73 —
» » '72 II	72 —	72 —
A.F.S. 6% '67	72 80	73 50
» » '68	70 80	70 80
» » '69	70 —	70 —
» 7% '70	72 80	72 80
» » '71	73 50	73 50
» » '72 I	73 50	73 50
» » '73	82 20	82 20
» 8½% '74	89 —	89 —
» 8% '75	94 —	94 —
» » '76	90 —	90 —
» » '77	90 —	90 —
» » '78	90 —	90 —
» » '79	90 —	90 —
» » '80	90 —	90 —
» » '81	90 —	90 —
» » '82	90 —	90 —
» » '83	90 —	90 —
» » '84	90 —	90 —
» » '85	90 —	90 —
» » '86	90 —	90 —
» » '87	90 —	90 —
» » '88	90 —	90 —
» » '89	90 —	90 —
» » '90	90 —	90 —
» » '91	90 —	90 —
» » '92	90 —	90 —
» » '93	90 —	90 —
» » '94	90 —	90 —
» » '95	90 —	90 —
» » '96	90 —	90 —
» » '97	90 —	90 —
» » '98	90 —	90 —
» » '99	90 —	90 —
» » '00	90 —	90 —
» » '01	90 —	90 —
» » '02	90 —	90 —
» » '03	90 —	90 —
» » '04	90 —	90 —
» » '05	90 —	90 —
» » '06	90 —	90 —
» » '07	90 —	90 —
» » '08	90 —	90 —
» » '09	90 —	90 —
» » '10	90 —	90 —
» » '11	90 —	90 —
» » '12	90 —	90 —
» » '13	90 —	90 —
» » '14	90 —	90 —
» » '15	90 —	90 —
» » '16	90 —	90 —
» » '17	90 —	90 —
» » '18	90 —	90 —
» » '19	90 —	90 —
» » '20	90 —	90 —
» » '21	90 —	90 —
» » '22	90 —	90 —
» » '23	90 —	90 —
» » '24	90 —	90 —
» » '25	90 —	90 —
» » '26	90 —	90 —
» » '27	90 —	90 —
» » '28	90 —	90 —
» » '29	90 —	90 —
» » '30	90 —	90 —
» » '31	90 —	90 —
» » '32	90 —	90 —
» » '33	90 —	90 —
» » '34	90 —	90 —
» » '35	90 —	90 —
» » '36	90 —	90 —
» » '37	90 —	90 —
» » '38	90 —	90 —
» » '39	90 —	90 —
» » '40	90 —	90 —
» » '41	90 —	90 —
» » '42	90 —	90 —
» » '43	90 —	90 —
» » '44	90 —	90 —
» » '45	90 —	90 —
» » '46	90 —	90 —
» » '47	90 —	90 —
» » '48	90 —	90 —
» » '49	90 —	90 —
» » '50	90 —	90 —
» » '51	90 —	90 —
» » '52	90 —	90 —
» » '53	90 —	90 —
» » '54	90 —	90 —
» » '55	90 —	90 —
» » '56	90 —	90 —
» » '57	90 —	90 —
» » '58	90 —	90 —
» » '59	90 —	90 —
» » '60	90 —	90 —
» » '61	90 —	90 —
» » '62	90 —	90 —
» » '63	90 —	90 —
» » '64	90 —	90 —
» » '65	90 —	90 —
» » '66	90 —	90 —
» » '67	90 —	90 —
» » '68	90 —	90 —
» » '69	90 —	90 —
» » '70	90 —	90 —
» » '71	90 —	90 —
» » '72	90 —	90 —
» » '73	90 —	90 —
» » '74	90 —	90 —
» » '75	90 —	90

Gemona: ma quanti cadaveri ci sono sotto?

Un elicottero getterà calce viva sulle rovine

(Segue dalla 1ª pagina)

calli, una scossa durata oltre 50 secondi. Ora ci chiediamo quanta gente, in otto minuti, ha potuto abbandonare il centro storico: mille persone, duemila? E gli altri? Gli altri non hanno avuto scampo, soprattutto i vecchi, che non possono correre, che non hanno riflessi pronti per scappar via subito.

Questa è realtà, pienamente condivisa dai gemonesi sopravvissuti. Tant'è che proprio su Gemona gli elicotteri stanno per scaricare tonnellate di calce viva, per cementare i corpi in decomposizione, eliminare il puzzo che ormai preludе soltanto ad un'epidemia. Poi i bulldozer si produrranno in una crudele, allucinante opera di rimozione, senza più distinzione tra macerie e cadaveri. E non c'è alternativa, bisogna far così perché dopo sette giorni di caldo intenso i corpi darebbero origine a infezioni tali da uccidere chi è scampato al terremoto.

Ma per la prefettura e per il suo ufficio-stampa i morti sono soltanto quelli per i quali è stato constatato il decesso secondo le norme di legge (e nel disastro le autorità si chiedevano addirittura se non fosse stata necessaria la presenza di un magistrato per ciascun cadavere). E di conseguenza le vittime calcificate, che saranno spazzate via dai bulldozer resteranno — chissà per quanto tempo — dispersi.

E questo atteggiamento di stretta osservanza burocratica non piace ai friulani, che vogliono e devono sapere che prezzo hanno pagato in termini di vite umane. Ormai la prefettura, e ci dispiace sinceramente dirlo, non fa più fede per chi voglia i dati della catastrofe.

Intanto il governo ha stanziato i primi 300 miliardi per la ricostruzione. E i friulani si chiedono: «Se i soldi ci sono, ce li diano subito, che noi le maniche se le siamo già tirate su e vogliamo lavorare».

La lunga sequenza ieri notte (undici scosse, come già è noto) ha fatto franare pezzi di montagna sopra Trasaghis, Peonis e Braulis. Notizie estremamente allarmanti si erano sparse in un primo momento: ci sono ancora morti, i feriti non si contano più. Invece non è vero, grazie al cielo: ne siamo accertati di persona. I tre paesi sono stati fatti sgomberare in via cautelativa.

A Maiano, piccole aziende danneggiate ma non in modo irreparabile, riprendono l'attività. «Se riesco a trovare chi mi fornisce un capannone metallico ricomincio subito. Abbiamo impegni con delle africane e anche americane. Bisogna riprendere a lavorare, anche per dimenticare», ha detto ieri Nino Modesto, titolare di un'azienda specializzata in costruzioni.

A Udine, dove la maggior parte della gente continua a dormire per le strade («Incoscienti voi giornalisti — ci dicono — che siete in albergo») sono state presentate alla prefettura 6 mila richieste per verificare lo stato d'abitabilità delle case. Si è scoperto intanto che anche in prefettura vaste crepe si aprono sulla testa degli impiegati. Oggi all'una, infine, arriva Nelson Rockefeller, vice presidente degli Stati Uniti. Alle 13 l'accolgono all'aeroporto di Campoformio il ministro Rumor e il sottosegretario governativo Zamberletti. Ford ha incaricato Rockefeller di consegnare 10 miliardi di lire nelle zone terremotate.

Trovati i corpi di due militari

Bolzano, 13 maggio.

Sono stati ritrovati a Gemona, tra le macerie della caserma Goi, i corpi degli ultimi due dispersi della brigata alpina Julia, gli alpini Luciano Bersaio, di Fiume (Treviso) e Pasquale Frobbo di Trasacco (Aquila), che appartenevano rispettivamente al genio pionieri e al reparto logistico di brigata.

L'opera di ricerca delle vittime della Julia dovrebbe ora essere conclusa con un bilancio di 28 morti, un sergente maggiore e 27 militari di leva.

Stanotte altre 2 scosse lievi

Trieste, 13 maggio.

L'osservatorio geofisico sperimentale di Borgo Grotta Gigante, sull'altopiano triestino, ha registrato nel corso della notte due scosse di scarsa intensità, che portano a 64 totali.

La prima si è avuta alle ore 21 13' 15.6" con una magnitudo di 3 gradi della scala Richter, corrispondenti a quattro gradi e mezzo della scala Mercalli, la seconda, la sessantaquattresima, alle ore 23 15' 35.8", 3,1 Richter, circa 4 e mezzo della scala Mercalli.

Un padre ha dissepolto i suoi due bambini

(Segue dalla 1ª pagina)

arrivato fin qui e dovesse coprire tutto di sabbia silenziosa. Ieri piccoli fuochi sembravano accesi su tutta la montagna e fumo che saliva continuamente. «C'è un vulcano, c'è un vulcano», gridava qualcuno. Ma si sbagliava: probabilmente si trattava ancora di piccole frane che cadono continuamente tra la folta vegetazione del Brancot.

L'altra notte già è cominciato l'esodo verso la pianura. Se c'era qualcuno disposto a sperare che la grande ferita della montagna, intravista dal paese, potesse rimarginarsi, ieri è veramente subentrato il terrore. Masserizie e mobili, caricati sui camion in tutta fretta, hanno raggiunto i campi di raccolta lontani. Se il borgo esisterà ancora, si porteranno via altre cose. Altrimenti, non importa.

Resta, solo e patetico, il geometra del paese, Francesco Del Conte, che non è riuscito a riordinare tutte le carte e aspetta per andar via ancora una notte. La sua casa è accanto alla chiesa, un po' discosta dalla traiettoria di una altra cresta della montagna che si sta staccando. Ci accompagna per le strade deserte, precedendoci di un passo, senza pronunciare parola (se vuoi seguirlo lo segui, altrimenti sono fatti tuoi), se non per ripetere, monotonamente: «Braulis non si ricostruirà più».

E resta ancora chi popola la tendopoli e che sta sbaraccando, in fretta per raggiungere un posto più sicuro. C'è, tra gli altri, anche Elena Zanini, di 55 anni, che la scorsa notte ha perduto la casa sotto i massi. Ricorda i sacrifici per costruirla. Era appena finita, e adesso non c'è più. Raccoglie quello che prima del disastro era riuscita a salvare, sfidando la grande paura del crollo: dei vestiti, qualche bottiglia di conserva, uno specchio.

Anche a Gemona la scossa dell'altra notte ha creato nuove macerie. A mezzanotte si era ancora tutti in piedi: i più negli accampamenti, qualcuno fra le abitazioni, per evitare che gli sciacalli facessero scempio delle cose rimaste, o a una cert'ora abbiamo sentito un fruscio, come se qualcuno si muovesse fra le macerie — è il racconto di uno dei tre volontari — siamo saliti cautamente. E allora è arrivato il colpo forte. Una casa è crollata. Noi eravamo cinque: un agente di polizia è stato ferito, un tenente dei carabinieri è stato sfiorato dalle macerie, un sergente di p.s. è scampato.

Poco distante, davanti alla banca, c'era una guardia. Di lui non s'è saputo più nulla. Ma il cadavere non è stato trovato: si spera che, sentendo il rumore, l'agente sia riuscito a fuggire.

A Forgaria si continua a seppellire di tanto in tanto un corpo. Il dramma qui, per qualche giorno, è stato aggravato dalle bare: mancavano. E i corpi, quasi immersi nel cloroformio, si disfacevano in una stanza rimasta indenne in mezzo all'asilo semidistrutto. Nessuno sa dirci di episodi strazianti di coraggio. Un padre (due figli certamente sotto le macerie, la moglie dispersa) ha scavato e scavato per ore in una zona finché sono emersi i corpi abbracciati dei suoi bambini. Ha voluto dividerli e comporli da sé, nelle piccole bare bianche. **e. bert.**

I bambini all'ingresso dell'aula «impermeabile» a Mels

Un giorno a scuola sotto la tenda

L'importante è restare uniti

ELEONORA BERTOLOTTO

Udine, 13 maggio.

Per i bambini di Mels oggi è certo cominciato il più bel giorno di scuola. L'«edificio» è una tenda «impermeabile ai terremoti», i mobili (banchi e sedie distribuiti con allegria) sono quelli recuperati dalle macerie. Si sta bene qui, a parlare di cose e ridosso dei campi, con maestre gentili che non pongono mai problemi strani come: «*Un uomo ha comprato 300 piastrelle con pesano due ettogrammi l'una. Quanti chilogrammi di piastrelle ha comprato?*»; come se uno compresse le piastrelle a chili. Ma che ti invitano, invece, a contare la pasta necessaria per il pranzo di oggi, te la fanno pesare e poi la preparano con te, per tutti.

I bambini di Mels non sembrano impauriti né infelici. Hanno passato — certo — momenti di terrore. Ma oggi ricomincia la gioia: che può esserci per loro anche le vesti di un'inattesa libertà.

Davanti alla tenda, dove ci si riunisce, si canta, si fa ginnastica, si organizzano esplorazioni, si scrive, c'è un grande disegno di Alida che ha rappresentato la vecchia scuola: nelle vesti della maestra «di prima», che — sorridendo — fa corna al terremoto. C'è anche un quadrato di carta, che riproduce montagne e fiori e passi ridenti. Sotto, una dicitura: «*L'importante è restare uniti*». E proprio contro la disgregazione, contro la paura diffusa e dispersa, si sta muovendo l'azione della scuola. «*Importante è restare uniti*» è anche il programma, quasi lo slogan, del comitato per il coordinamento del soccorso volontario costituitosi a Udine attorno al gruppo della sinistra extraparlamentare e subito rafforzato da mille altri contributi in un crogiuolo di tendenze, di ideologie che la necessità di agire e far presto, di ricostituire, di ricostruire, ha — forse inaspettatamente — affiancato.

«*La prima tendenza da combattere* — è il parere di Toni Capuozzo, che del comitato è uno tra i promotori — *è la perdita d'identità che minaccia i gruppi dei terremotati. Pur se fosse organizzata con le migliori intenzioni, l'eccessiva militarizzazione dei campi (con carabinieri e soldati di ogni parte come se si stesse ricalcando la triste esperienza dei lager), il controllo continuo, le ore scandite, più che delle colpevole degli sfollati, da quelle organizzative dei soccorritori, non possono che nuocere perché impostano ancora una volta un sistema di delega e quindi di deresponsabilizzazione degli interessati*».

E' quel che accade a Osoppo, ad esempio, dove il campo di sosta è tecnicamente fra i migliori: buone tende, brande, buon cibo, ma è enorme ed è difficile ritrovarsi: ognuno vive qui il proprio isolamento individuale, come in una città troppo affollata dove non si conosce neppure il vicino di pianerottolo. Un campo dove è quasi impossibile organizzare un'assemblea sui problemi collettivi perché i più — radunati — finirebbero per non sentire. E dove — se anche sentissero — ascolterebbero molti problemi che direttamente non li riguardano e non avrebbero molte occasioni d'intervento, dunque, di partecipazione.

Ci sono, in questo tentativo di coinvolgimento individuale e di controllo popolare, molte difficoltà. E' Devio Davi a parlare: «*La tendenza a delegare è qui assai marcata, anche — naturalmente — per ragioni storiche. Fino a poco fa, a Colloredo, c'era il conte e la gente, quando passava, si toglieva il cappello. Un modo di sentirsi, di organizzarsi, di atteggiarsi, quasi feudale. La miseria ha insegnato a far da sé. Ha anche insegnato la solidarietà in gruppo, che esiste ed è molto vivo, ma ad esso non ha offerto un supporto razionale e organizzato: non si è trasformata, insomma, in momento politico, di presa di coscienza della propria condizione*».

C'è la necessità — si è detto — di non dirottare lontano la popolazione, ma di mantenerla nelle sue zone, di non troncare i legami affettivi, le tradizioni. «*Consideriamo per lo meno strana la proposta di ospitare i friulani nelle zone di Genova. Oggi si può vivere nei campi efficienti, decentrati, autogestiti* — è sempre Toni Capuozzo a parlare —, *poi si deve pensare alla ricostruzione. Inutile illuderci. Non si potrà rifare un paese in pochi giorni: novanta, quanti ce ne riserva l'estate. Sarà necessario ricorrere magari alle baracche, ma è questione che non si è ancora discusso a fondo, e su cui è difficile pronunciarsi, almeno per ora*».

Se riguarda anche gli adulti, il pericolo della dispersione colpisce soprattutto i bambini. Decine sono gli orfani e migliaia le richieste di adozione, altrettante le offerte di ospitalità. «*Non credo sia vero* — continua Toni — *che i bambini, soprattutto i più grandi, non possano essere ospitati nelle stesse zone dei genitori. Accettare le offerte di ospitalità può significare una frantumazione pericolosa della comunità. Non è "orgoglio friulano", è soprattutto buon senso: la necessità riconosciuta di non strappare il bambino dal proprio ambiente per trapiantarlo in un altro, anche economicamente molto favorevole, ma fortemente estraneo. Certo è da scongiurare il rischio del brefotrofio, ma — se adottati si renderanno davvero necessarie — preferiremmo avvenissero in regione: dove la gente, almeno, conosce il dialetto, l'ambiente di provenienza del nuovo figlio*».

Intanto, i bambini di Mels hanno finito l'insolita «lezione». Seduti in allegra promiscuità (ci sono piccoli di 4 anni e grandi di 11) protestano con le cinque maestre: «*Abbiamo fame*, abbiamo *fame*», e battono i pugni sul tavolo. Nadia, Lucia, Leo, Elena e Ketty, che vengono da paesi lontani e resteranno qui per loro tutta l'estate, propongono: «*Che ne direste se andassimo ad aiutare i grandi che preparano?*».

la più conveniente

4R

POLIZZA AUTO

La polizza «sconto anticipato» prevede, in caso d'incidente, una integrazione del premio del 41%. Le maggiorazioni per la «bonus-malus» vanno invece dal 16% al 147%, mentre le riduzioni dal 13,50% al 25%.

La polizza «4R» ha il costo più basso fra tutte le polizze auto: la tabella qui a fianco lo conferma. I massimali molto elevati (100/30/10 milioni) offrono la massima tranquillità e sicurezza. Inoltre nelle garanzie sono inclusi i trasportati. Tutto ciò grazie alla franchigia (30.000 lire riducibili a 25.000 dopo un biennio senza incidenti), l'unica formula che consenta all'assicurazione auto un costo ragionevole e un rapporto chiaro e semplice con l'assicurato.

TARIFFE	TIPO POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV: Fino a 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16
AO - TO	'4R'	45.800	67.100	73.700	95.800
	BONUS MALUS	61.845	90.615	99.645	129.465
	SCONTO ANTICIPATO	54.600	79.905	87.855	114.135
AL AT - VC	'4R'	40.800	59.800	65.800	85.800
	BONUS MALUS	55.230	80.850	88.935	115.500
	SCONTO ANTICIPATO	49.350	72.240	79.380	103.215
CN - NO	'4R'	37.900	55.500	61.100	79.300
	BONUS MALUS	50.820	74.445	81.900	106.285
	SCONTO ANTICIPATO	45.465	66.465	73.080	95.025

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

cercala nelle «PAGINE GIALLE» alla voce «ASSICURAZIONI» l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra.

dal 1870 TREVES
mobili – salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

Elizabeth Arden
La nostra Beauty Consultant
La attende per presentarle VISIBLE DIFFERENCE
Complesso Idratante Multi-attivo
da PROFUMI Servetti
fino al 15 maggio in C.so G. Cesare 214

Integrali Black & Decker: i "professionali" dal prezzo eccezionale.

Sega circolare DN 55 L. 39.000

Levigatrice orbitale DN 42 L. 53.000

Pistola elettrica a spruzzo DN 110 L. 32.000

Seghetto alternativo DN 35
L. 30.000

Gli integrali Black & Decker sono utensili maneggevoli, compatti, di alta qualità e a prezzi eccezionali. Ideale per gli hobbisti più esigenti, per chi esegue spesso differenti lavorazioni e ha bisogno di utensili specifici e sempre pronti per l'uso, gli integrali Black & Decker, per le loro caratteristiche, sono anche la soluzione ottimale per molteplici impieghi artigianali. Per consigli sull'uso degli utensili Black & Decker telefona o scrivi al Sig. Peri - tel. (0341)51018 - oppure richiedi il catalogo gratis a Black & Decker - 22040 Civate (Como).

il risparmio è un fatto
Black&Decker

Venite NEI NEGOZI E SUPERMERCATI SIMPATIA del PIEMONTE
DAL 14 MAGGIO - IL NOSTRO PANIERE
OLIO D'OLIVA 1 litro L. 1.550
MARGARINA 2 etti L. 155
BURRO L. 245 etto
OLIO DI SEMI 1 litro L. 550
PELATI gr. 800 L. 195
BIRRA 2/3 L. 230 + vetro

La sottoscrizione popolare per la gente del Friuli

Quasi 750 milioni, metà distribuiti

Gli sportelli del salone «La Stampa» di via Roma continuano ad essere presi d'assalto da migliaia di torinesi, ininterrottamente dalle 9,30 alle 18. Stamattina le offerte hanno superato la cifra di 750 milioni mentre l'affluenza continua. Anche le nostre redazioni delle altre province piemontesi raccolgono fondi.

L'elicottero e due aerei continuano la spola tra Caselle e l'aeroporto di Udine portando, oltre a denaro, tende, coperte e indumenti. Per oggi è prevista la distribuzione, per mezzo dei nostri inviati, di altri 150 milioni, direttamente ai sindaci dei paesi colpiti ed alle famiglie in particolari situazioni di bisogno.

Altre offerte

Nuccia e Nino per i terremotati del Friuli 50.000; A.B. 50.000; Mario in memoria della sua cara Mamma, sorella Nolda e suoi cari defunti 50.000; Mariangela 50 mila; Mirna 50.000; N.N. 30.000; Elda, Leo, Elena 30.000; N.N. 30.000; Edoardo 30.000; Riccardo, Loretta, Monti Calogero e Giuseppina 20.000; V.L.P. 30.000; A.S.P. 20.000; E.C. 30.000; Irene e Dario 30.000; Anna 50.000; G.B. 30.000; Stefano, Simona e Silvia Scarduelli 30.000; Ines e Renato 30 mila; Lalla Renato, Alberto 25 mila; Nino, Ileana, Manuela 25 mila; A.G. 20.000; N.N. 20.000; Una friulana per i bimbi del Friuli 20.000; Liliana 1928 20.000; Famiglia Francesco Cavallo 20.000.

Manuela e famiglia per il Friuli 25.000; In memoria del generale Germano Boccaria, in Sella Nuova 30.000; Laura 20.000; Elisa e Ida P. 20.000; Margherita Pregno 20.000; Maria e Giacomo 20.000; D. Ferraris 20.000; N. N. 20.000; Per un bimbo 20.000; E. G. 20.000; Famiglia Balma e Bellino 30.000; Silvia e nonni 20.000; L. B. 20.000; Marcello ai bimbi sfortunati 20.000; Andrea 20.000; Roberto 20.000; Gianni, Gina e Mamma 30.000; Maria Reggio 10.000; Clara e Guido per i bimbi del Friuli 20.000; N. N. 20.000; Bertini Aldo 20.000; N. N. 20.000; Emanuela per un bimbo 20.000; Eugenia, genitori e nonni 15.000.

Paolo e Barbara in memoria di nonna Giulia 15.000; C.M.M. 15.000; F. R. in memoria dei suoi cari defunti 15.000; Milena 15.000; In memoria di Maria Venturini 15.000; Per il Friuli, Fabrizio e i nonni 15.000; Paolo per i passeri 15.000; Gagliardino Genoveffa 15.000; Maria Bruera 15.000; N. N. 15.000; Famiglia Total 10.000; N. N. 10.000; C. L. 10.000; F. B. 10.000; N. N. 10.000; Maria e Federico B. 10.000; Mauro Franco 10.000; N. N. 10.000; Alessandro e Marco per i bambini orfani 10.000; Carlo e Giovanna 10.000; Ornella per un bambino friulano 10.000; In memoria di Mario Piero 10.000; Riva Vincenzo 10.000; Alberto 10 mila; N. N. 10.000; Onorina Lagna Guiazzo 10.000.

Angelo, Piero e Raffaele 9000; Filippo Cosentino 9000; M. M. 9000; Cristiana 7000; Parsons Giovanni 2000; Una studentessa 2000; N. N. 1000; N. N. 1000; R.A.S. Agenzia di Torino 258.500; Ifac, Saluggia 140.000; Dipendenti 410, Rivoli 130.000; Servizio Motodi stab. Fiat Ricambi 115.000; Chimale 100.000; N. N. 100.000; Personale della ditta Tabusso 85.700; N. N. 90.000; Le classi dell'Istituto professionale per il Commercio «L. Lagrange» Sede centrale di Torino, a favore di una scuola professionale nel Friuli 89.000; Dipendenti Ditta Fornello 80 mila; N. N. 75.500; Adele e Giovanni M. 60.000; In memoria del signor Roberto Dasio 50.000.

Ditta Gagliardino e Trabini 60.000; Mario e Licio De Pretis, in memoria del caro Fratello Elio 60.000; Famiglie Furiani, Morasco, Zampa 60.000; Un gruppo di Amici per il Friuli 55.000; F. M. 50.000; Vicdi per un bimbo come lui 50.000; R.A.G., in memoria di mia moglie Leonilda 50 mila; Ines 50.000; Maurizio e Claudia 50.000; Famiglia Andreghetti di Moncalieri 50.000; Per Gemona, A. S. 50.000; A. M. 50 mila; D. S., C. M. 50.000; Antonio 50.000; Un gruppo di Colleghi, Madonna di Campagna 45 mila; Luigi 40.000.

In memoria di Bruno e Giovanni Cristiani 40.000; Anna B., Pecetto 40.000; Silvana e Franco 40.000; N. N. 40.000; Laura e Franco 40.000; Cesare e Roberta 39.000; Chiari presenali Istituto Rosolio Zerboni, nonna Venezia, Torino 36.000; Famiglia Fabrizi di Torino 35.000; Daniela per nonna Rina 30.000; G.N.R. 25.000; Anna E. 25.000.

Iniziative: Regione, Circo, Medici, Rotary

Continuano ad arrivare comunicazioni di iniziative a favore dei terremotati. Il Comune di Rivoli ha aperto una sottoscrizione con due milioni di lire: le offerte si raccolgono nella sede municipale (9-12 e 17,30-18,30 nei giorni feriali, 9-12 nei festivi). Una mostra-mercato d'arte è stata indetta dalla Regione Piemonte: le opere potranno essere consegnate a Palazzo Lascaris, presso la biblioteca della Regione.

Anche il «Jumbo Super Circus», che in questi giorni tiene spettacolo a Torino, ha comunicato che gli incassi della serata di domani saranno devoluti al Friuli.

L'Ordine dei medici di Torino, via Cavour 35, ha aperto una sottoscrizione: la somma raccolta verrà inviata al presidente dell'Ordine dei medici di Udine. Si è costituito un «Comitato democratico per il coordinamento del soccorso volontario»: la sede è in corso San Maurizio 27.

I governatori dei sei distretti rotariani d'Italia, riuniti a Bologna, hanno deciso, a favore dei terremotati, una raccolta di fondi autonoma in ciascun distretto, coordinata dal governatore del 186° distretto, in cui sono comprese le zone colpite. Per il Piemonte le iniziative fanno capo al dott. Cellarino, presidente del Rotary di Moncalieri.

PINOT "della Rocca"
vino tipico spumante da tavola
• Vino a denominazione d'origine controllata prodotto con le pregiate e tipiche uve Pinot dell'Oltrepò Pavese
Distribuito da Casa Gancia

I partiti alle prese con l'alchimia dei nomi

Difficile quadrare le liste

Ultimi giorni di «passione» per gli aspiranti candidati. Tutti i partiti, tranne il pci, sono alle prese con le ultime incertezze. Quasi sempre si tratta di pochi nomi, ma sono quelli più delicati nella difficile opera di rinnovo delle liste, che però non crei fratture all'interno pur cercando la soluzione che si ritiene elettoralmente più conveniente. La stessa operazione di ringiovanimento trova a volte atteggiamenti contraddittori da parte degli stessi suoi più accesi fautori: «Via gli uomini di sempre, la gente ne è stufa» hanno chiesto in tanti, a patto però che «uomini di sempre» siano considerati soltanto «gli altri».

Qualcuno ne ha capito spontaneamente il senso più vero e fin dall'inizio non si è messo in lizza. Altri devono essere «convinti», senza che se ne sentano troppo offesi, e le segreterie sono impegnate in questa azione diplomatica. Soltanto a liste ultimate si potrà fare un bilancio dell'operazione. Casi un po' particolari sono, sotto questo aspetto, quelli del pci e del pri piemontesi: il primo, perché ha confermato tutti i parlamentari uscenti ed essendo un partito in ascesa può puntare su nomi nuovi «in aggiunta» ai vecchi; il secondo, perché avendo un solo parlamentare piemontese (Giorgio La Malfa, figlio del leader Ugo La Malfa, una sola legislatura) non ha problemi di età né di rinunce: semmai ha quelle di distribuire nel modo più opportuno i nomi nuovi su cui puntare.

Anche in casa di «scudocrociato» si è ripetuta fonte di quei litigi interni (il caso Umberto Agnelli insegna, ma non è il solo). Ben sempano personalità, una buona nuova credibilità di fronte agli elettori e «si sollecitino il consenso e candidature più ampi, ma bisogna pur farli posto e qualcuno va sacrificato. Ma il calcolo dei posti disponibili è attendibile: nessuno ha più la certezza sui risultati di massima, come per anni è stato possibile con un elettorato poco mobile.

Così le liste sono tutte quasi pronte, ma su quel «quasi» si combattono le ultime battaglie un po' politiche e un po' umane. Un nuovo elenco di candidati viene dai repubblicani, ma riguarda soltanto la lista per la Camera nella circoscrizione Torino - Novara - Vercelli. La aprono Giorgio La Malfa e Ugo Gandolfi; seguono altri nominativi di sostegno, fra più noti Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Fra gli esponenti locali del pri: Battaglini, Francisco, Giuglar e altri.

c. f.

La ragazza seviziata

Già individuato un neofascista

La squadra politica della questura ha in corso le ricerche dei quattro missini che, tempo giorni fa, hanno arrestato e marchiato una studentessa di Settimo Torinese. Un funzionario ha avuto stamane un primo colloquio con la giovane. Ha portato con sé numerose fotografie di neofascisti torinesi. Il riconoscimento non dovrebbe risultare troppo difficile: la ragazza ricorda perfettamente il volto di uno dei suoi aggressori: «E' un missino, quarantenne — ha detto — è di Torino, lo vedo già lì, altre volte». Qualche tempo fa ci aveva dato fastidio, poi era scomparso dalla circolazione».

Individuato il «capo», non sarà difficile risalire anche ai tre compiici neofascisti. E' probabile che in questo allucinante episodio di violenza siano coinvolti anche missini della sezione di Settimo. La studentessa è stata aggredita per vendetta «politica», dopo che il suo ragazzo aveva litigato con i missini per un manifesto strappato il 1° maggio.

I quattro neofascisti hanno voluto punire la ragazza, anche lei «colpevole» di essere di sinistra. L'hanno seviziata in auto, poi, con un coltello, le hanno inciso a sangue sul braccio, il loro simbolo: MSI.

COMUNICATO IMPORTANTE!
in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
AVOGADRO VIOLETTA REGALA
uno SCONTO del 15% su BORSE e BAULI
Il marchio che distingue
L'OFFERTA E' VALEVOLE DAL 1° AL 31 MAGGIO
BORSE L. 9.900 - pitone e lucertola L. 15.900 - coccodrillo L. 29.900
BORSELLI uomo L. 2.200-5.900 ● OMBRELLI L. 2.200-2.500 ●
VALIGIE espanso L. 4.700 - leggerissima L. 6.900 - Set 2 valigie L. 9.900 ● BORSONI L. 4.200 - Beauty case L. 3.500 - Bauli L. 8.900
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI

In barriera di Milano

Il quartiere lotta contro uno sfratto

Dimani Filippo Ferrari, con moglie e sette figli — il più grande ha 11 anni — dovrà lasciare l'appartamento di due stanze che occupa attualmente. Non è un caso diverso da molti altri, ma non per questo è meno grave. La sentenza del pretore Bianchera probabilmente è redatta in perfetta linea con la legge: una legge che oggi però favorisce i proprietari nei confronti degli inquilini. Per questo il caso si colloca nel contesto dello scontro in atto ormai da anni, ma vivissimo negli ultimi mesi, tra la speculazione privata e le esigenze dei cittadini meno abbienti.

Alle ore 8 di domani mattina gli ufficiali giudiziari, dopo aver eseguito lo sfratto, rilasceranno le chiavi dell'abitazione di via Bardonecchia 35, per consegnarle al proprietario.

Filippo Ferrari, nella lotta, non è rimasto isolato. L'uomo è disoccupato, le necessità dell'affitto che, durante l'estate del '75, erano rimaste da pagare, sono state fissate salate da alcuni rappresentanti del comitato di quartiere, fino all'aprile di quest'anno. Nonostante questo, sia la proprietà che il pretore si sono mostrati nel voler eseguire la sentenza a tutti i costi.

Il comitato di quartiere Barriera di Milano è la sola sindacale sono da oltre un anno impegnati in una vertenza di zona della casa: risanamento delle abitazioni malsane, lotta contro le vendite frazionate, gli sfratti, le spese, le urgenti manutenzioni, perché la casa finisca di essere un mero strumento speculativo e si trasformi in un doveroso servizio sociale. Persa o vinta qualche sporadica battaglia, la guerra però, per gli inquilini, rimarrà perdente finché la legge non verrà adeguatamente modificata.

Nel caso della famiglia Ferrari, il comitato di quartiere ha interessato il Comune, tramite l'assessore Poppa, per la ricerca di una soluzione. Un intervento è stato compiuto anche presso l'Istituto autonomo case popolari, avendo il capo famiglia fatto per due volte richiesta per un alloggio popolare. Oggi, poi, lo stesso comitato ha inviato un telegramma di protesta al sindaco Novelli.

In un comunicato stampa il comitato di quartiere afferma che «questo è uno dei tanti momenti contro la classe operaia, contro chi ha il diritto di avere una casa decente e affitto equo e pertanto denuncia all'opinione pubblica la gravità e le conseguenze di questo sfratto e dimostrazione esecutivo senza che prima sia trovata una adeguata soluzione del caso».

a. rot.

Problema degli arretrati

Domani saremo senza i tram?

Se i dipendenti dell'Atm non avranno la garanzia che verrà pagato al più presto un «conveniente acconto» per gli arretrati sugli straordinari, domani mattina tram e autobus potrebbero rimanere fermi nei depositi. Per protesta, già ieri, i tranvieri del centro di Venaria non sono usciti fino alle 8.

Stamane i sindacati si sono incontrati con la direzione. Lo ammontare degli arretrati è elevato (un miliardo e 30 milioni) e non può certo essere corrisposto subito al personale, a causa delle note difficoltà finanziarie in cui versa il Comune. I lavoratori però sollecitano almeno un anticipo di 100 mila lire. La risposta dell'Azienda tranviaria è attesa in giornata.

● VALLESUSA — Si discute oggi a Milano il futuro del complesso tessile torinese. I sindacati chiedono alla Montefibre un piano concreto e globale che salvi l'occupazione.

● SINDACATO DI POLIZIA — Domani alle 20,30, all'Alberi, convegno sul sindacato di polizia.

● CONSORZI AGRARI — Uno sciopero di 24 ore è stato dichiarato per domani in Piemonte, a sostegno della vertenza contrattuale (ieri c'è stata una fermata nazionale delle categorie). Sono interessati 400 lavoratori, di cui 150 in provincia di Torino. Le trattative si sono interrotte il 2 maggio perché gli imprenditori respingono le richieste in tema di investimenti e occupazione.

● NEGOZIO — Stamane si è svolta un'assemblea aperta nello stabilimento di Settimo. Tema: La crisi politico-economica e le proposte per uscirne. Sono intervenuti esponenti pci, psi, pri, avanguardia operaia, lotta continua e Acli.

STAMPA SERA cerca la commessa ideale

Rosanna per l'uomo d'affari ha inventato il "canguro-jet,,

La bagarre che si è scatenata nella categoria tessuti, abbigliamento, merceria, pelletterie, calzature porterà la vincitrice al titolo di commessa ideale. Il predominio assoluto è sempre di Silvana Foglia-no (Violetta Abogadro, Torino) che amministra molto bene il vantaggio acquisito fin dalla prima settimana ma alle sue spalle si è formato un terzetto composto da Rosanna Angela Grasso (Valcer, Torino); Anna Maria Lerda (Bando, merceria, Torino) e Monica Bensa (Holding, Torino) il quale, con massicce spedizioni di fagiandi, ronchia sul vantaggio.

La settimana che si è chiusa sabato scorso ha visto prevalere su tutte, con 1189 voti, Rosanna Angela Grasso, 22 anni, impiegata dall'età di 14 alla Valcer, in via Duchessa Jolanda 6. Un incontro con la professione precoce e anche forzato, ma che la trova tutt'oggi entusiasta. Ci racconta la sua vita: «I miei avevano bisogno di un aiuto e appena finite le medie, il giorno stesso, andai in giro con mia madre a cercare il primo impiego. Trovammo il biglietto: cercasi giovane commessa, dopo due ore di giri inutili ed accorsi qua. Alle 11 mia madre mi presentava al titolare e un'ora dopo avevo già il grembiulo addosso».

Domanda d'obbligo sulla clientela. «Chi viene da me per farsi servire è sempre una persona importante — spiega Rosanna — senza distinzione di censo o consistenza d'acquisto. Non spingerei mai un cliente verso un articolo che potrebbe poi risultare non di suo gradimento. Si chiamano clienti proprio perché devono essere portati a ritornare altre volte. La concorrenza come altre professioni sta cambiando. E' finito il periodo della vendita attraverso il bancone. Occorre abolirlo per aiutare il contatto con il cliente». (E con il «rallentamento» estivo tutto il magazzino Valcer verrà completamente rifatto con uno stile modernissimo ispirato proprio dai concetti nuovi che Rosanna Angela Grasso ha suggerito. E' stato il proprietario stesso ad ammetterlo sottolineando l'apporto che la commessa dà anche alla creazione dei nuovi modelli).

C'è una valigia di nuova impostazione, chiamata Canguro-jet, che è stata impostata proprio da Rosanna. «Alcuni miei clienti soliti a prendere l'aereo — ci chiarisce — si lamentavano della poca disponibilità di posto della classica "24 ore". Così, considerando il bagaglio necessario ad un uomo d'affari per un breve viaggio, ho proposto una borsa capace di contenere un vestito, biancheria, cravatte, fazzoletti, rasoio, documenti, da poter tenere come bagaglio a mano. Ci sono riuscita facendo fare anche delle aperture laterali per mettere tutto a portata di mano, ben suddiviso». *Vogliamo sapere da Rosanna anche la differenza fra una valigia di cuoio e una di materiale sintetico.* «Su dieci valigie che si vendono soltanto una o due sono in cuoio. Per fare un esempio: la stessa valigia passa da 30 a 50 mila lire fermando lo stesso uso».

al. rig.

Centro di cultura

Nel nome di Passoni l'arte moderna

Conferenza stampa ieri pomeriggio alla Galleria d'Arte Moderna, convocata dai promotori della «Biblioteca Aldo Passoni», iniziativa di cui «Stampa Sera» aveva già dato ampiamente notizia circa due settimane fa. Non è necessario ricordare, soprattutto ai torinesi, chi fosse Aldo Passoni: conservatore della Galleria d'Arte Moderna, critico e studioso d'arte, scrittore e artista egli stesso, scomparve tragicamente nel settembre del '74. Oltre ad alcuni componenti il Comitato promotore (Silvana Pettenati e Rosanna Maggio, della Galleria d'Arte Moderna; Sergio Peretti, mercante d'arte; i critici Mirella Bandini, Giancarlo Sarzano e Alberto Friedmann; Mila Pistoi, insegnante; Enzo Silvestrini, scultore), erano presenti numerosi esponenti del mondo artistico torinese e l'assessore alla cultura, Balmas.

Come è stato chiarito in apertura di dibattito dalla attuale conservatrice del Museo, Silvana Pettenati, lo scopo è di ricordare la figura di Passoni seguendo le orme di un lavoro e di un'idea che egli stesso aveva tenacemente perseguito affrontando ostacoli di ogni genere: diffondere la cultura e la comprensione dell'arte contemporanea fra tutti i non addetti ai lavori», e in particolare fra i giovani.

Anche se sono già numerose le adesioni di enti e di artisti — a cominciare dall'Associazione Amici della Galleria d'Arte Moderna, che ha dato un primo, generoso contributo — molte difficoltà si frappongono ancora alla realizzazione dell'iniziativa: anzitutto, il reperimento dei fondi necessari. Una sede provvisoria è stata offerta nei locali del secondo piano artistico di piazza Carlina.

Tra le varie possibilità previste in esame, quella, accolta, di porre in vendita, in diverse forme, le opere offerte dagli artisti aderenti alla proposta ha suscitato comprensibili ostilità in questi ultimi, soliti ad essere tempestati, per le ragioni più varie, da richieste di questo tipo. Proprio per chiarire l'atteggiamento degli artisti — molti dei quali hanno già dato la loro concreta adesione, da Calderara a Carlo Accardi a Gastini, Griffa, Antonio Carena — è stata convocata una riunione, aperta a tutti gli operatori artistici torinesi, per lunedì 24 maggio alle 18,30, presso la Galleria d'Arte Moderna.

m. s.

finalmente!
ELLIS
IL PRIMO SUPERMAGAZZINO SELF SERVICE DELLA SCARPA

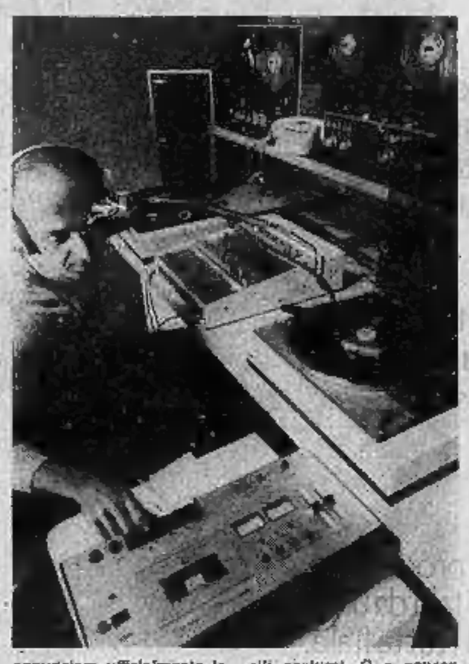
vi aspetta
con prezzi superconvenienti
torino - piazza g. manno 20
(MADONNA DI CAMPAGNA)

Le "antenne libere,, contese dai gruppi economici

Mani lunghe sulle radio

L'Unione Industriale avrebbe il controllo di "Europa 3", "L'Espresso" di "Torino alternativa" - La corsa per assicurarsi un microfono è in pieno svolgimento

MAURO BENEDETTI



Si chiamano «Europa 3», dicono: «Niente politica». I quattrini per gli impianti (15 milioni) li hanno presi dai «Circoli Kennedy» (filocattolici, esponente il presidente degli artigiani, Vergano, sede al residence di corso Massimo d'Azeglio 21), ai quali Circoli fa da sponsor l'Unione Industriale di Torino. Trasmettono su 89,750 Megahertz, frequenza inusuale per le antenne libere, ammassate tutte nell'esiguo spazio dei 100-104 Megahertz.

«Niente politica», per la filantropia degli industriali. «Niente politica» per non incorrere nella ire dell'«Orlando furioso» che da Roma minaccia e strepita. «Niente politica» per contrabbandare qualunquismo spicciolo nella «Borsa della spesa», rubrica quotidiana di guida alle massaie e nei quattro notiziari giornalieri. Sono queste, dunque, le radio che spaventano la Rai? Sono queste le minacce al monopolio statale della disinformazione? «Europa 3» non si pone di questi problemi: «Io faccio il notiziario — dice Luciano Borghesan, ex collaboratore di Telestorino (la tv-cavo del trasformista Silvano Alessio), su più, più, mrd, psdi, muti, psi, chiusa in questi giorni) — e non mi occupo d'altro. La linea politica è un'altra cosa, va al di là della notizia».

E così, dalle 7,30 alle 12 e dalle 19 alle 24, «Europa 3» irradia dalla palazzina di Strada della Vetta 40, alla Maddalena, le trasmissioni di questo primo ciclo sperimentale che durerà 15 giorni: «Poi faremo un bilancio — dice Luciano — e vedremo se è il caso di continuare oppure no. Se la cosa, come sembra, andranno bene, allora faremo una conferenza stampa per annunciare ufficialmente la nostra nascita». Già, perché «Europa 3» è sorta non da una settimana fa, quando dell'apertura della campagna elettorale si dicono i maligni, vivrà lo stesso, effimera, esistenza.

Non sono poche, d'altra parte, le emittenti che hanno visto la luce soltanto sulla carta, che non hanno mai messo in onda una parola o una nota oppure che trascinano fra mille difficoltà un'esile presenza fatta di «uscite» sporadiche e saltuarie. Si fa presto a dire: «Facciamo una radio». Intanto ci vogliono i milioni, e quelli non sono tanto facili da trovare. Poi ci vuole un'idea che quella radio la tenga su. Altrimenti ha tutto a donde di facili costumi. O a concentrazione.

E' il caso, clamoroso, di una radio che le idee le aveva, tante e scomode. Si chiamava «Rta» per gli amici, «Radio Torino Alternativa» per chi ama le definizioni articolate. Ne parlammo al passato perché «Rta» non esiste più: l'ha comprata, rilevata, assimilata, insomma, ne ha fatto un boccone solo il gruppo «Espresso-Repubblica», che in tempo intende creare una catena a livello nazionale. Sui 104,200 Megahertz si sentirà ancora, probabilmente, la sigla ormai nota. Ma non sarà più la stessa cosa. I collaboratori si sono dimessi in massa: ecco la storia.

Radio Alternativa era nata nel luglio dell'anno scorso. Era un'espressione della «Cooperativa Medianova» (presidente Luigi Brandao), che organizza anche spettacoli popolari al Palasport ed altrove. Le cose andavano discretamente, buon successo dei meetings musicali, ragazzi pieni di voglia di fare ai microfoni. Problemi cittadini dibattuti, larga aderenza delle forze di base alle iniziative della radio, contributi seri e veri all'analisi ed al dibattito politici.

Poi qualcosa è cambiato: la «Medianova», dopo gli ultimi successi al Palasport con Fabrizio De André e Francesco Guccini ha visto fallire clamorosamente un paio di spettacoli, si è aperto un «buco» di una decina di milioni (qualcuno dice 15), le difficoltà sono aumentate a dismisura. E' Brandaos ha deciso di vendere. Sono stati avviati i contatti con «La Repubblica» attraverso un consigliere d'amministrazione, Rubini. Si è arrivati all'accordo dell'altro giorno. E, per «Rta», unica radio dove la parola «politica» non aveva fatto insorgere imponenti manifestazioni di isterismo ed rigetto, è stata la fine.

Nei tre comunicati che sancivano il «cambio della guardia» ai microfoni di «Rta», erano dei sette redattori (dimissionari), i gruppi di lavoro «Movimento dei soldati democratici», «Su popolo sardo», e Lega degli obiettori di coscienza», «Comitato Non Schauwen», e molti altri collaboratori, denunciano l'avvenuta snaturazione dell'idea originaria e accusano la «Medianova» di assoluta mancanza di democrazia, avendo imposto un vincolo, quello con «L'Espresso», senza alcuna consultazione con la redazione. Un documento articolato chiarisce la situazione.

«Il contratto con "L'Espresso" — vi si legge — condizionerà la radio. Non è pensabile che un gruppo del genere intervenga per mecenatismo. Quel che vogliamo dire è questo: se "Rta" diventa la radio di "la Repubblica", benissimo, meglio comunque di tante altre qualunquistiche o peggio. Ma non cerchi più una copertura a sinistra e non crei equivoci. Chi la riceve sappia esattamente che cosa ascolta. Non c'è più autonomia economica e, quindi, neppure politica. Lo scontro di classe in atto nella nostra città non lascia spazio ad ambiguità. Per questo ce ne andiamo».

(2 - continua)

Medianova, "L'Espresso" e la "RTA"

Ci ha scritto il presidente della «Medianova», Luigi Brandays, in merito all'acquisto di «Rta» da parte del gruppo «L'Espresso»:

Rta continua le sue trasmissioni nonostante la defezione di alcuni collaboratori. Tengo a precisare che la cooperativa non è controllata da "L'Espresso". Abbiamo semplicemente in corso un contratto pubblicitario con la Publitas, ed è questo l'unico rapporto con il gruppo succitato. Superfluo riaffermare che in tale contratto non si contempla, e non potrebbe essere altrimenti, alcuna limitazione all'autonomia di gestione della Rta». Appunto, non potrebbe essere altrimenti.

«E' una chiara manovra — conclude Brandays — per gettare discredito sull'immagine e la credibilità politica e morale di questa voce che da più di un anno assicura una presenza libera e democratica nello squallido paesaggio dell'informazione». Squallido paesaggio, appunto.

Oggi come oggi la lira più forte è un tappeto orientale autentico

per la sua elevata e costante rivalutazione nel tempo.

E noi, grazie alle forti scorte di magazzino siamo gli unici in grado di offrirveli ancora ai VECCHI PREZZI di cui alcuni esempi:

Scendiletto m. 0,90 x 0,60 circa da L. 5.000
Bukhara Kashmir m. 3,00 x 2,00 circa da L. 380.000
Tappeti Orientali m. 2,00 x 1,50 circa da L. 120.000
Tappeti Orientali m. 3,00 x 2,00 circa da L. 550.000

e centinaia di altri tappeti di nuova, vecchia e antica lavorazione in tutte le dimensioni e prezzi.

CIRO CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino - via Lagrange 10
Torino - via Tripoli 38

Si eseguono riparazioni, lavaggi e custodia estiva

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TURISMO E MEZZOGIORNO

INIZIATIVE PER LA STAGIONE 1976

Accordo Aci-Turmez

Cosa succederà nei prossimi mesi nel Mezzogiorno per quanto riguarda il movimento turistico? E' una grossa incognita, tenendo conto della situazione geografica delle Regioni meridionali e la loro relativa lontananza dai maggiori centri di provenienza dei turisti — il Nord dell'Italia e il Centro Europa — ripercuotersi all'elevato costo dei carburanti. E parliamo, come si vede, soprattutto di turismo automobilistico, perché l'esperienza — e le statistiche — ci dicono che dal 70 all'80 per cento del movimento turistico nel Mezzogiorno è formato da persone che vi giungono con la propria vettura. Anche gli arrivi in aereo (per gli stranieri con i voli charter) o in treno rappresentano quantitativi rispettabili, ma la libertà di movimento offerta dalla disponibilità di un'automobile è un'attrazione troppo forte, e ormai... un'abitudine difficile a cambiare, come dimostrano del resto le stesse vicende del traffico all'interno dei centri urbani. Il timore d'una contrazione negli arrivi turistici nelle zone del Mezzogiorno è quest'anno particolarmente acuto. Intanto la crisi economica e produttiva ha inciso pesantemente sul fattore occupazionale proprio nei territori socialmente e industrialmente più deboli. E dalle possibilità di lavoro offerte, appunto, dal settore turistico e dai numerosi settori che al turismo sono connessi ci si attende, localmente, nelle attuali difficoltà, una consistente boccata di ossigeno. In secondo luogo la produttività ed il reddito degli investimenti pubblici effettuati in campo turistico, sia per quanto riguarda le infrastrutture generali e specifiche, sia per quanto riguarda gli incentivi agli impianti alberghieri e assimilati, presentano oggi grosse ombre. Gli aumenti dei costi di gestione si fanno sentire in tutti i campi, ed è difficile prevedere le reazioni psicologiche della clientela di fronte alle inevitabili revisioni dei prezzi che gli esercizi ricettivi sono stati costretti ad apportare.

Per il turismo straniero le preoccupazioni sono forse più ammantate: sia per la svalutazione della nostra moneta, che consente ai possessori di valute estere cambi — e quindi prezzi — eccezionalmente favorevoli; sia perché lo stesso costo del carburante sembra destinato a mantenere livelli «sopportabili» per le auto con targa estera. Ma gli italiani, e cioè i clienti che, tutto sommato, hanno sempre fornito il grosso del movimento turistico del Mezzogiorno? Che atteggiamento prenderanno?

Di fronte a questi interrogativi, ed in presenza di risposte ai nostri problemi socio-economici troppo spesso vaghe e inconsistenti, sembra da segnalare un'iniziativa che, se pure impostata, per il 1976, a livello «sperimentale» rappresenta certamente uno sforzo concreto e soprattutto univoco degli ambienti interessati per ovviare alle preoccupazioni ed agli inconvenienti della situazione attuale. Si tratta di un'iniziativa presa d'accordo fra l'Aci — Automobile Club d'Italia — e che tocca per ora 25 Automobile Club di province del Centro-Nord (Bolzano, Trento, Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine, Treviso, Padova, Verona, Vicenza, Como, Brescia, Varese, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Firenze, Pistoia, Pisa, Ascoli Piceno) ed il Turmez - Consorzio per il Turismo nel Mezzogiorno - organismo sorto di recente e che raggruppa sette consorzi fra albergatori operanti, a livello regionale, appunto nel Mezzogiorno (Lazio meridionale, Campania, Puglia, Abruzzo e Molise, Calabria e Basilicata, Sicilia, Sardegna).

Dei circa 700 esercizi alberghieri, per un complesso di circa 50.000 posti-letto, che sono stati raggruppati in quattro fasce di servizi offerti e di prezzi praticati (extra, confort, standard, family), che aderiscono al Turmez, 150 offrono, con la sola esclusione dell'altissima stagione (dal 10 luglio al 31 agosto), a tutti gli associati ai suddetti Automobile Club che alloggino per un periodo minimo di una settimana in ciascun albergo, non solo prezzi eccezionalmente favorevoli di pensione completa (rispettivamente 12 mila 500, 9000, 7500, 6000), ma uno speciale «rimborso» bonifico di L. 4000 per persona, rappresentante, nelle intenzioni, proprio uno speciale incentivo e un compenso, se così vogliamo chiamarlo, al maggior costo del carburante necessario per raggiungere le località preaccise del Mezzogiorno. «Rimborso» simbolico, se vogliamo, perché viene concesso, in forma di riduzione sulla fattura alberghiera, a tutti i soci degli AC provinciali suindicati, anche se, per ipotesi, andranno nel Sud con mezzi diversi dall'automobile. Il che, incidentalmente, sembra dimostrare anche una... obiettività di giudizio piuttosto eccezionale da parte degli stessi AC, non attaccati come ostriche al puro fatto automobilistico, ma desiderosi di assicurare servizi efficienti a tutti i propri soci. Ma appare particolarmente interessante anche sottolineare lo spirito associativo che ha animato in questa occasione gli esercizi ricettivi del Mezzogiorno, che sembrano aver finalmente compreso come i loro non limitati problemi possano risolversi solo attraverso lo sforzo comune, e non individualmente e dividendo le forze disponibili. E' questa la strada» — e stiamo in argomento — che bisogna continuare a percorrere.

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 24, posti trovare degli amici, telefonici 872.376, 872.371.

Specchi per bagno Unica
Direttamente in fabbrica vasto l'assortimento per il bagno in legno e cristallo. Box doccia. Curzio Mobilificio 13 S.S. Rivoli-Avigliana. Telefono 951.341 Rocia.

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile
E' un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rimanenti di stock o le vecchie tappezzerie invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle; la posa è pronta, il prezzo riguarda una camera di misure medie. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 127, Torino.

TV soccorso rapido TV Telejet t. 472.510-488.289
Servizio estero ed accurato. Feriali e festivi 8-22.

LE MINORANZE

I friulani

EDOARDO BALLONE

«Furlans ciem liber»: a Gemona il terremoto ha spaccato un muro rendendo incomprensibile una frase spray tracciata dal Movimento Friuli. Prima del violento sisma la frase completa era questa: «Furlans ciamait la vuste libertat» (Friulani, reclamate la vostra libertà). Ed era una delle tante richieste politiche che da anni i «friulanisti» applicavano sui muri e sulle case della loro terra. Di una terra che in questi giorni è stata duramente provata. Giorgio Bocca, su «la Repubblica» di domenica, si chiedeva: «*Ma sono davvero italiani questi friulani?*».

Il loro silenzio nell'immane dolore, la loro dignità verso la morte hanno fatto capire agli altri connazionali quanto i friulani fossero poco «mediterranei». Ed è così. Il loro gruppo etnico appartiene alla famiglia dinarico-alpina, la stessa di una parte degli austriaci e dei nord-slavi; la lingua è per il 75 per cento di origine retoromanza e per l'altro 25 composta da termini tedeschi, slaveni e anche celtici.

Insomma, il Friuli vive la pesante realtà di minoranza, come tante altre nel nostro Paese. Terra di emigrazione. Il Friuli ha perso in un secolo circa un milione di abitanti. Ha dato migliaia di morti nelle guerre italiane, continua ad offrire carriolli e braccia agli Stati vicini più ricchi o a quelli d'oltreoceano. Il Movimento Friuli è un gruppo autonomista sorto nel 1966; prosegue il lavoro politico di movimenti precedenti e più indipendentisti.

A differenza delle altre minoranze italiane, in questa regione il clero è molto sensibile alle rivendicazioni socio-linguistiche locali. Già da alcuni anni si officiano messe in friulano autorizzate dai vescovi e la stessa diocesi di Udine stampa un bollettino in «furlan». Nel XVII secolo si formò a Udine una *brigadele* (brigatella) di dodici uomini, laici e sacerdoti, che s'impegnarono ad usare soltanto il friulano.

Da quel gruppo nacque una notevole coscienza linguistica a livello letterario e popolare: furono pubblicati racconti e poesie di notevole valore e la *brigadele* si dimostrò, negli anni, un prezioso contributo per l'affermazione della coscienza locale. Quella stessa coscienza che fa oggi chiedere alla gente, di fronte alla terribile calamità, «ma sono davvero italiani questi friulani?».

SCHENONE SPORT
Torino - Via Madama Cristina 68 - Telef. 651.776 - 689.892
NOVITA' JEANS 1976
LEVIS ETICHETTA ROSSA e GIALLA - WRANGLER JEANS, CAMICIE e GIUBBOTTI - TWENTY DOLLARS LINEA PULICI - COBRA - MODA JEANS BELL BOTTOM
Vasto assortimento bagno LINEA OCEANO - DIANA - ELLE - SPEEDO - ZEGNA

Casa del Barolo S.n.c.
ENOTECA

seleziona grandi vini italiani
torino, via andrea doria 7
telefono 532.038

KASAMIA TAPPEZZERIE
I veri specialisti della tappezzeria si sono riuniti per offrirvi assortimento, qualità e convenienza.
Li riconoscete da questo marchio

Spettacoli di provincia

BEINASCO
ITALIA: Palmolo e il volpone Carnillone.
BORGARO
ROYAL: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
BUSSOLENO
DORA: Chiuso.
CARIGNANO
PATER: La sandalia del Thun.
CIRIE'
SPLENDOR: Il cobra.
CIRIE'
CARALANO: Salon Kitty.
ITALIA: Il diavolo dei sulanis.
NUOVO: Mondo orientale.
GASSINO
ITALIA: Lo sceicco.
GIAVENO
ALFIERI: Impiccati più in alto.
LEINI'
AMBRA: Il sillabo di venture.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il dolce inferno delle vergini.
ITALIA: Lo sceicco.
NUOVO: Il comune senso del pudore.
PRIMAVERA: La monaca di Monza.
SUSA
CENISIO: Chiusi dopo per l'estate.

VINOVO

OGGI IL GALOPPO

(c.r.) Galoppo alle 15,30 a Vinovo: primo appuntamento dell'anno per i saltatori che si presenteranno in cinque nel Premio Comitato (L. 5.875.000, m. 3500) sulle siepi, per i quattro anni: Raimine (64 Pacifici), Bitterswee (64 Ruggiero), Barjam (64 Colle), Fiore (63 Morandoni), Vamy (62 Vendito). Sembra la corsa di Dalmine, vinitore in siepi ed in piano e che a Milano ha preceduto di 18 lunghezze Barjam (ma pure ricevendo due chili dal rivale). Degli altri Vamy sembra più adatto ai grossi ostacoli, Fiore e Bitterswee non hanno mai corso in siepi.

In piano buona mossa nel Premio Automobile Club (lire 2.500.000, m. 2000) che vede alla partenza Vang (57 1/2 Perlazzi), Vitruvio (55 Baiano), Montecarlo (55 1/2 Bartolotta), Bianai (54 1/2 Frontini), Kyoto (53 1/2 Pastore).

I favoriti:

Dalmine - Barjam (Premio Camilleio).

Prigge-Nasturio (Premio Volta di Reno).

Lazzarato-Corbezzoli (Premio Camilleio, gent. ed amat.).

Vanello-Rougere Adores (Premio Borgata Lingotto).

Montecarlo-Bianai (Premio Automobile Club).

Fire Bug-Sony (Premio Michelangelo, gent. ed amat.).

Stamane alle 8 sono stati ritirati dalle gare dei pesarigin Cinabro e Silvi (5ª corsa), Sony (6ª corsa).

DOMENICA "MODA"

Vinovo (dove sabato si correrà corsa al trotto) presenta domenica la «giornata della moda», tradizionale avvenimento che si ripete ormai da quasi mezzo secolo. Alle corse sono iscritti 28 cavalli, così valutati al peso: Fiammiro 61, Say Min 59½, Phelps 58½, Benjamin Franklin 58½, Ferriera 57½, Lei Il Re 57, Partitic 56½, Hard Day 56½, Oldfield 56, Calegher M. Markower 55½, Adagior 54½, Gillen 54½, Sassoforte 54, Castiglione 53, Rimal 52, Calvello 51½, Fur 51½, Bellantare 51, Badalocchio 50½, Dalmine 50½, Derring Rose 50, Carsejuaro 49½, Kyoto 48½, Fleeting Glance 45, Codicon 47, Fellenar 47, Saw Silk 46, Vang 45.

Le manifestazioni mondane avranno in questa edizione speciale tre «big» dell'alta moda di Torino: Bertolaio con una ricca gamma di abiti femminili; Togna con le sue [illegible] pelliccie e Nicola Calandra con i modelli maschili.

Indossatrici di fama internazionale e indossatori, presentiamo sulla passerella-terrazza allestita nelle tribune, una panoramica di modelli per sci e per late inizanti alle varie esigenze ed occasioni della giornata: dagli sportivissimi completi alle svelte creazioni da cocktail per arrivare alle tabarchine delicate alle lunghe notti estive.

Esposizione canina il 2 giugno a Stupinigi

Il 2 giugno si svolgerà sul parco del Castello di Stupinigi la annuale esposizione internazionale canina, alla quale possono partecipare i cani di tutte le razze iscritti ai libri genealogici. Le adesioni si ricevono presso il Gruppo Cinofilo Torinese - Via Della Rocca 31 - Telefono 87.17.25 [illegible] 10 maggio.

Per la vostra casa
Per le vostre vacanze
I MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GENOVA 81 - VIA GORIZIA 52

"TUTTO PER LA CASA,,

Vi propongono alcuni acquisti a Prezzi convenientissimi

Lenzuolo matrim. con [illegible] - Stampa doppio	L. 6.500
Completo matrimon., due lenzuola, due federe	L. 11.000
Lenzuolo puro cotone - un posto	L. [illegible]
Lenzuolo puro cotone - matrimoniale	L. 2.400
Servizio tavola rotondo per 6 persone	L. 3.400
Playd cotone, colori vivaci	L. 2.900
Tende da sole, puro cotone ritorto cm. 140 x 300	L. 3.700
Tende da sole, stampate, cm. 140 x 300	L. 2.500
Telo bagno spugna, puro cotone	L. 3.200
Copriletto puro cotone ritorto, un posto	L. 4.900
Copriletto puro cotone ritorto, matrimoniale	L. 6.500
Copriletto piquet stampato, matrimoniale	L. 12.500
Tendine non stiro, stampate, alt. cm. 90	il mt. L. 500
Tendoni ricamati, non stiro, alt. cm. 300	il mt. L. 2.900
Tendoni stampati, non stiro, alt. cm. 300	il mt. L. 1.850
Cretonne tinta-cotone, unito o stampato	il mt. L. 1.700
Tappeti moquette Rossiflor cm. 140 x 200	L. 10.500
Tappeti moquette Rossiflor cm. 160 x 240	L. 13.500
Tappeti moquette Rossiflor cm. 200 x 300	L. 20.800
Pigiama uomo popelina [illegible] cotone 100 %	L. 4.900
Fazzoletti per uomo, donna, [illegible]	L. 125

ed ora anche rivenditori autorizzati del famosi «Materassi Permaflex»

L'assortimento più completo di Lenzuola, coperte Lanerossi, copriletti Tendaggi, biancheria, maglieria

QUAL E' LA 850 PIU' SPAZIOSA D'EUROPA?

Renault 6 è la migliore dimostrazione che un'automobile di piccola cilindrata può essere una vera automobile: 5 porte, bagagliaio a volume variabile (fino a oltre 1 metro cubo), abitabilità eccezionale. E' la berlina 850 più spaziosa d'Europa. Renault 6 è grande per altre caratteristiche: confort, sicurezza e tenuta di strada garantiti dalla trazione anteriore, motore robusto, consumi sempre limitati, minima manutenzione, sospensioni a grande assorbimento.

E un prezzo competitivo. Renault 6: L. (850 cc. 125 km/h) - TL (1100 cc. 135 km/h). Provatela alla Concessionaria più vicina.

Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf.

Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Maestra 32; BIELLA, via Costanza Vigna 6/16; BORDIGHERA, via Biavati 28; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 32; IMPERIA, via Matteotti 24; MANTOVA, corso V. Emanuele 27; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 162; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, via Quadrio Vincenzo 21; ROMA, via Clodio 9; Fiumara via SILVESTRO, corso Nogaro 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Aonzo 11; TRIESTE, Galleria Protti 12; TRIESTE, Galleria Sygnatec; UDINE, via delle Poste 12, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A., Coloro che giungono mostrare la loro richiesta per pubblicazione possono scrivere al Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte vigenti al 12% globale.

La tariffa è di L. 2200 la riga. Rubriche di speciali: Immobiliari L. 4000, Mobiliari L. 3500, Alberghi 5 e 11 (domenica) L. 6000. Avvisi urgenti, doppione o numeri di doppia. Numeri arretrati, data fissa e collocamenti: il triplo.

L'ammissione l'inclusione nel testo di talune abbreviate di richiamo (la capitale nazionale, talune qualità abbiate) o per persone di uso, sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ricevere (gratis) ai lettori possono utilizzare il servizio esclusivo assicurando al testo dell'avviso in fase: «Servizio Pubblicompass s.p.a. - 10126 Torino». L'importo del solo cablogramma è di L. 300 per parola, oltre un diritto di L. 900 per la prima di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e tutti gli inserti, salvo destinatario della corrispondenza indirizzata alla casella. Essi ha il diritto di verificare la lecita e di rifiutare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non legittimato ogni altra forma di corrispondenza, messaggi, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e sarannno respinte le settembre o recapitate.

Per ogni speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di detti Istituti esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati finiture signori Sestero; preventivi gratuiti. Telefonare 311.398 - 548.065.

CARRELLI elevatori nuovi e usati attrezzature varie vendiamo. Telefonare 470.1849 - 470.2315.

CARRELLO elevatore laterale nuovo portata 40 ql., carrello Milazzo recentissimo 40 ql. con ribaltamento forche vendonsi. Telefonare 470.1849.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CABALENGHI senza cambiali banca offre prestiti fiduciari, piazza, terzo, impiegati, operai, artigiani, pensionati. Telefonare 578.797.

A.A. PRIVATO concede prestiti fiduciari impiegati operai artigiani casalinghe, minimi, interessi 363.269.

A. ATTENZIONE se vogli un prestito vieni pure da noi il cliente soddisfatto ritorna. C. Sommellier 19, tel. 545.862 - 650.2033.

BASTA un lavoro per avere un prestito di giornata. Prestiti su stipendi senza ipoteca, corso Inghilterra 29, telefonare 543.310.

CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio, assenza assicurazione. Telefonare 443.522 via Le Chiusa.

CESSIONE quinto stipendio impiegati operai aziende private municipali capoluoghi enti locali accetta alternativa vari sconto prestiti fiduciari senza garanzie. Interpellateci senza impegno, vi invieremo il nostro piano. Telefonare 562.333.

CORRENTISTI lavoratori impiegati finanziamo immediatamente. Telefonare 558.777.

FAIT finanziamenti su autoscarsi e immobili celerità riservatezza. Lungo Stura Lazio 19 (Lucento) via Arquata 39. Telefonare 310.138 - 330.397.

IMPIEGATI operai prestiti sulla fiducia riservatezza e velocità. Zenith corso Vinzaglio 4, telefono 549.122.

PRESTITI ipotecari e proprietari immobili in Torino concedesi rateizzazione minimo 1.000.000 massimo 20.000.000 lunga restituzione 7 anni concede rate mensili oppure finanziamo acquisti immobiliari; cito ottimi contatti di vendita. Telefonare 316.837.

PRIVATAMENTE ai in poche ore prestiti e più senza garanzie ai pensionati. Fornendo visita a domicilio. Telefonare 631.097.

SOS non per ottenere un prestito sulla fiducia non perdete tempo consultateci. Telefonare 677.043 - 677.685.

SURIVO solidi in alcune prestiti a tutti solita fiducia. Via Garibaldi 37 (angolo via Cavour). Telefonare 548.074.

VIENI da amici noi ti diamo soldi in 48 minuti. Tremila formula convenienti prestiti in corso. Vieni subito alla **FINANZIARIA AMICA**. Finanziaria corso Sebastopoli 37, telefono 810.393.

3 Aziende, negozi

A. AFFIDATE cedesi aziende commerciali-industriali negozi. Novarina specialmente proprietario. Assicuriamo massima riservatezza garanzia. Fenaco 694.180 - 656.870.

ACQUISTO cessioni tabaccherie in Torino buon reddito. Tel. 518.089 Balbis via Bocchi 28.

CERAMERIA centrale moderna con notevole clientela incasso 300.000 giornaliere, cedesi, facilitazioni. Prima. Telefonare 311.098.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede ditta ingrosso acque minerali e affini incasso anno 1.20 milioni cedesi causa Azienda.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede modernissimo bar superficie in zona residenziale vendo 10 milioni trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede macchine particolarità alimentari specialissimi, forte giro affari, facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede avviatissimo tintoria attrezzatura modernissima zona signorile, minimo cedibile assicurazioni.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede modernissima enoteca bar super licenza trattoria zona fabbrica numerosa, eventuale.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede eleganti confezioni tabella IX cui 110 metri quadri reddito elevato villaggio residenziale cintura Torino causa avvicinata.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede affilatura lavorazione numerosissima specialità, possibilità clientela numerosissima, trattativa completa, forte lavoro certo, collaborando eventualmente assicuri.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede salumeria gastronomia rosticceria tavola calda stireremodellazione lavoro anche 150 milioni annuali cedesi Valle Aosta.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede eccellente occasione hotel ristorante ecosala categoria completa vendesi in rinomata zona turistica passeggio Valle Aosta.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede in Genova zona residenziale vini liquori forte affare minimo incrementabile.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in zona centro Valle Aosta ristorante, bar atelier, stabile fronte ferrovia pullmann.

FABBRICA artigiana liquori estrapupi tremonnale facile conduzione familiare cedesi sfavorendo. Prima 311.098 - 545.179.

FASANO 694.180 abbigliamento bambini uomo donna cedesi causa età signora clientela ancora metrate 3 milioni. Costo 7 milioni 200 mila.

FASANO 694.180 alimentari frutta verdura rivendita pane drogheria, barriera Milano, incasso 120 mila. Cedesi 2 milioni 800 mila.

FASANO 694.180 calzature pellicerie linea Francia adatta persone sola cedesi metà mensile: 300 mila. Cedesi 3 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 macelleria: lavoro eccellente posti contati Mirafiori, 1 milione 900 mila settimanali. Cedesi 15 milioni trattabili.

FASANO 694.180 macelleria lavoro grandioso negozio, 1 milione 300 mila settimanali, idilliaco reale. Cedesi 4 milioni 500 mila. Divisioni.

FASANO 694.180 rivendita pane pasticceria fresca zona Crocetta unica in zona incasso oltre 100 mila. Cedesi 11 milioni.

GRANDE negozio specialissimo supermercato fronte corso Francia zona Regina Margherita (Collegno) mq 1200 su due piani offre magnifica disponibilità ambientazione alta civetta, sicuri mutui facilitazioni assicurate 331.730.

LA «I» del nostro marchio è conosciuta da oltre 15 anni, Torinese attende commerciali-industriali seri. Nessuna spesa del proprietario. Fasano 694.180 - 694.870.

LA GINEVRA

vende i vostri negozi aziende commerciali industriali con rapidità e garanzia senza nessuna spesa di pubblicità. Tel. 531.581 - 531.825.

PIZZERIA bar modernissimo 85 mq 103 mila giornaliere 50 coperti, cedesi facilitazioni. Prima 311.098 - 545.179.

POLLI cedesi moderno attrezzato annesso alloggio incasso 500.000 settimanali cedesi 4.200.000 Prima 311.098 - 545.179.

PROFUMERIA centralissima ultimo arredamento convenientissima migliori case cedesi causa trasferimento pochi interessati. Scrivere: «Publikompass 24 — 10100 Torino».

SELF service ampia licenza incasso giornaliero 150.000 ottima posizione cintura Torino cedesi Prima. Telefonare 311.098 - 545.179.

TRATTORIA bar incasso anno 40 milioni dimostrabili modica richiesta cintura Torino cedesi Prima tel. 311.098 - 545.179.

4 Terreni

A. ALICE SUPERIORE 40 KM TORINO

600 metri altezza posto stupendo sopra Castelnuovo in costruzione villaggio con strada acqua luce telefono casupole tenuta galoppatoio giochi bocce vendesi lotti minimo con costruzione 9.15 da lire 2500 a lire 2500 al mq. Telefonare 310.014 - 218.3814 - 216.1723.

CASABIANCA vende Rivanza terreno con progetto approvato di mq 1300 per 900 a sole 4.950.000. Telefonare 318.004 - 536.473.

CASABIANCA vende Chieriese terreno mq 1650 con progetto approvato ville singole 2.50. Tel. 318.004 - 536.473.

CASABIANCA vende Carignano terreno edificabile mq 2270 cubature 1.5 L. 9.000.000 ottima posizione. Tel. 339.064 - 536.573.

CASABIANCA vende Rivoli terreno edificabile mq 1412 cubature 0.15 zona residenziale. Telefonare 318.004 - 536.473.

CASABIANCA vende Rivoli terreno edificabile mq 1412 cubature 0.15 zona residenziale. Telefonare 318.004 - 536.473.

CENTROCASA via La Loggia eccellente in maggiolino piano cessiamo più appezzamenti varie misure fronte strada fabbricabilità. Telefonare 311.098 - 545.179.

FABBRICATO industriale magazzini reddizi autogru fronte 4 vie centro Torino in zona 5700 mq. coperti stabilmente 11 mq 5400. Vendesi in villaretto. Fasano 694.870.

GARETTI vende zona Vittorio Emanuele regalo a 2 vecchie con nuovo magazzino 3 cantine mq 140 cui 12 milioni causa malattia. Telefonare 3767.

GARETTI vende locale laboratorio via Pietro Giuria angolo via Chiusa piano seminterrato mq 350 circa di magazzino centrale termica mezzo spogliatoio piano terreno mq 1350 circa di uffici con mq 200 circa di uffici 2° piano ottimo mq 320 circa di uffici, 250 milioni meno 14 milioni 300 mila contrattati. Telefonare 344.807 - 453.977.

MURI negozio libero oltre 80 mq magazzino zona Mirafiori vendesi Prima 511.098 - 545.179.

MURI negozio libero via Levanna lavoro Carmagnoli stradabuona Affittasi 28.500 mensili. Vendesi a milioni 500 milioni. Fasano 694.870.

PAVAGNOLO terreno con progetto approvato per costruzione villa bifamiliare da completarsi a colonne 3 camere, tinello cucinino 16 milioni Unica Casa 349.177.

STABILIMENTO industriale 40 km. Torino zona ponte provinciale terreno 25.700 mq (12.000 coperti) locale 8200 mq. 2 carriponte altezza 5.50 filocalore libico 30 cav., cabina elettrica impianti forza motrice, aria compressa verniciatura, reflex saldatrice, uffici, alloggio custode. Vendesi 400 milioni, Fiera mutuo Fasano 694.870.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto; Nessuna spesa del proprietario. Cinta 15 mqi di superficie. La Rapidità garantita. Fasano 694.180 - 656.870.

BOVO auto cerco urgentemente zona Piazza Vittorio pagamento immediato. Telefonare 854.081.

CERCASI locali industriali in Torino o prima cintura da mq 1000 a 5000, telefono 616.343.

CERCASI zona centralissima locale adatto ufficio mq 1200-1500 oppure palazzina. Telefonare 339.886.

LA «I» del nostro marchio è conosciuta da oltre 15 anni, Torinese locali industriali in vendita-affitto, Nessuna spesa del proprietario. Fasano 694.870 - 694.180.

offerte

A. COM.P.A.I. vende corso Giulio Cesare stupendo 2 milioni locali reddito vendendo anche box auto dilazioni. Telefonare 348.123.

ADIACENTE Porta Nuova vendo muri negozi mq 135 lordo, servizi affittato 130 mila annuali L. 32 milioni. Telefonare 562.366.

AFFITTASI zona piazza Castello locale mq 100 uso ufficio magazzino o laboratorio, eventuale in casa elemento signorile telefonare 350.029.

ASTO cedesi negozi locali uffici e magazzini affittati ottimo assenso zona Regina Margherita Collegno vendesi, telefonare 771.736.

BASSO fabbricato Volvera mq 300 composto uffici, terreno mq 1000, ristrutturato, Affittasi 500 mila. Fasano 694.870.

CAPANNONE industriale Moncalieri mq 1200 terreno 800, 7 lampioni pareti, altezza 4.75 affitto 400 mila. Fasano 694.870.

ESPOSIZIONE vendita stanze Rivoli-Avigliana: 1750 mq su 3 piani monofacciato ristrutturato panoramico. Vendo 400 milioni o affitto 2 milioni 100 mila. Fasano 694.870.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI tuttofare fissa 20-30enne alto stipendio. Telefonare 759.013.

CONCESSIONARIA Piaggio cerca meccanico Vespa Montesacri (Preavviamo) Moncalvi corso U. Sovietica 169 Torino.

CONIUGI con bimbo cercano collaboratrice domestica fissa referenziatissima. Scrivere casella postale 205 - 10100 Torino.

impiegati

A Società immobiliare necessita segretaria - telefonista per la sede di Carignano. Si richiedono diamantina ufficiale amministrativa minima forte attitudine ai contatti umani; gradita esperienza. Tel. 96.03.129.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341, 300 autovetture Fiat Lancia Alfa Autobianchi A112 Mini Renault 5 da 290 mila a 1 milione 940 mila, assortimento furgoni d'occasione 850 T, 238, 242 lunghe recentissime permute agevolate serietà carrozzeria visitateci troverete. Fiat nuova consegna 48 ore.

A.A.A. FIAT stessa Carpanzi tutte auto stabilite 500, 126, 127, 128, 132, Fulvie coupé, Rally, Volkswagen cabriolet e altri autoveicoli visitateci.

A.A. ATTENZIONE vendiamo senza anticipo senza particolare interesse 5% 30 mesi, tutti i tipi automobili nuove usate garantite. Compravendita corso Siracusa 37, angolo Montelleone 141, 393.127.

ACQUISTIAMO maggio maledetto 500, 126, A 112, 127, 128, Alfa Romeo, Fulvie, Beta. Corso Raffaello 3 telefono 656.005.

ALLA Sale corso G. Cesare 202 telefono 203.756; 126.74, 127.72-74, 128.70-74-75, Kadett 74, Kadett City 75, Rekord Diesel 75-76, Ascona 1900 75-76, R3 1900 75, R4 75, Clipsun 1000 72, Clipsun 1200 74, Nsu TT 69-71, fiera cedesi 75, Alfasud v. 72.

ARCOCCASIONE la più bella autosalone giornaliere troverete corso Siracusa 37 via Montelleone 141.

AUTOFRANCIA corso Francia 341, 300 autovetture garantite, soluzioni varie rateali. Fiat nuova consegna 48 ore. MAW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cat via Pinelli 14, telefono 485.164 - 486.277.

COMPERIAMO autovetture pagando di più subito contanti. Autodanteschi, corso Orbassano 55 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO acquistiamo qualsiasi autovettura recenti e nuovissimi pagando più sicuro realizzo. Ci rechiamo in contanti a vostra massima visita. Autos, corso G. Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2205.

COMPERIAMO urgentemente subito di qualunque tipo pagamento massima valutazione ottobre. Autocommercio, corso Orbassano 77, tel. 541.000.

RENAULT

COUPÉ 124, Mini 500, 126, 600, 850, 127, 128 coupé, 124, 125, Lancia coupé intenzione Giulia 1300 TI, 1750, Citroen GS Azzi 1, R 16 Tamara 12 SL, Simca 1000, Audi Modificata, Prisa 4, Capelli Escalibur, Autauri Giannone, Opel Kadett, Ascona coupé, Opel Ascona, Opel Manta, via Cigna 3.

ROVER 2200 TC maggio '75 perfettissima vendo Monseglio via Cellini 35.

DAF Volvo Leyland vendita assicurata accedi rateazioni speciali senza problemi presso Franchi 132 Collegno interno 181.132.

GIULIA

stanno Concessionari Alfa Romeo e altri specialisti di 35 Giulie d'occasione rimesse 72-73-74-75... Vi garantiamo un ottimo acquisto con risparmi da L. 800 mila a L. 1.500.000 dal prezzo di listino del nuovo. Siamo la più grande Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

RENAULT

concessionaria Arnaldo Marello corso Dante 60, telefono 694.113/14 mostra esposizione stabilisce servizio per l'acquisto di una nuova Renault; servizio assistenza con disegni e fotocopiaggio peculiari accessori, e ricambi.

RENAULT

concessionaria Car, corso F. Cosoco 30, telefono 480.254 - 480.715 filiale corso Lecce 66, telefono 744.072 regala usato vostro (anche di garanzia) R3, R4, R5, R10, R12, R16 e occasione altre marche.

RENAULT concessionaria Renault garanzia gamma 1976, usato con garanzia corso Siracusa 77, telefono 323.956 corso Turati 74, telefono 594.673.

RISPARMIO

oggi siamo in grado di offrire una valida alternativa all'acquisto di un'automobile nuova. Disponiamo di circa 600 automobili d'occasione garantite, di qualunque marca e tipo, pronte ad essere consegnate da L. 500.000 a L. 3.000.000 dal prezzo di listino del nuovo. Le nostre automobili derivano dalle vendite di auto nuove sulle quali poi abbiamo già guadagnato. Una visita ai nostri saloni vi farà immediatamente utile per la scelta della Vostra auto. Sempre Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

ROULOTTES da Noleggio all'inizio della stagione assortimento di roulotte usate a partire da lire 1 milione 200 mila usate da lire 100 mila vasta garanzia roulottes nuove. Caravan De Rose C. Trieste 98 gestisce Mobilturi salone 544.059.

SEMESTRALE Fiat quasi fine vendemmia per consumi privati industriali e garanzia di serietà solo in prova 5 giovani uomini impiegati, pensiona Fanero, corso Tazzoli 4.

SOIMA

concessionaria Renault, corso G. Cesare 180, accetta prima permuta Renault in vostra automobile. Valutazione di piena soddisfazione del vostro usato, rateazioni, assistenza clienti, ottenete 12 mesi garanzia. Apertis mattina e pomeriggio, corso G. Cesare 180, telefono 204.1977.

VUOTO cimentarsi solo vi offriamo la valutazione migliore da noi la corso F. Cosoco 58 alla Lancia troverete un affare veramente il prezzo più interessante.

URGENTEMENTE vendiamo circa 200 vetture per far posto ai nuovi in arrivo praticamente sconto al cliente L. 80 mila solo piano e due anni, nuove vetture coperte con 1-2 prepetuati, diamo e fuori di garanzia, minimo anticipo convenientissime facilitazioni al pagamento. Interessante - Automobili Torino corso F. Cosoco 58 (angolo Lancia).

VENDIAMO ranzanio principesca 500 126 A112 127 128 124 Alfa Romeo Fulvia Beta. Corso Raffaello 7, telefono 858.001.

124

Consentiamo ai 65 Fiat 124 nelle versioni normali, speciali Special T e coupé, anni 70-72-73-74. Le vetture in vendita sono ricondizionate di meccanica e di carrozzeria. Permute accettate con formula sicuri di fare un buon investimento. Sopra Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

126, 127, 1°/° sconti ordini anticipi più rateazione 30 mesi, preavviamo Torinese 33, telefono 876.789.

16 Motocicli

STUDENTE primavera 125 vespe 125 Primavera elettronica ET3 completissime rosta consegna Gino Bravo Rivoli Vespa 50 Tosa corso Regina di Torino.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNANI acquistare alloggio da privato 3/4 camere possibilmente contanti. Telefonare 695.089.

ACQUISTASI alloggi 2-3 camere servizi liberi anche zona periferiche, Telefonare 330.886.

ACQUISTO da privato alloggetto con servizi in Torino o Nichelino, pagasi in contanti. Telefonare 310.190.

CASABIANCA

senza spese vendo cerco vi vende in quartieri il vostro appartamento privato libero. Telefonare 531.508 - 531.510 - 549.234 - 555.987.

LA GINEVRA

è a vostra disposizione per la vendita di appartamenti ville terreni stabili garantisce perizia gratuita. Tel. 531.581 - 531.805.

LA SABATELLI immobili cerca per soddisfare propria clientela appartamenti liberi in Torino e prima cintura qualsiasi zona dilazione. Pagamento in contanti direttamente. Telefonare 543.559.

MASSIMOBILI

senza alcun costo di spesa pone al vostro servizio seriosa ed esperienza per la vendita di appartamenti ville accurata con rilievo per contanti ad a prezzo di mercato. Interpellateci senza impegno 544.807 - 541.068 - 547.698.

SENZA SPESE

organizzazione immobiliare vende i vostri alloggi ed liberi che abitanti in qualsiasi zona vendita immediata massimo realizzo in contanti. Tel. 837.355.

SOCIETA' finanziaria immobiliare acquista per contanti (30%-al comprimesso) appartamenti 2-3-4 vani servizi ed stabili in blocco. Telefonare 593.271 - 592.881.

SOCIETA' immobiliare acquista per conto clienti stabili in Torino 50-250 camere pagamento contanti. Telefonare 748.334.

VENDITA immobiliare Gherardino contanti per le vostre ville ed appartamenti liberi anche in blocco da trasferire, rustici varie.

CASALEGNO & C.
Corso R. Margherita 7 tel. 681.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

19 Vendita alloggi

A.A. L. 4.900.000 più mutuo 10 milioni libero vendo, 2-3 camere (metà garantisce la nuova palazzina a Santena. Tel. 970.836.

A.A L. 4.900.000 più mutuo 10.000.000 libero vendo 2-3 camere (metà garantisce la nuova palazzina a Santena. Tel. 970.836.

(Continua a pag. 8)

Un TV colore si giudica nero su bianco.

Fatto N°1: il prodotto

22 e 26 pollici costruiti a "schede elettroniche" per una più facile manutenzione. Telecomando a distanza anche per accensione e spegnimento. Comandi "sensor," a sfioramento. Preselezione su 8 canali istantanea. Altoparlante frontale.

Fatto N°2: il collaudo

Ogni Rex si deve guadagnare, prima di uscire dalla fabbrica, tutti i marchi di qualità Europei. Per questo un Rex deve funzionare per tre giorni in una sauna a 57 gradi. E in una ghiacciaia a -17. E superare una serie di prove alle quali nessun televisore viene normalmente sottoposto. Per diventare un Rex.

Fatto N°3: l'assistenza

Rex è il marchio principale del gruppo Zanussi, il più grande produttore di elettrodomestici d'Europa e ogni Rex è messo a punto e assistito in Italia da un servizio imponente: 546 macchine, 837 tecnici, 184 centri di assistenza. In tutta Italia.

Per migliorare la ricezione di canali nuovi. Mettere a punto il colore. Farvi godere il film che aspettavate senza problemi.

Fatto N°4: l'esperienza

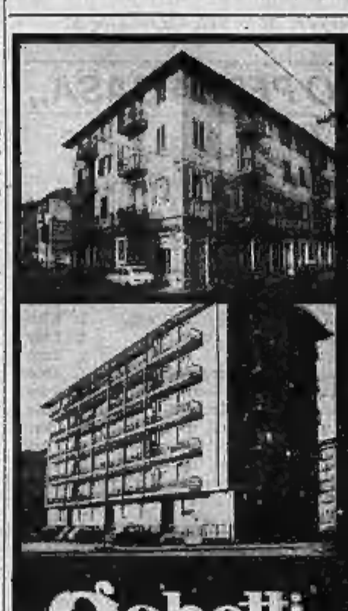
Da più di 11 anni la Rex perfeziona e vende i suoi apparecchi TV in tutto il mondo. Investendo anni di studi. E centinaia di milioni di ricerche.

Forse per questo centinaia di migliaia di tedeschi si godono il colore Rex nelle loro case mentre vengono spediti in Italia treni di televisori a colori "Made in Germany."

Fatto N°5: il colore

Per i suoi televisori la Rex ha sviluppato un cervello a microcircuiti integrati che ricostruisce tutti i colori e le sfumature di colore partendo dai tre colori base che riceve dalla trasmittente: rosso, verde e blu. Nessuno può vantare un sistema migliore. Nessuno al mondo, a nessun prezzo, vi può dare un colore migliore di Rex.

REX
fatti, non parole.



BARRIERA DI MILANO
VIA SESIA 59
ADIACENTE PIAZZA BOTTESINI
In una zona completamente servita, vendiamo appartamenti di 2-3 vani e servizi da 4.400.000 a 7.100.000 meno eventuale mutuo finanziario.
Negozi adibili a falegnameria, drogheria, tappezzeria, a partire da 4.700.000
PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

BEINASCO
VIA TORINO 66-68
VIA MIRAFIORI 1-3-5
Alle porte di Torino, costruzione con finiture classiche anni '70, in soleggiatissima zona commerciale, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina 15.400.000
3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina 15.400.000
CONTANTI E MUTUO FINANZIARIO
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO SABATO

Gabetti
promozione vendite immobiliari
TORINO via Mercantini 5 tel. 011/5767
28 ITALIA IN ITALIA
milano torino roma 3 biella
sanremo genova savona novara lecco bergamo como
varese brescia verona padova udine firenze prato
livorno bologna pescara cagliari napoli bari monza

Colloquio con lo psicologo prof. Dino Origlia

OMOSESSUALI
Perché aumentano

ERNESTO GAGLIANO

Le avanguardie degli omosessuali agitano la bandiera della liberazione, scendono in piazza, entrano nella arena politica, e magari si presentano nelle liste elettorali, come accade nel partito radicale. Ma l'esercito che sta dietro cresce o è cresciuto solo il suo clamore? C'è proprio, dicono gli studiosi, una maggior diffusione del comportamento omosessuale. Beninteso, non si può misurare con l'esattezza di un censimento. E del resto sarebbe assurdo. Ma è una realtà. Lo conferma, tra gli altri, il prof. Dino Origlia, medico, psichiatra, docente di psicologia all'Università di Parma.

Gli omosessuali — gli domandiamo — sono più numerosi che in passato o se ne parla soltanto di più perché tentano di uscire dal loro ghetto di minoranza emarginata?

«Guardi, sono in aumento, proprio nel senso quantitativo, per varie ragioni. Una è appunto il fatto che se ne parla di più. E discutendone in modo molto più libero, sostenendo di più gli omosessuali i loro diritti, accade questo: altri, che probabilmente avrebbero avuto delle difficoltà, dei dubbi, dei problemi o delle inibizioni, si sentono facilitati e incoraggiati a gestire il loro tipo di sessualità. Tutto ciò, badi bene, io non lo vedo in modo negativo...».

E poi?

«L'altra ragione è il fortissimo contributo della omosessualità femminile, che è in aumento molto di più di quella maschile. E ciò, come si sa, è dovuto ad una serie di fattori. Coincide abbastanza con il femminismo, con una parte almeno del femminismo. Dipende dal fatto che la donna, rifiutandosi di più all'uomo, che sente come padrone e violentatore del suo corpo, riappropriandosi in fondo del suo corpo e della sua sessualità, creando nuova comunicazione e solidarietà, non soltanto politica, con altre donne, può anche praticare l'omosessualità così come pratica dialoghi, vicinanza, appartenenza a gruppi e via dicendo».

Un mutamento sensibile di costume, almeno entro certi limiti.

«Calcoliamo che c'è un aumento di quale partecipano, diciamo per il 70 per cento, le omosessuali femminili. Ma mi pare che, applicando un criterio quantitativo di misurazione, si rischia di essere abbastanza razzisti...».

Che aspetto, quali caratteristiche ha questa omosessualità che sembra divantare più diffusa fra le donne?

Il prof. Origlia spiega che non è facile distinguere tra «omosessualità autentica» e due forme diverse: quella di tipo transitorio (periodi di pratica omosessuale, soprattutto tra le giovani che non poi per questo diventano «omosessuali definitive») e la «bisessualità».

«Ecco, anche la bisessualità, in campo femminile, è in aumento. E' il fenomeno nuovo, più interessante direi. Molte ragazze che hanno ogni tanto rapporti di tipo omosessuale, affettivo ed erotico insomma, con compagne, hanno anche rapporti eterosessuali con il loro partner».

— C'è sotto qualche forma di disadattamento alla coppia cosiddetta normale?

«E' un rifiuto di adattamento, caso mai. Ma non in senso patologico. E' il non voler più subire la vecchia concezione della sessualità maschile come dominante. Il ruolo tradizionale della donna indirizzata solo al maschio, finalizzata alla maternità o al piacere dell'uomo. Molte ragazze, pur accettata, sono disadattate al rapporto eterosessuale. Crescono i casi di frigidità».

— E' un tipo nuovo di frigidità?

«Sì, è piuttosto il rifiuto di partecipazione erotica con il proprio partner, spesso per ragioni di autoritarismo, per non voler più accettare la parte di soggetto. Il che, beninteso, non vuol dire un'automatica confluenza nell'omosessualità. La liberazione della donna porta anche una riduzione o una stasi dell'erotismo femminile. Salta talvolta il rapporto tra l'uomo e la donna. La sessualità si sta ridimensionando, è sostituita magari da impegni sociali. Non c'è più l'aut aut: o donna erotica o zero».

Torniamo all'omosessualità. Una volta sembrava una caratteristica di certi artisti, attori o intellettuali. Che cosa è cambiato da allora?

«Sì, in effetti sembrava e forse era così. Perché quegli ambienti potevano gestire una tendenza all'omosessualità in modo più esplicito in quanto a loro si concedeva tutto, anche una anormalità e una bizzarria. Cioè genio e sregolatezza. Che è un cattivo modo di interpretare l'omosessualità, evidentemente. Oggi questo non si può più dire. Non dovendo più accomunare la omosessualità a qualcosa di strano e di bizzarro manca anche la necessità di collocarla in quella sfera dove la bizzarria era di casa. E difatti la si trova in tutti gli strati sociali. L'omosessualità non è più vissuta come una ricerca culturale, artistica, più esotica che erotica. Adesso è un atteggiamento di condotta, un tipo di comunicazione sessuale. E' un fenomeno naturale, spontaneo, se vogliamo anche politicamente gestito come liberazione da un'etichetta e rifiuto dell'emarginazione».

Una manifestazione di omosessuali per le strade di Manhattan

Una sua esperienza come psicoanalista?

«In passato, in un passato abbastanza remoto, mi capitavano degli omosessuali i quali chiedevano di essere liberati per via terapeutica di questa loro tendenza che praticavano. In questo loro desiderio rispondevano alle esigenze normative, al concetto di norma, insomma, della società. Se mai, in tali casi, ciò che prevaleva era l'aspetto di ansia e di inquietudine per i processi di emarginazione di cui erano oggetto. Ma per liberarsi di questo, chiedevano anche di liberarsi del loro ruolo autentico. Adesso tutto ciò va scomparendo. E d'altra parte io non accetterei mai di curare un omosessuale perché non la considero una malattia. La considero una variante della norma. Della cosiddetta norma».

Il prof. Origlia aggiunge: «Certo mi capita di curare, per tutt'altre ragioni, anche degli omosessuali e delle omosessuali in quanto presentano una casistica di ansie come ci può essere nel l'eterosessuale. Tutt'al più in qualche caso possono esistere problemi per il rifiuto della società di accettarli, per il rifiuto delle famiglie. E' una situazione in cui posso aiutarli a difendere la loro omosessualità».

Zeudi Araya è giudicata «la più bella copertina»

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Deputato a Roma contro il centro storico

Il 3 maggio, il consiglio comunale ha approvato a sorpresa, nell'ultima seduta utile e senza discussione, il piano particolareggiato che autorizza la costruzione di un enorme edificio per i deputati (per ospitare biblioteca, centro elettronico e altri servizi) in piazza del Parlamento, su un'area rimasta libera in seguito alle demolizioni del principio del secolo, ogni edificio a parcheggio. Anche se formalmente legittima per una clausola inserita nella normativa, la nuova costruzione appare in contrasto col piano regolatore, che destina il centro storico a conservazione e risanamento: non è bello che il Parlamento si sia riservato un trattamento di favore, ed è singolare che il comune si sia precipitato a sfoggiare un piano particolareggiato solo per il nuovo «palazzo» della Camera.

l'Unità

I pensieri di Fanfani

Dicono che all'Ariosto la celeberrima ottava che si apre col verso: «La verginella è simile alla rosa...» non costasse la bellezza di ben settantadue rifacimenti e finalmente è uscito il capolavoro che cantiamo con ineffabile e felice spontaneità. Così è accaduto al senatore democristiano quando si preparava alla conversazione che poi ha tenuto a una scelta di signore nella sala di un collegio di religiose della capitale. L'oratore si era detto: «Che bisognerà definire i comunisti» e, dopo avere pensato come fece l'Ariosto per la verginella, innumerevoli definizioni, ha finalmente trovato quella buona e ha detto: «I comunisti (pausa, attesa, suspense, angoscia, trepidazione) sono quelli di sempre». (Il pensiero, a Fanfani, è sempre costato molto, ma non lo ha mai tradito).

IL GIORNO

Inquinamento da cancro

L'ambiente degradato viene oggi riconosciuto come uno dei fattori capaci di favorire l'insorgere di certe forme tumorali. Lo ha detto Guy Newell, vice direttore del National Cancer Institute di Bethesda, uno dei più importanti enti che nel mondo si occupano di tumori. In linea generale Newell ha ripreso l'ipotesi già fatta che tutti noi portiamo un virus del cancro che diventa attivo soltanto in caso di rottura del nostro meccanismo immunologico. Egli ha sottolineato: «Molti esperti affermano che dall'80 al 90 per cento dei tumori umani sono dovuti ai fattori ambientali, creati dall'uomo e quindi sembrerebbe che l'uomo possa prevenire i rischi relativi». Un esempio portato da Newell riguarda il cancro della mammella che sta aumentando in Giappone.

la Repubblica

Torino calda

Da tempo Torino è diventata una città calda. I muri della città sono stati trasformati in «enormi' taccuini sui quali si legge tutta una letteratura pseudo rivoluzionaria e indubbiamente provocatoria. «Torino uguale ultras»; «Juventus uguale le SS»; «abbasso il Torino evviva il movimento sociale italiano»; «bianconeri fascisti vi faremo fuori»; «torinesi rossi finirete nei fossi»; e giù di questo passo.

Individuarli come veri e propri rifiuti è estremamente difficile. «E' un fenomeno che è necessario arrestare a tutti i costi» dice Giampiero Boniperti, presidente della Juventus. «Se dilaga, a rimetterci sarà il calcio e lo sport in generale.

L'Espresso

Poliziotto di quartiere

Con il busto ingessato, sventa una rapina alla Banca Commerciale di viale Regina Margherita. Poi arresta tre ladri penetrati in un appartamento. Gli affibbiano un nomignolo di moda, Serpico. Nasce la fiducia e dalla fiducia la collaborazione. Risultato: furti sventati, macchine recuperate, colpi evitati, rissa sedate. «Nulla avrei potuto», spiega Evangelisti, «senza la collaborazione dei cittadini». Sono in molti, ormai, a chiedere con insistenza la presenza del poliziotto di zona. Un disegno di legge per il riordino delle forze di polizia, lo considera «un'assoluta necessità».

Il Messaggero

Nave investe auto

Una nave-traghetto, la «Angelina Lauro», ha investito un'automobile. Il sinistro, che sembra avere pochi precedenti nella casistica degli infortuni, è avvenuto nel porto di Milazzo. La «Angelina Lauro», a causa di una errata manovra, ha puntato dritto sul pontile dei Mille, penetrandovi per un tratto con la prua. Proprio al momento dell'impatto, una macchina guidata da un agente della Guardia di Finanza stava percorrendo lo stesso pontile. L'agente con una improvvisa sterzata ha fatto sì che i danni venissero limitati al minimo e che la vettura non venisse scaraventata dalla nave piombata all'improvviso sul pontile. La «Angelina Lauro» ha riportato gravi danni. I passeggeri sono restati incolumi.

Un pianeta così

Hanno visto gli atomi

CHICAGO — Scienziati dell'università di Chicago servendosi di un microscopio elettronico capace di ingrandire 10 milioni di volte hanno ottenuto immagini di atomi in movimento. Le particelle, secondo il dottor Michael Isaacson, uno dei due fisici che hanno ottenuto questo risultato, appaiono come punti luminosi che vibrano, a volte a coppie.

Il suo assistente è uno scimpanzè

FUKUOKA — Un veterinario giapponese, Junki Uyama, ha preso come assistente uno scimpanzè. Quando ha bisogno della sua borsa, della stetoscopio o di una mano che tenga fermo un animale timido o irrequieto se ne serve fare. Si rivolge a lui.

Chosuke — questo è il suo nome — non è premuroso solo quando si tratta di aiutare il veterinario. Gli piace rendersi utile anche in cucina, ed è tutto contento dell'incarico che gli viene ogni giorno affidato di portar fuori i rifiuti. «Vive la nostra vita, dorme in un letto vicino al mio e trascorre con me l'intera giornata» dichiara il veterinario. E rivela che a Chosuke piace molto fare il bagno dopo una giornata di intenso lavoro. Ha anche imparato a usare lo scarico della toilette. Quanto all'alimentazione lo scimpanzè è particolarmente ghiotto, come è naturale, di banane e altra frutta.

ULSTER
Bimbi da guerra

La strategia della tensione, la violenza sull'uscio di casa, sono in Italia un fenomeno relativamente nuovo, ma condizionante. Altrove — l'esempio più vicino è l'Ulster — si vive da anni in un clima rovente. I 1500 morti dal '68 a oggi non sono che il dramma più esplicito dell'Irlanda: c'è anche, più grave, l'«inquinamento» dei bambini, anche piccoli. E' un rischio che deve farci riflettere.

FABIO GALVANO

Si direbbe che nascano con l'odio: certo è che di odio vengono nutriti, giorno dopo giorno, fin dai primi mesi. Sono i bambini dell'Ulster, per i quali la violenza è diventata un ambiente naturale: i loro sono giochi di guerra e di sopraffazione, anziché le filastrocche infantili conoscono i canti di battaglia dei loro padri. Un'intera generazione conosce solo la violenza.

Il primo allarme è venuto dall'Ente per la protezione e la cura dei bambini, una organizzazione che si muove sotto l'egida della corona e che dispone di solide fonti statistiche. «Ci siamo spaventati — *ha dichiarato un funzionario* —. A Londonderry avevamo aperto un asilo-nido per allontanare i bambini dai luoghi di violenza dei quartieri in cui abitavano: quelli di tre anni sapevano appena parlare e già balbettavano discorsi sulle bombe e sulle barricate. La parola che conoscevano meglio era "bang bang", e canticchiavano gli slogan settari dei loro genitori. Ogni giocattolo nelle loro mani si trasformava in un'arma offensiva».

Non è un'impressione isolata, ma un fenomeno generale che coinvolge i 25 mila bambini che vivono nelle «zone calde» dell'Ulster. Che sia un problema di proporzioni allarmanti è anche indicato dalla recente iniziativa del governo di Londra, che su tutti i giornali dell'Ulster ha fatto pubblicare un'inserzione a tutta pagina, in cui si domanda ai genitori se sanno dove sono e che cosa fanno i loro bambini dopo il crepuscolo. L'annuncio sottolinea che oltre 300 ragazzi sono rinchiusi in istituti correzionali dell'Irlanda del Nord perché responsabili di reati che vanno dall'assassinio alla rapina a mano armata, all'uso di esplosivi per attentati terroristici. «Molti di più potrebbero essere in riformatorio — *afferma l'annuncio* — se non fossero stati vittime degli ordigni che stavano collocando».

«A Dio solo sa — *osserva il direttore di un'organizzazione nord-irlandese che si occupa dell'infanzia* — quale sarà il terribile prezzo che dovremo pagare in futuro per la corruzione della nostra gioventù. Non dimentichiamo che questi ragazzi carichi di odio e di violenza sono i portatori di domani». *Corruzione di cui le statistiche ufficiali sono l'indicazione probante. I bambini di 7 anni, risulta nel quadro di una terrificante escalation, si limitano a lanciare sassi contro i soldati e i guerriglieri dell'opposta fazione; fra gli otto e i dieci anni cominciano a trasportare e collocare esplosivi, quindi sono già impegnati in azioni vere e proprie di terrorismo; fra gli 11 e i 13 anni cominciano a lanciare bombe, incendiarie ma anche dirompenti, e sovente rimangono gravemente feriti o addirittura uccisi.* «A 14 anni — *afferma un rapporto dell'esercito* — sono ormai maestri nell'uso dei fucili e delle pistole. E non si creda che non li adoperino».

La violenza si riflette anche negli scontri fra bande di ragazzini: clamoroso, qualche mese fa, il caso di Bernard Lynch, di 9 anni, e del suo amico Jim Crawford, di 13 anni, entrambi cattolici. Giocavano in un prato vicino a casa, a Belfast, quando vennero avvicinati da alcuni loro coetanei, di altra fede (ma nell'odio queste distinzioni non vengono), cosparsi di benzina, trasformati in torce umane. Si salvarono perché l'avvicinarsi di una pattuglia fece scappare gli aggressori, e la più grandicella delle vittime riuscì a soffocare le fiamme.

«Era gente cattiva», è tutto ciò che dice ora allora, il piccolo Bernard. *In quel fondo di innocenza che anche i bambini dell'Ulster riescono a conservare, sommerso dall'odio settario, resta per le piccole vittime la tendenza al perdono. E' l'appiglio a cui ci si aggrappa disperatamente per salvare una generazione.*

VALERIO CASTRONOVO
PAOLO FAVILLI
ROSARIO VILLARI
RAFFAELE ROMANELLI
GIOVANNI MICCOLI
VITTORIO FOA
GIANGIULIO AMBROSINI
AUGUSTO GRAZIANI
PIER LUIGI CERVELLATI
E. GALLI DELLA LOGGIA
GIUSEPPE RICUPERATI

L'ITALIA CONTEMPORANEA 1945-1976

Un bilancio critico di trent'anni di vita italiana, indagata nei suoi problemi cruciali e nelle tendenze di fondo: l'economia e le classi sociali, i partiti politici e il sistema di potere, la crisi del blocco agrario, apparati statali e ceti burocratici, la Chiesa e il partito cattolico, i sindacati e la classe operaia, magistratura, polizia, esercito, servizi segreti, mercato interno e relazioni internazionali, l'urbanistica, ideologie, classi e costume, la scuola. Un libro da discutere. pp. 468, L. 4500.

EINAUDI

GALLERIA D'ARTE
BODDA
Via Cavour 28 - TORINO - Tel. 512.762

ASTA PUBBLICA
Per conto privati

Opere grandi Maestri dell'800 fra i quali:
SERNESI - DECAMPS - DELLEANI - FIZIO - DUCLERE
PANERAI - PALIZZI - CORVINI - FRAGONARO
COLMO - FONTANESI - DE SANCTIS - GUARLOTTI
SPADINI - SEGANTINI - BO - PAGLIANO
MORLAND ed altri di notevole pregio.
OPERE DAL XVI AL XVIII SECOLO.
Architetture sacre e profane, animali ecc.
Argenterie, mobili, porcellane, oggetti di pregio.

ESPOSIZIONE:
Da sabato 15 a lunedì 17 c.m. dalle ore 10-12,30; 16-19,30.

VENDITE:
Martedì 18, mercoledì 19 ore 21 - Sabato 22 c.m. ore 17.

LIBERO INGRESSO
Catalogo in sede - Direttore Dott. G. Bodda.

Oggi, al tuo bambino, prepara le fettine di vitello in salsa d'uovo.

Sono appetitose e veloci da fare. Provale.

Infarina leggermente due etti di fettine di vitello. Le rosoli in 30 gr. di burro e le fai cuocere. Poi mescola un tuorlo d'uovo con un pizzico di sale, il succo di mezzo limone e un cucchiaino di prezzemolo tritato. Versa il battuto sulla carne, mescola velocemente e togli dal fuoco prima che l'uovo si rapprenda!

Vedrai con quanto appetito il tuo bambino mangerà la carne!

Domani, invece, prova lo sformato di prosciutto. La ricetta, insieme ad altre 109, la trovi sul manuale

menù per bambini

della serie
i jolly della buona cucina
i primi manuali pratici del mangiar bene.
In vendita in tutte le edicole

FRATELLI FABBRI EDITORI

SUPERMERCATI ARREDAMENTO

EUROCASA

TORINO
Via della Rosina 4 - Tel. 879.096 (Via Pò)
Corso Dante 73/C - Tel. 657.319 (Madame Cristina)
GENOVA
Via Rimassa 187 r - Tel. 567.857 (Foce)
Via Dondero 22 r - Tel. [illegible] (Piazza Vittorio Veneto)
IMPERIA (Oneglia)
Via Repubblica 33 - Tel. 23.504

Stralcio listino maggio 1976

COMUNICATO

Se qualche articolo non lo trovate più scontato!: è stato momentaneamente tolto dai nostri assortimenti a causa di ingiustificati aumenti di prezzo.

ARMADI GUARDAROBA
NORMALI: h. cm 178
2 ante L. 71.000
3 ante L. 108.700
4 ante L. 153.000
5 ante L. 192.000
6 ante L. 232.000
CON SOPRALZO: h. cm 203
2 ante L. 108.700
3 ante L. 162.000
4 ante L. 197.000
5 ante L. 254.000
6 ante L. 276.000
DOPPIA STAGIONE: h. cm 203
2 ante L. 118.000
3 ante L. 180.000
4 ante L. 213.000
5 ante L. 259.000
6 ante L. 308.000
a corredo abbiamo: cassetti, cappellini, fattini ecc...

MOBILI UFFICIO
Libreria 3 ripiani L. 7.000
Libreria 4 ripiani L. 8.000
Libreria 5 ripiani L. 13.000
Scrivania Bamby L. 84.000
Scrivania 2 cassetti L. 89.000
Scrivania 6 cassetti L. 92.000
Seggiolina girevole L. 16.000

MOBILI LETTO
RAS 880 con rotelle in noce o ovolo L. 37.000
MIG 346 singolo estraibile L. 109.000
Mobile letto + letto singolo L. 80.700
Letto a castello, diverse tinte L. 39.000
Sommier 2 reti diverse tinte L. 33.000

SOGGIORNI
Mod. ZODIACO in paniforte di faggio composto di 4 pezzi tavolo e sedia L. 227.400
Mod. TORINO in noce completo di 4 pezzi tavolo e sedie L. 340.000
Mod. GLENN 527 in frassino completo di tavolo e sedie L. 334.000
e molti altri... componibili.

CUCINE COMPONIBILI
Colori a scelta:
Pensile 30 cm L. 11.000
Pensile 40 cm L. 12.000
Pensile 80 cm L. 20.000
Scolapiatti 80 cm L. 23.000
Cappa 60 cm L. 28.500
Aspiratore per cappa L. 11.700
Base 30 cm L. 19.500
Base 40 cm L. 22.000
Base 80 cm L. 28.000
Tavolo 120 x 75 L. 34.000
Molti altri modelli con lavastoviglie, frigo, piano cottura, etc...

CAMERETTE BIMBI O DA SCAPOLI
Mod. GRAZIA 856 completa di letto con portacuscini, armadio 3 ante 2 comodini, libreria scrivania e sedia L. 548.200
Mod. CHIARA 698 completa di armadio 3 ante 2 comodini con alzata e luce, lettino con portacuscini, cornò e libreria a ribalta L. 901.400
Mod. PLUS 840 completa di armadio 3 ante lettino comodino e scrittoio L. 589.100
...e moltissime altre.

BAR - SOGGIORNO

In finiti di noce o palissandro.
Elem. vetrina L. 127.600 - Elem. bar L. 238.400 - Elem. porta TV e radio L. 207.300 - Elem. terminale L. 104.400.
...disponibile anche tavolo e sedie.

SALOTTO AMACA

Fusto massello di frassino naturale o tinto noce. Cuscini in stoffa.
Divano a 3 posti L. 103.300 - Divano a 2 posti L. 72.900 - Poltrona L. 48.700 - Tavolino L. 22.600.
COMPONIBILI misure cm. [illegible] e relativi multipli, Cubo a giorno L. 7.800 - Cubo portadischi L. 10.700 - Cubo a cassetti L. 18.500 - Doppio cubo a giorno L. 10.700 - Doppio cubo a un cassetto L. 12.200 - Doppio cubo a cassetti L. 28.700 - Zoccolo cubo L. 2.200 - Zoccolo doppio cubo L. 3.600.
...disponibili altri vari elementi.

CAMERETTA POLO

In colore noce con antine laccate avorio. Disponibile anche tutta noce.
Armadio normale 3 ante L. 168.700 - Letto singolo L. 33.800 - Comodino L. 29.700 - Scrittoio L. 34.700 - Sedia L. 17.700.

CAMERE MATRIMONIALI
LADY 858 in stile doppia stagione corredata di letto matrimoniale: 2 comodini, cornò con specchiera, 2 poltroncine in tessuto a specchi interno armadio L. 853.300
LUCIA 830 in noce 3 ante normali L. 462.000
GARDA 486 moderna in frassino tinti e pallino.: completa L. 697.800
MARTA 466 moderna in noce o pallis.: completa L. 618.200
BETULLA: Un sogno di camera! Tutta rivestita in pelle vera, nelle diverse tinte: a un prezzo favoloso! Completa L. 1.336.900

MOBILI IN STILE
Credenza spagnola 329 L. 73.400
Mobile p/TV 05-406 L. 41.950
Angoliera stile '800 L. 76.800
Mobile p. telefono L. 53.900
Credenza '900 L. 58.900
Libreria a giorno L. 33.100
Sedia trattato L. 17.500
Tavolo frattino 140 L. 71.200
Tavolo frattino 160 L. 91.200
Settimanale bagna L. 91.200
Cassapanche da L. 42.700
e molti altri articoli...

SALOTTI
Mod. '800 divano e 2 poltrone diverse tinte L. 232.900
Mod. CONO tipo A divano con letto e 2 poltrone L. 338.300
e molti altri anche con letto ganzellare o matrimoniale.

VARIE
Materassi e molle da L. 9700
Reti onda da L. 5300
Brande da L. 5400
Cuscini vari colori da L. 1400
Pouff da L. 4700
Quadri da L. 4800
Arpieni bianchi da L. 5800

Centri di vendita in Italia:
BARI ● BERGAMO ● BOLOGNA ● BREMBATE ● BRESCIA ● CREMA ● FOGGIA ● GENOVA ● IMPERIA ● MILANO ● MONZA ● NAPOLI ● NOVARA ● PAVIA ● ROMA ● SALERNO ● TARANTO ● TORINO ●
vendite rateali

ECONOMICI

18 Vendita alloggi

(Continua da pag. 6)

CENTROCASA via Murazzi 36 recenti spaziosi signorili 1-2 camere tinello ingresso da 10 milioni a 15 milioni. Telefonare 748.475.
CENTROCASA corso Palermo 103 con termoautonomo 2-3 camere cucina da 3 milioni 100 mila a 12 milioni 900 mila tinello inclus. Telefonare 748.475.
CENTROCASA via Plastii 16 rinnovato con termoautonomo 1-3 camere cucina ingresso da 7 milioni 600 mila a 14 milioni 500 mila. Telefonare 767.888.
CENTROCASA corso Rosselli 125, 14 recenti signorili 1-2-4 camere tinello ingresso da 7 milioni 500 mila a 29 milioni. Telefonare 748.475.
CENTROCASA via Nizza 3 angolo corso Vittorio, signorile recentissimo 3-4-5 vani 8 milioni 800 mila a 18 milioni 500 mila milioni. Telefonare 748.475.
CENTROCASA via Sacpi 54 ascen. libero 2° signorile tinello cucinino bagno da 5 milioni 200 mila a 13 milioni 500 mila. Telefonare 748.475.
CENTROCASA libero via Borgovercino signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno 15 milioni. Telefonare 767.888.
CENTROCASA via Ormea recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno 8 milioni trattabili. Telefonare 767.888.
CENTROCASA via Lamarmora occasionissima recente mansardina ingresso bagno servizio 6 milioni 200 mila approvvigionamento. Telefonare 767.888.
CENTROCASA libera via Ormea signorile 2 camere cucina ingresso bagno 10 milioni 500 mila, mezzo mutuo. Telefonare 748.475.
CENTROCASA via Monferrato recente signorile 2 camere cucina ingresso bagno 10 milioni 700 mila box 2 mutuo 5 milioni 200 mila mobili mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Cumiana 50, 2 camere tinello cucinino bagno 10 milioni 500 mila mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Tunisi 60, ottimo di 3 camere tinello cucinino bagno cantina ingresso 540.000 mila mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende corso Valdocco 11 bis: splendido cucina ingresso bano cantina 7 milioni 900 mila mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende corso Lione fac. 2 camere, cucina, ingresso, bagno 12 milioni 500 mila mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende libera via Pio VII: 2 camere tinello cucinino bagno 10 milioni 800 mila mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende libera Borgo S. Paolo mansarda camera cucinetta servizio 2 camere cucina servizio 4 milioni 400 mila. Telefonare 3787.
GABETTI vende libera piazza Giulio 2: camera cucina servizio 4 milioni 400 mila. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Lanzo 10/bis 2 camere tinello cucinino 11 milioni 700 mila mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende largo Toscana 20: 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni 500 mila mutuo finanziario. Telefonare 3787.

GABETTI VENDE
Libero via Cavoretto: salone, 2 camere, cucina, servizi, 46.000.000 sopra mutuo fondiario. Finanziario. Telefonare 3787.

GRANDIOSO moderno recente appartamento 3 camere tinello cucina doppi servizi, ai villeggianti zona Mirafiori vendesi direttamente proprietario 20 milioni trattabili 18 milioni. Telefonare 694.444.
IMMOBILIARETORO vende in Beinasco villa signorile recente costruzione 4 camere piano mansarda invendibile box auto e giardino. Telefonare 501.219 - 590.693.
IMMOBILIARETORO corso Agnelli 3 camere cucinotto servizi tinello contenente 2 alloggiati fino a 10 anni. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO corso Brin vendita 2 camere tinello servizi minimo contanti e alloggiati fino a 10 anni. Telefonare 501.219 - 590.693.
IMMOBILIARETORO vende Collegno via Mercadante 9 ripete cinque appartamenti camere tinello servizi ottimo reddito. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO libero prestito Collegno recentissimo camere tinello cucinino servizi minimo 30% contanti a alloggiati fino 8 anni. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO corso De Gasperi salone 3 camere cucina servizi minimo contanti e alloggiati. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO adiacenze via Nizza camera tinello servizi 3.500.000 contanti 6.500.000 alloggiabili fino 8 anni. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO piazza Rivoli corso Lanzo 3 ottimi appartamenti 2-3 camere cucina minimo contanti e comode dilazioni fino a 10 anni. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende in via Filadelfia 35 appartamenti il più recente è vecchio al 50% da mutuo fondiario. 1 camera tinello servizi 1.500.000 contanti 4.000.000 mutuo fondiario 3.400.000 dilazionabile. 2 camere cucina ingresso soggiorno servizi 2.500.000 contanti 11.500.000 mutuo fondiario 2.400.000 dilazionati. Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO
frazione in via Mongiuseppe 71 angolo corso Racconigi appartamenti il cui acquisto è garantito di sicuro investimento ed ottimo impiego di capitali. Camera cucina L. 3 milioni 800.000. 2 camere cucina L. 4 milioni 200.000. Disponibili negozi varia metratura ottima posizione reddito personale ed anche uffici liberi. Telefonare 501.219 590.693.

IMPRESA vende direttamente a Moncalieri in elegante palazzina alloggi di 3 camere più servizi pna pronti per luglio 1976, prezzi da lire 215 mila al mq. mutuo fondiario. Tel. 683.777.
LANZO Torinese, via Chailan: bellissimi alloggi con giardino in nuova palazzina, da L. 15 milioni 300 mila compresi accessori. Spezzano decimali. Visita al sabato pomeriggio 946.566.
LIBERO Largo Castelfidardo 16 salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni doppi ingressi 12 milioni 500 mila contanti, 24 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.
LIBERO recente zona Brennero bellissimo 2 camere salone cucina doppi servizi vendo 45.000.000. Tel. 480.994.
LIBERO Rivalta, via Pingone 20, ristrutturato 1972 splendido 2 camere tinello cucinino e milioni 200.000 contanti 10 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.
LIBERO subito via Carcagni camera cucina 1 milione 500.000 contanti 2 milioni 700.000 dilazionabili vera affare. Union Case 549.777.
LIBERO subito Rivalta tetti Francesi costruzione 1972 ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno 3 milioni abbattuti 11 milioni 200.000 dilazionabili. Union Case 549.777.
LIBERO subito villa XXIV maggio Collegno costruzione 1970 bianco stile signorile salone 3 camere tinello cucinotto doppi servizi 17 milioni all'acquisto 37 milioni mutuo S. Paolo. Dilazioni Union Case 549.777.
LIBERO via del Carmine camerissima 3 camere cucina servizio 3 milioni di acquisto restante comode dilazioni. Union Case 549.777.

Se chiedi a un'acqua cosa porta bene.
Acqua Minerale S. Pellegrino ti dirà: perché è quanto
Ma gli stessi sali minerali che rendono
Acqua S. Pellegrino così buona svolgono anche
una costante azione diuretica e antiurica.
depurando l'organismo.

LIBERO vendo alloggio cavalcavia corso Emanuelli quinto e ascensore piano completo arredo stile Impero 4 mesi cucina doppi servizi impiantata velocissimo. Telefonare 346.832.
LIBERO vendo alloggio contrattuale quarto piano quattro salone studio 3 letto cucina servizi. Telefonare 510.800.
MAXIMMOBILI vende libero zona centro 2 camere cucina servizi, L. 13 milioni 500 mila, agevolazioni pagamento. Tel. 541.848-547.144.
MAXIMMOBILI vende libero zona Vanchiglia spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 25.500.000, agevolazioni. Tel. 541.207.
MAXIMMOBILI vende libero Settimo recente costruzione piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi posto vendita 37.000.000, agevolazi. Telefono 944.807-545.977.
MAXIMMOBILI vende libera Borgo S. Paolo mansarda camera cucinetta servizi bagno accessorio elegantemente arredata 14 milioni 300 agevolazi. Telefonare 544.807 - 545.977.
MAXIMMOBILI vende libero Castelfidardo Tolmezzo vista mirore contrattuale salone 3 camere cucina doppi servizi cucinotto favolosa box giardino mq 800 L. 50 milioni possibilità permuta minore agevolazioni pagamento. Telefonare 544.807 - 545.977.
MAXIMMOBILI vende libero corso Trapani piano alto spettacolo camera cucina servizi, 12 milioni 300 mila mutuo 6%. Telefonare 544.807 - 545.977.
MAXIMMOBILI vende libero corso Trapani signorile spazioso 3 camere cucina servizi L. 15 milioni 500 mila agevolati. Telefonare 544.807 - 545.977.
MAXIMMOBILI vende libero adiacenze Mirafiori zona centro camere cucina servizi L. 12 milioni 500 mila agevolati. Telefonare 544.807 - 545.977.

GABETTI VENDE
Libero via Cavoretto: salone, 2 camere, cucina, servizi, 46.000.000 sopra mutuo fondiario. Finanziario. Telefonare 3787.

GABETTI vende via Cibrario 54: 2 camere cucina bagno 15 milioni 800 mila; 4 camere cucina bagno 22 milioni 900 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Baltimora 157/6: 4 camere cucina bagno 20 milioni 500 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Peyron 34, 3 camere tinello cucinino bagno 10 milioni 700 mila box 2 mutuo 5 milioni 200 mila mobili mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Cruto 21: camera cucina bagno cantina 8 milioni 600 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Cantiade 3: camera cucina bagno cantina 8 milioni mezzo mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende libero via Lanzo: camera tinello cucinino bagno 11 milioni mezzo mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Scarlatti 38 angolo via Montebasso: 2 camere cucina servizio 5 milioni 600 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via San Secondo 102: 2 camere cucina servizio cantina 7 milioni 700 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Luisa 38: 2 camere tinello cucinino bagno 12 milioni 300 mila mutuo finanziario fondiario e finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Tunisi 60: ottimo di 3 camere tinello cucinino bagno cantina ingresso 540.000 mila mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende corso Valdocco 11 bis: splendido cucina ingresso bano cantina 7 milioni 900 mila mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende corso Lione fac. 2 camere, cucina, ingresso, bagno 12 milioni 500 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende libera via Pio VII: 2 camere tinello cucinino bagno 10 milioni 800 mila mezzo mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende libera Borgo S. Paolo mansarda camera cucinetta servizio 2 camere cucina servizio 4 milioni 400 mila. Telefonare 3787.
GABETTI vende via Cumiana 50, 2 camere tinello cucinino 11 milioni 700 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 3787.
GABETTI vende largo Toscana 20: 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni 500 mila mutuo finanziario. Telefonare 3787.

GABETTI VENDE
Libero via Cavoretto: salone, 2 camere, cucina, servizi, 46.000.000 sopra mutuo fondiario. Finanziario. Telefonare 3787.

GRANDIOSO moderno recente appartamento 3 camere tinello cucina doppi servizi, ai villeggianti zona Mirafiori vendesi direttamente proprietario 20 milioni trattabili 18 milioni. Telefonare 694.444.
IMMOBILIARETORO vende in Beinasco villa signorile recente costruzione 4 camere piano mansarda invendibile box auto e giardino. Telefonare 501.219 - 590.693.
IMMOBILIARETORO corso Agnelli 3 camere cucinotto servizi tinello contenente 2 alloggiati fino a 10 anni. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO corso Brin vendita 2 camere tinello servizi minimo contanti e alloggiati fino a 10 anni. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende Collegno via Mercadante 9 ripete cinque appartamenti camere tinello servizi ottimo reddito. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO libero prestito Collegno recentissimo camere tinello cucinino servizi minimo 30% contanti a alloggiati fino 8 anni. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO corso De Gasperi salone 3 camere cucina servizi minimo contanti e alloggiati. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO adiacenze via Nizza camera tinello servizi 3.500.000 contanti 6.500.000 alloggiabili fino 8 anni. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO piazza Rivoli corso Lanzo 3 ottimi appartamenti 2-3 camere cucina minimo contanti e comode dilazioni fino a 10 anni. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende in via Filadelfia 35 appartamenti il più recente è vecchio al 50% da mutuo fondiario. 1 camera tinello servizi 1.500.000 contanti 4.000.000 mutuo fondiario 3.400.000 dilazionabile. 2 camere cucina ingresso soggiorno servizi 2.500.000 contanti 11.500.000 mutuo fondiario 2.400.000 dilazionati. Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO
frazione in via Mongiuseppe 71 angolo corso Racconigi appartamenti il cui acquisto è garantito di sicuro investimento ed ottimo impiego di capitali. Camera cucina L. 3 milioni 800.000. 2 camere cucina L. 4 milioni 200.000. Disponibili negozi varia metratura ottima posizione reddito personale ed anche uffici liberi. Telefonare 501.219 590.693.

IMPRESA vende direttamente a Moncalieri in elegante palazzina alloggi di 3 camere più servizi pna pronti per luglio 1976, prezzi da lire 215 mila al mq. mutuo fondiario. Tel. 683.777.
LANZO Torinese, via Chailan: bellissimi alloggi con giardino in nuova palazzina, da L. 15 milioni 300 mila compresi accessori. Spezzano decimali. Visita al sabato pomeriggio 946.566.
LIBERO Largo Castelfidardo 16 salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni doppi ingressi 12 milioni 500 mila contanti, 24 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.
LIBERO recente zona Brennero bellissimo 2 camere salone cucina doppi servizi vendo 45.000.000. Tel. 480.994.
LIBERO Rivalta, via Pingone 20, ristrutturato 1972 splendido 2 camere tinello cucinino e milioni 200.000 contanti 10 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.
LIBERO subito via Carcagni camera cucina 1 milione 500.000 contanti 2 milioni 700.000 dilazionabili vera affare. Union Case 549.777.
LIBERO subito Rivalta tetti Francesi costruzione 1972 ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno 3 milioni abbattuti 11 milioni 200.000 dilazionabili. Union Case 549.777.
LIBERO subito villa XXIV maggio Collegno costruzione 1970 bianco stile signorile salone 3 camere tinello cucinotto doppi servizi 17 milioni all'acquisto 37 milioni mutuo S. Paolo. Dilazioni Union Case 549.777.
LIBERO via del Carmine camerissima 3 camere cucina servizio 3 milioni di acquisto restante comode dilazioni. Union Case 549.777.

C.so ROSSELLI n. 123-4-6-8-10
Cam. tin. cuc. ingr. bagno da 11.200.000 a 11.500.000
2 cam. tin. cuc. ingr. bagno da 13.500.000 a 17.500.000
3 camere tin. cucin. ingr. bagno 25.000.000
Mutuo fondiario S. Paolo

CENTRO COMMERCIALE D'INTERMEDIAZIONE CASA s.n.c. C. Francia 19 - Torino - Telef. 767.089 - 746.475

compra vendita immobili

C.so PALERMO n. 102
Camere cucina da L. 2.600.000 a L. 4.200.000
Magazzino L. 12.000.000
Negozio L. 13.800.000
Mutuo fond. S. Paolo 8 %

A due passi da p. Statuto
Via PINELLI n. 18
Rinnovati anche liberi con termo centrale
Camera cucina ingresso bagno da L. 7.600.000 a L. 10.000.000
2 camere cucina ingresso bagno da L. 13.900.000 a L. 14.300.000
Magazzino L. 4.900.000

Via MODANE n. 3
quasi angolo corso Lione
Una zona che sta diventando sempre più tranquilla tra Crocetta e S. Paolo, una casa recente dotata di ogni comodità.
1 camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 9.100.000 a L. 10.100.000
2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 13.700.000

PORTA NUOVA - via Nizza 1 ang. c. Vittorio Emanuele e via Goito n. 4
Alloggi e mansarde di varie metrature con possibilità di abbinamenti: da mq 70 a mq 357 da L. 9.800.000 a L. 55.000.000.
Negozi di vari generi da L. 23.600.000 a L. 65.700.000.
MINIMO CONTANTI E COMODE RATE MENSILI

c.so Marconi n. 15
Uno stabile recente, altamente signorile, con finiture pregevolissime.
Alloggi, serviti da due ascensori, composti di salone 3-4-5-6 camere cucina, 1-2-3 bagni, 1-2 servizi, 2 ingressi, soffitte, cantina, da mq 208 a mq 305.
UFFICI INDIPENDENTI DA MQ 64 A MQ 236
MUTUO S. PAOLO

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO del Cesar vende bovse cocker dobermann pastori tedeschi bella Schnauzer nani setteri. Telefonare 640.0057.
VENDO Cocker Doberman Dalmata Sail-ky Yorkshire Terrier Kobuli cappagalli canarini rotili via Frejus 61, telefono 334.852.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Albenga Deoreino Santo Stefano al Mare, imperia, impresa Giaiobbenino e Ramonda avverte che gli appartamenti signorili e in costruzione da lire 8 milioni 800 mila viste mare giardino privato nuove grandi bicoli finiture impianti moderni (ascensore e citofoni, riscaldamento centralizzato, cancellata elettrica) vendonsi direttamente proprietario corso Francia 30, telefono 011 - 857.107, ufficio via Cibrario 47/3 0182 - 51.372. Visitate anche Sabato e Domenica.
CERVAL s.a.s. COMPRA-VENDE via Cibrario 54 - 10 km. da Torino, comodo alla tangenziale castello del 600, completamente arredato mq. 1700 abitabili e mq 54 mila di terreno, edificabile a civile casa di cura. Telefonare 746.123.
A. CORIO (To) vendesi villetta mq. 100 abitabili + 2 piani mansarde completamente rifinite mq. 300 edificabili giardino, prezzo 6%, telefonare 54.133.
ARITATE Castelgero: Limone Piemonte mansarda libera nuova 3 camere cucina bagno terrazzo 24.000.000 dilazionabili. Veloce box auto 2.500.000.
CASALEGNO & C.
Corso R. Margherita 7, tel. 835.967 - 832.904 - 835.394 - 835.493.
ARITABILE tra Lanzo e Pietra Ligure nuovo complesso stile ligure villette singole, villini a schiera, appartamenti, tutti con ampio giardino privato, box auto, piscina, tennis, ecc. Al mare Torinese 3 minuti dalla spiaggia comodi servizi autolinee zona verde, 3 tranquille e perfette da 10 milioni 400 mila, 1-2 vani e servizi accanto Aritabile de la Sera vendo direttamente proprietario. Telefonare 579.410. Ceriale (Sv) 90.120. Trevi 0123 40.587. Ceriale M. 0142-22.09.

SARONECCHIA
Viale Vittoria angolo via Verdi, grandi alloggi appartamenti 3 vani, soggiorno, mini appartamenti arredati completo e servizio, da mattio Fondaglio 644 e dilazioni direttamente con proprietario. Permesso sul posto giorni festivi. Immobiliare Moro 501.218 - 590.691.
BARDONECCHIA centro vendesi alloggio recente salone 2 camere cucinetta 2 servizi piano alto. Telefonare 338.155.
CANTOGNA Imprese vende direttamente: una o due camere servizi cucina posizione panoramica ai piedi sci impianti sole tutto l'anno. Telefonare 503.000.
CANTOGNA Imprese vende direttamente: una o due camere servizi, cucina posizione panoramica ai piedi impianti sciistici sole estiva. Telefonare 503.000.
CASA 3 vani servizi terreno 1000 mq cintato posizione collina 5 - 7 bambini vendesi causa non usata L. 17 milioni 500 mila. Tel. 316.042.
CIANCIARENA affittasi tutte le domeniche estate e villeggiatura alla mancina 1000, settembre, v. Kennedy 32, telefono 44.678 Pianezza sera.
RIVA nel residence più esclusivo e prestigioso, in parco 1 milione 300 milioni, sul mare con veicolo e accesso privato, piscine, tennis, equitazione, golf, vendiamo appartamenti sopra pianta ottimi prezzi da 45 milioni più mutuo. Telefonare Maiore 750.825.
MONTAGNA contanti acquistiamo alloggi villa rustici belle masserie realizzo cifre di vendita.
CASALEGNO & C.
Corso R. Margherita 7, Torino (011) 835.967 - 832.904 - 835.493.
RAPALLO
vendesi splendidi appartamenti nuova costruzione stretti piedi piscine, tennis bocce vista mare, centro storico e domenicale, via Rezzoli 249. Per informazioni S.T.I. 01 / 472.621 - 472.842 Torino via Capua, 41.
RIANO chalet prefabbricato completo cucinino 2 camere bagno box auto 2.500 con mutuo 25 milioni. Cabassi 3767.

RICERCHIAMO
da Imperia a Ventimiglia ed in particolare Sanremo Oceanlitoral ed immediato interessamento appartamenti ville rustici di qualsiasi dimensione purchè liberi, assolutamente pagamento per contanti e le massime serietà professionale. Gabetti Sanremo 0184 - 800.111.

SALICE 1-2 milioni per la vostra casa arredata lo mantenete con la nuova formula « Multiproprietà ». Tel. 781.391 Torino.
SALICE 2 milioni per la vostra casa arredata in montagna con la nuova formula « multiproprietà ». Telefonare 781.391 Torino.
SANREMO 1-2 milioni per un appartamento di lusso arredato con la nuova formula « Multiproprietà ». Tel. 781.391 Torino.
SARDEGNA 17 km. da aeroporto Costa Smeralda graziosi villini rifiniti, terreno 1000 mq. piscine, area giochi. 20 milioni. Studio « S.P. » via Cavour 9 Torino - Tel. 761.748.
SARDEGNA 17 km. da aeroporto Costa Smeralda graziosi villini rifiniti in 1000 mq terreno, piscine, area giochi. 20 milioni. Studio « S.P. » via Cavour 9 Torino - Tel. 761.748.
SARDEGNA 17 km. da aeroporto Costa Smeralda graziosi villini rifiniti in 1000 mq terreno, piscine, area giochi. 20 milioni. Studio « S.P. » via Cavour 9 Torino - Tel. 761.748.
VIA Garibaldi in palazzo storico vendonsi ruscoli, mansardine, settimane 346.446 dalle ore 9 alle ore 12.
VILLA direttamente villaggio Diveasa permuta Due lupie alternativa stabile in zona 3 letti doppi servizi mansarda tavernetta. Telefonare 510.400.
VILLA Lelio 3000 mq terreno sviluppi 3 camere cucina parti superficie pilastri letture ventilazione accurata vendo 77 milioni. Telefonare 555.800.
VILLA (Lu) Rivalta, meravigliosa posizione panoramica su 2 piani più sottotetto open soggiorno terrazzo 1500 mq, piscina alta fusec. Vendo 190 milioni. Telefono 694.610.
V.S. via Giosuè Borsi vendo alloggio moderno quinto piano con ascensore, cantina, posto auto coperto lire 9 milioni 500 mila. Telefonare 346.470.

20 Domande affitto

A. ABBA riceve ville alloggi e masserie di centrali e periferici per propria clientela referenziata. Telefonare 441.474.
A. AMMINISTRAZIONI cerca in affitto alloggi massimo massimo spese per il proprietario, periferia. Telefonare 511.794.
A. RAPIDLOC cerca alloggi, ville e mansarde massima spesa per il proprietario massimo riferimenti. Tel. 674.096 ufficio.
ARDIGONA affittasi vuoti o ammobiliati massima discrezione massima spesa ai proprietari, garanzia fabbrica 779.733.
AMMINISTRATORE cerca in affitto alloggio o mansarda 2-3 vani e villa collinare. Telefonare 579.333 ore ufficio.

21 Offerte affitto

ALLOGGI arredati in zona S. Paolo 1-2-3 camere cucine servizi a completo da 70, 95, 110, 130 mila spese varie. Telefonare 441.474.
CHIERI affittasi alloggi di 3 camere cucina bagno box, e salone, 3 camere cucina 2 servizi box in palazzina. Gabetti 3787.
COLLINARE affittasi in palazzina signorile 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti 3787.
COLLINARE Piazzolo affittasi in villa salone 2 camere cucina bagno box giardino privato. Gabetti 3787.
CORSO Re Umberto: 6 camere 2 saloni cucina office 3 servizi. Uso ambasciatore. Affitto 300 mila. Fasano 694.670.
MANSARDA via Orvieto affittasi salone camere cucina bagno forte soggiorno in quinto piano senza ascensore Gabetti 3787.
PADRONALE 3 camere saloni cucina doppi servizi uso ufficio o abitazione volendo uso o arredato e preferibilmente referenziati. Tel. 441.496 ore ufficio.

ROSALBA Zanonotti corso Turati 10/D, 587.635 - 587.183 vende Cascine Vica libero recente, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, 24 milioni 800.000 compreso mutuo. 1.200.000 d/a dilazioni.
ROSALBA Zanonotti corso Turati 10/D, 587.635 - 587.183 vende Borgata Vanchiglia recente in blocco 2 piani 2 alloggi 4 camere bagno mansarda con cantina mq 150 con costruzione 58.000.000.
ROSALBA Zanonotti corso Turati 10/D, 587.635 - 587.183 vende Borgata Vanchiglia recente in blocco 2 piani 2 alloggi 4 camere bagno mansarda con cantina mq 150 con costruzione 58.000.000.
ROSALBA Zanonotti corso Turati 10/D, 587.635 - 587.183 vende libero via Giovanni Prati (Sonnenliften) 3 camere cucina bagno, piano secondo, cantina, 2 soffitte 18.500.000.
UNAV tel. 773.300 vende zona Statuto in recente costruzione ottime 2 camere cucina bagno mansarda 60 mq. Telefono 339.886.
UNAV tel. 773.300 vende libero corso Svizzera soleggiata camera cucina bagno terrazza mq 150 doppio piano, dilazionati.
VIRAGAT centro S. Paolo camera tinello cucinino mq 60 nuova costruzione libero. Telefonare 339.886.
VENDESI 3 camere grandi e servizi con terreno tutto recinto e pozzo vicinanze Front Canavese. Telefonare 215.974.

22 Vacanze

ALBISOLA (Savona) Villa Rosa, via Matteotti 2, vicinissima mare, tranquilla, ampio giardino, parcheggio, cucina, frigo, bagni, camere 2 letti, 3 letti, 4 letti, 5 letti, 6 letti, 7 letti, 8 letti, 9 letti, 10 letti, 11 letti, 12 letti, 13 letti, 14 letti, 15 letti, 16 letti, 17 letti, 18 letti, 19 letti, 20 letti, 21 letti, 22 letti, 23 letti, 24 letti, 25 letti, 26 letti, 27 letti, 28 letti, 29 letti, 30 letti, 31 letti, 32 letti, 33 letti, 34 letti, 35 letti, 36 letti, 37 letti, 38 letti, 39 letti, 40 letti, 41 letti, 42 letti, 43 letti, 44 letti, 45 letti, 46 letti, 47 letti, 48 letti, 49 letti, 50 letti, 51 letti, 52 letti, 53 letti, 54 letti, 55 letti, 56 letti, 57 letti, 58 letti, 59 letti, 60 letti, 61 letti, 62 letti, 63 letti, 64 letti, 65 letti, 66 letti, 67 letti, 68 letti, 69 letti, 70 letti, 71 letti, 72 letti, 73 letti, 74 letti, 75 letti, 76 letti, 77 letti, 78 letti, 79 letti, 80 letti, 81 letti, 82 letti, 83 letti, 84 letti, 85 letti, 86 letti, 87 letti, 88 letti, 89 letti, 90 letti, 91 letti, 92 letti, 93 letti, 94 letti, 95 letti, 96 letti, 97 letti, 98 letti, 99 letti, 100 letti.

23 Vendite affitto

ALBISOLA (Savona) Villa Rosa, via Matteotti 2, vicinissima mare, tranquilla, ampio giardino, parcheggio, cucina, frigo, bagni, camere 2 letti, 3 letti, 4 letti, 5 letti, 6 letti, 7 letti, 8 letti, 9 letti, 10 letti, 11 letti, 12 letti, 13 letti, 14 letti, 15 letti, 16 letti,

Processo in tribunale a Saluzzo

L'ospedale non paga 16 milioni: l'Inail pignora la tenuta

GIANNI DE MATTEIS

Cuneo, 13 maggio.

Da una parte un ente pubblico, l'ospedale civile di Saluzzo, dall'altra un ente parastatale, l'Inail di Cuneo: si trovano oggi, avversari, davanti al tribunale civile di Saluzzo per un debito di 16 milioni che il nosocomio ha accumulato negli ultimi 6 anni per contributi assicurativi e che l'Inail pretende con una citazione che si trascina da tempo e ha anche avuto uno sviluppo clamoroso: il pignoramento di una cascina dell'ospedale.

Questo immobile ha un valore di mercato di mezzo miliardo, l'atto giudiziario è, quindi, in accesa: Per il presidente dell'ospedale di Saluzzo, Burzio, non ci sono dubbi: L'Inail sta esagerando, è assurdo pignorare per un credito di 16 milioni beni del debitore per mezzo miliardo. Sul merito della vertenza il presidente dell'ospedale sostiene anche che che l'ente non ha soldi, che pagherà i contributi non appena riceverà il denaro dalla Regione.

A Saluzzo la vicenda dell'ospedale sta suscitando polemiche contro il modo di agire dell'ente parastatale. Sentiamo l'altra campana, l'Inail di Cuneo. Parla il direttore, dott. Vittorio Pagliaro: *«Preciamo subito che noi, dopo aver dato prova di infinita pazienza, abbiamo solo deciso di dare corso ad una procedura che vale per tutti. Se non lo avessimo fatto, cioè se avessimo ritardato ulteriormente l'azione legale, avremmo potuto essere chiamati, noi funzionari, a rifondere personalmente i danni che sta subendo l'istituto. L'ospedale di Saluzzo non paga i contributi assicurativi dal 1970. Scaduto il primo anno abbiamo fatto un sollecito, così via via per tutti gli anni successivi. Non ci hanno mai risposto, né qualche amministratore è venuto a Cuneo a spiegarci le eventuali difficoltà finanziarie dell'ospedale. Io dirigo la sede provinciale dell'Inail dal 1973, ma non ho mai avuto il piacere di incontrarmi col presidente Burzio. Una trattativa poteva forse consentire una rateizzazione del debito, ma dalla controparte non ci è pervenuta alcuna proposta».*

L'ospedale di Saluzzo ha effettivamente una situazione economica pesante, come del resto un po' tutti i nosocomi italiani: la mutua non paga, o paga in ritardo (questo almeno capitava fino a quando tutta l'assistenza non è stata affidata alle Regioni) o paga rette inferiori al costo effettivo. Sempre ancora al riguardo il dottor Pagliaro: *«Non discuto sul dissesto amministrativo degli ospedali perché è un fatto reale. Però debbo sottolineare che l'Inail di Cuneo ha regolarmente pagato all'ospedale di Saluzzo dal '70 in avanti ben 112.789.365 lire per prestazioni concesse ai propri assicurati. Se parliamo tanto fiscali come ci riscrivono avremmo potuto trattenerci l'importo del credito cui abbiamo diritto».*

Il pignoramento di una cascina dell'ospedale che vale mezzo miliardo per un debito di 16 milioni, però, esiste: come si difende in proposito l'Inail di Cuneo? *«L'azione civile — spiega ancora il direttore dell'istituto — è stata iniziata dietro nostra segnalazione dall'ispettorato regionale. Può darsi che l'ufficiale giudiziario abbia esteso il pignoramento oltre l'ammontare del nostro credito perché il bene immobile è indivisibile. In ogni caso noi non pretendiamo più di quanto ci spetta».*

Occupata dal 20 febbraio

PAVIA: FABBRICA SGOMBERATA

Pavia, 13 maggio.

(a. l.) Una vestina tra agenti della questura e carabinieri hanno sgomberato ieri sera la Reil's, un'azienda di via Tiziano che produce resistenze elettriche e che dallo scorso 20 febbraio era occupata dai 23 dipendenti. La Reil's il 2 marzo scorso era stata requisita dal sindaco di Pavia, il socialista Elio Veltri, con un provvedimento che si proponeva di evitare lo smantellamento dell'azienda, di proprietà di Luigi Ciceri, di Bergamo.

Il 22 aprile, però, il Tribunale amministrativo regionale al quale lo stesso Ciceri, tutelato dall'avv. Antonio Calabrese, si era appellato, disponeva la sospensione del provvedimento di requisizione. In base all'ordinanza del Tar, la procura della Repubblica di Pavia ha disposto lo sgombero della fabbrica occupata. Ieri sera quindi il provvedimento è stato eseguito da carabinieri e polizia.

Al momento del loro arrivo, nell'azienda si trovavano una decina di operai. Non si sono registrati incidenti. Gli operai che presidiavano la fabbrica sono stati allontanati e tutti i macchinari rimessi a disposizione del proprietario dell'azienda.

UOMINI & COSE

Cuneesi all'arrembaggio (di poco, ma crescono)

Cuneo, 13 maggio.

I cuneesi crescono di statura: il fenomeno è cominciato nel dopoguerra e si è accentuato nell'ultimo decennio; se ne sono accorti i dirigenti degli uffici di leva o i medici specialisti secondo i quali i cittadini della Provincia «Granda» sono saliti in altezza, rispetto ai loro genitori, dal 1945 ad oggi di 3-4 cm, ovviamente come misura media. La crescita è più vistosa e generalizzata nelle città che in campagna, in pianura più che in montagna dove, per altro, sembra siano spariti i giovani robusti e tracagnotti, i tipici alpini degli anni che precedono l'ultimo conflitto mondiale.

«Chi ha figli dai 15 ai 20 anni — dice il professor Adriano Spada, primario pediatra dell'ospedale di Cuneo — *può constatare che i maschi sovente superano l'altezza del padre e le femmine quella della madre».* L'accelerazione della crescita, spiegano ancora gli specialisti, è principalmente dovuta al miglioramento del tenore di vita, ad una alimentazione più bilanciata, all'estensione dell'assistenza medica.

In montagna, per citare un esempio, i ragazzi crescono di più delle generazioni che li hanno preceduti perché il cibo non è più, come una volta, a base solo di polenta e patate. Sconfitta la miseria cronica e la fame endemica l'altezza dei montanari è cominciata a salire.

I problemi dell'età evolutiva saranno ora discussi e approfonditi in un convegno in programma sabato mattina presso la sala contrattazioni di Cuneo, dalle sezioni ligure e piemontese della società Italiana di pediatria. Il simposio è organizzato dalla divisione di pediatria del «Santa Croce» di Cuneo di cui è primario il prof. Adriano Spada. Presiederà l'incontro il prof. Augusto Gentili, presidente nazionale della società di pediatria; e i due presidenti regionali, il prof. Bulgarelli per la Liguria e prof. Lucca per il Piemonte.

Il convegno sarà così articolato: alle 9 la scuola pediatrica torinese tratterà di argomenti di endocrinologia (i problemi ormonali dell'infanzia, la diagnosi del nanismo e dello basso statura); seguiranno gli interventi dei professori Bulgarelli, Sandrucci e Romano. Chiuderà la seduta del mattino una conferenza del professor Carlo Euhin, primario dell'ospedale dei bambini di Brescia. Nella seduta pomeridiana vi saranno comunicazioni a tema libero con una decina di relazioni di specialisti della scuola di Genova, tre della divisione pediatrica del «Santa Croce» di Cuneo e due di Savigliano. Si parlerà anche del nanismo, che può essere curato e guarito con estratti ipofisari umani prelevati da cadaveri. Questi estratti però devono essere importati dall'estero perché in Italia la legge — assurdamente — proibisce ancora il prelievo dalla salma.

g. d. m.

Genova, arrestato ex olimpionico

La bambina accusa il campione del mondo

Arturo Ferrando

Genova, 13 maggio.

(p. l.) *Arturo Ferrando*, 53 anni, già campione mondiale di scherma ed olimpionico degli Anni Trenta, fino a poche settimane fa presidente regionale del Coni, è stato arrestato ieri pomeriggio nella sua abitazione nel capoluogo ligure per «atti osceni» ai danni di una bimba di dieci anni. Il Ferrando era già stato denunciato a piede libero per il medesimo reato l'8 aprile scorso.

Secondo quanto ha raccontato la bambina e quanto è stato successivamente accertato dalla polizia e dal sostituto procuratore della Repubblica Di Noto, che ha firmato l'ordine di cattura, l'ex olimpionico, nel pomeriggio del 7 aprile, avvicinava la bimba che portava a spasso il proprio cane, nei pressi dello stadio comunale. La bimba, che abita nel quartiere di Albaro, come il Ferrando, conosceva l'uomo di vista per cui non si stupì quando questi le sorrise, la fermò e la fece salire sulla sua vettura e quindi la invitò per il giorno seguente alla stessa ora a fare una passeggiata insieme a lui. «Poi — disse Ferrando — ti porterò ad assistere ad una bella cerimonia di premiazione».

La bimba raccontò ogni cosa ai genitori appena tornata a casa. Il padre informò immediatamente la polizia. Il giorno dopo il Ferrando si presentò all'appuntamento, fece salire la bimba in macchina e partì. Venne bloccato dopo pochi metri da due agenti motociclisti in borghese che l'avevano seguito.

Il Ferrando protestò la propria innocenza, ma venne denunciato a piede libero. Nei giorni seguenti fu costretto a rassegnare le dimissioni dal Coni. Successive indagini hanno poi portato al suo arresto.

Pensionato ferito da 4 rapinatori

Alba, 13 maggio.

(g. f.) Un pensionato di Serravalle Langhe, Carlo Laratore, di 74 anni, è stato aggredito e gravemente ferito da quattro giovani sconosciuti che gli hanno asportato tutto il denaro trovato nell'abitazione.

Il Laratore stamane si trovava in cucina, al pianterreno, con la porta aperta, quando quattro malviventi sono entrati. Due lo hanno afferrato torcendogli il braccio destro; gli altri dopo avergli sferrato il portafoglio hanno rovistato in tutti i cassetti riuscendo ad impossessarsi di circa 350 mila lire. Se ne sono poi andati su un'auto di grossa cilindrata.

Il pensionato è stato trasportato all'ospedale di Alba ove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura del braccio destro.

Con il tritolo trovato sul Penice

Volevano far saltare il ripetitore della Rai?

Pavia, 13 maggio.

(a. l.) Continuano le indagini della polizia politica della questura di Pavia dopo il ritrovamento al Passo Ferrè (90 chilometri da Pavia) di mat riale esplosivo, armi automatiche e da guerra, mitra, rotoli di miccia a lenta combustione e centinaia di proiettili. Gli agenti della polizia da diversi giorni stavano controllando la zona montana; alcuni abitanti avevano infatti segnalato la presenza di persone e auto sospette.

In base alle segnalazioni, il questore di Pavia dott. Raffaele Bellotti e il dirigente della squadra politica dott. Cera avevano disposto diversi servizi: appostamenti, posti di blocco e perquisizioni di casolari. Ieri la scoperta. Nascosto sotto una catasta di legna, in un boschetto ad un centinaio di metri dalla statale 461 Voghera-Penice, una squadra composta dal maresciallo Stefano Lorber, dal brigadiere Quasolo e dalla guardia Massolani rinveniva un sacco di juta colmo di armi, munizioni e materiale esplosivo, tutto in perfetta efficienza e pronto all'uso.

Il tritolo (circa un chilo e mezzo) in fatto subito pensare a un attentato, vista la vicinanza con i ripetitori della Rai e dei ponti radio di questura, finanza, carabinieri ed esercito, che si trovano appunto a poche centinaia di metri dal luogo del ritrovamento.

La distruzione del ponte radio e dei ripetitori della Rai avrebbe creato il caos in buona parte dell'Italia settentrionale; le forze dell'ordine praticamente sarebbero rimaste impossibilitate a trasmettere i loro messaggi radio per almeno dieci ore (così in questura è stato precisato). Gli utenti della televisione che fanno capo al Monte Penice sarebbero stati esclusi da tutte le trasmissioni. Un'azione dimostrativa di grande portata, la prima in Italia, sarebbe quindi stata sventata dalle indagini degli uomini della politica.

Ragazzine rubano per 40 milioni

Alessandria, 13 maggio.

(c. c.) Una banda di giovanissime ladre — otto ragazze jugoslave, in età fra i 10 e i 13 anni, e quindi neppure perseguibili dalla legge — è stata scoperta dai carabinieri di Valenza. Le ringarelle hanno rubato in quattro appartamenti della città oggetti preziosi per complessivi 40 milioni.

Agendo con una abilità fuori del comune, le sono introdotte negli alloggi dell'impiegata Matilde Piacentini, di 30 anni, via San Giovanni 17; della casalinga Franca Pasino, di 27 anni, via Circonvallazione ovest; Rosita Balduzzi, di 42 anni, via Michelangelo 4, e dell'orafo Pier Luigi Timbaldi, di 39 anni, viale Vicenza 4. E' stato quest'ultimo a rendersi conto della presenza delle ragazzine e dare l'allarme ai carabinieri.

Della refurtiva, appunto per 40 milioni, la metà circa è stata recuperata: è stato disfatto quasi tutto il corredo di una delle ragazzine, che aveva già consegnato a qualcuno, per cui i carabinieri ne hanno recuperato solo per 12 milioni. Ora viene attivamente ricercato chi ha condotto a Valenza da Vigevano, dove erano accampate, le otto zingarelle.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Chi dice donna dice donna.
AMBRA: Film musicale per i giovani.
CENTRALE: Sala riservata ai soci.
CORSO: La legge violenta della strada senza autorizzazione.
CRISTALLO: Tre ragazzi in gamba all'attacco di Otto.
GALLERIA: Uomo terribile.
MODERNO: Il tesoro del Bengala.
ACQUI TERME
ARISTON: Vita privata.
CRISTALLO: Marcia trionfale.
CARMAGNOLA: Salomè.
ITALIA: Cipolla.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Lite alla...
NUOVO: Ginger simbolo del sesso.
POLITEAMA: La ragazzina, e verità.
VITTORIA: La Madonna.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: Donna spogliarello cerca superbalio.
FELIZZANO
COMUNALE: Vietato.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Lo quattro del Paternoster.
IRIS: Una donna chiamata moglie.
ITALIA: Scandalo.
MODERNO: Cadaveri eccellenti.
OVADA
LUX: Salon Kitty.
MODERNO: Dalla Cina col amore.
POLITEAMA: La ragazzina, e verità.
TORRIELLI: Caramboletta flotto.
SAN SALVATORE MONFERRATO
COMUNALE: Nuovo Express.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Male d'amore.
TORTONA
MODERNO: Il medaglione insanguinato.
SOCIALE: Blue.
VERDI: Come 2 Lupi femminile.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: L'emulo di Steve Mc...
TEATRO: Proiezione di dispositivo di sicurezza.
POLITEAMA: riposo.
ASTI
LUX: Oriental il fiore.
POLITEAMA: La vedova di mezza...
SUPERGA: La legge violenta della strada senza autorizzazione.
SPLENDOR: Concerto e rappresentazione.
TEATRO: Chi ha ucciso Jenny?
VITTORIA: Il mio nome è un estremo...
CANELLI
BACINO D'ORO: Profumo dietro la porta.
MONCALVO
NUOVO: Tosh e il terzo spettacolo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Macista contro i sanguinari di testa.
VERDI: Detective GG.
LUX: Cosa Astuta.
SOCIALE: La bestia di sangue.
CUNEO
CORSO: Apache.
ITALIA: Il comune senso del pudore.
ITALIA: La modella.
LANTERI: chiuso.
NAZIONALE: Roma, a mano armata.
TORELLI: Per una lira: Compagnia Stabile Teatro di Milano «Le case del ridere».
ALBA
CORINO: Scandalo.
EDEN: La squadra antiscippo.
BORGO S. DALMAZZO
DON BOSCO: chiuso.
BOVES
NUOVO: Un delitto tranquillo.
BRA
IMPERO: Marcia trionfale.
POLITEAMA: Linea di mezzo in un...
VITTORIA: Anche.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: L'ultima spes e ultima...
CEVA
DORIA: Un implacabile del karate.
FOSSANO
ASTRA: L'infermiera di mio padre.
ITALIA: L'allegro ostetrico delle vergini lesbiche.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
MONDOVI'
CORSO: L'uomo di Hong-Kong.
ITALIA: Pasqualino Settebellezze.
PERRINI: chiuso.
FEVERAGNO
BISALTA: La classe dirigente.
RACCONIGI
SOCIALE: L'assassino di piazza Belzuzo.
SALUZZO
ITALIA: Mio padre, mio padre.
SPLENDOR: Bianca triangolo.
CIVICO: Il secondo tragico Fantozzi.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: L'uomo che sfidò l'organizzazione.
RITZ: riposo.
AURORA: Tom di sangue e...
SOMMARIVA BOSCO
SPLENDOR: riposo.
NOVARA
ASTRA: Il medico e la studentessa.
CENTRALE: Il comune senso del pudore.
ELDORADO: Todd mitico.
EXCELSIOR: Storie di vita e malavita.
FARAGGIANA: Cavalcavano all'inferno.
VITTORIA: Labbra di sirena in fr.
M. CLORA: Immacolata sabbiatrice.
ARONA
SAN CARLO: La grande razzia di cani inferni.
ROMA: Scandalo.
MODERNO: L'uomo che volle farsi re.
LUX: L'uomo della strada fa giustizia.
BORGOMANERO
MODERNO: Soldato di ventura.
LUX: Bambi.
BORGOSESIA
LUX: La terra dimenticata dai tempi.
SOCIALE: Emanuelle nera.
DOMODOSSOLA
CATENA: Il giorno della vendetta.
CORSO: La parola del fuciliere è legge.
GALLIATE
EDERLEZI: La demoni.
G.72: Lezioni di equitazione.
GATTINARA
ITALIA: Recupero di equit.
GRIGNASCO
SOMS: Quel gran pezzo dell'Ubalda, tutta nuda e tutta calda.
CHIUSA
ITALIA: Virilità.
OLEGGIO
COMUNALE: Gli innocenti dalle mani sporche.
OMEGNA
SPLENDOR: Detective Story.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Cvalzi cornuti.
STRESA
ITALIA: Capo d'accusa.
ROSMINI: La Mara, sacrificata per l'infamia.
TRECATE
PELLICO: Bullitt.
COMUNALE: Big-boss.
VITTORIA: riposo.
VERBANIA
APOLLO: Furia selvaggia.
ARISTON: Le dolci zie.
IMPERO: Le grandi vacanze.
SOCIALE (Intra): Roma a mano armata.
SOCIALE (Pallanza): Scandalo.
VERCELLI
ASTRA: Camp 7 lager femminile.
CIVICO: L'adescatrice.
ITALIA: Mayrig infernale.
PRINCIPE: Arrestatore, arrivano i mostri.
VERDI: Squadra antiscippo.
VIOTTI: Io non credo a nessuno, nemmeno a me.
BIELLA
APOLLO: L'infermiera.
IMPERO: Un piccolo extraterrestre pericolosissimo.
MARCONI: L'uragano di Macao.
NAZZARI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
ODEON: Apache.
SOCIALE: Silip Tippet.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Flora di...
SANTHIA'
IDEAL: Cavalieri erranti di Hong-Kong.
SPLENDOR: riposo.
TRONZANO
LUX: Senza padre.

AOSTA

ITALIA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SPLENDOR: Apache.
CORSO: Armate cose spettacolose d'amore.
ST-VINCENT
SLOVO: Il passo dell'assassino.

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: Stasera inizia «La Traviata» di G. Verdi.
POLITEAMA GARIBALDI: Terra di cannibali.
STABILE E. DUSE: «Le forbici» di Durowicz, Crespi, Stabile.
ALCIONE: Sandokan (seconda parte)
AMBASCIATORI: Fantasia.
AMBRA: Il comune senso del pudore.
ARISTON: Le dolci zie.
ASTOR: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
AMBRA: Il comune senso del pudore.
ARISTON: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
CRISTALLO: La vendetta.
ELISEO: Il comune senso del pudore.
DORIA: Polizia investigativa [illegible].
ALBISOLA MARE
MARCONI: Il Grande Rosso.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: La parola di un fuorilegge è legge.
CASTELLO: Roma drogata, la polizia non può intervenire.
DELLA SOSTA: La brigata del viadotto.
CALIZZANO
SCORSONE: Carne tentazione.
CARCARE
ITALIA: Milano violenta.
CERIALE
ODEON: Ravine, psycotica, erotica.
FINALE LIGURE
ORDINA: Andrei Roublev.
LOANO
PERLA: Qualcuno stenò la porta.
LOANESE: Killer elite.
MILLESIMO
ITALIA: California poker.
SPOTORNO
MIGNON: Tom e Jerry, l'allegra brigata.
VADO LIGURE
AMI: Il mestiere piedi occidente.
SABAZIA: Il fantasma del pirata Barbanera.
VARAZZE
TEATRO: Anche a.
VERDI: Non aprite quella porta.
IMPERIA
CAVOUR: Mafiosi: il mostro.
CENTRALE: Perchè impaurito il suono del pudore.
AMBRA: Il faccio in culo e poi ti ammazzo.
IMPERIA: Una donna chiamata moglie.
JANTE: Il comune senso del pudore.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La segretaria.
CERRI: L'orgia notturna dei vampiri.
SORDOMENA
[illegible]: Colpisci sempre tu.
[illegible]: Il circo di Tati.
BEVA LIGURE
CORALLO: Occhio alla sposa.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Emmanuelle nera.
CENTRALE: Squadra antiscippo.
MATUZIANA: Relazioni intime.
SUPERCINEMA: Uomini si nasce, poliziotti si muore.
ASTRA: Veglia panna di desiderio.
MIGNON: Club del orgasmo.
ARISTON RITZ: Troppo nude per vivere.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Mondo cannibale.
IMPERO: Mimì metallurgico.
OLIMPIA: Kobra.
SOLLY: Il vampo delle pin ombre.
LUX: Roots Road.
SAVONESINA: Il giovane normale (per il... d'Israele).
ALBENGA
ASTOR: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
AMBRA: Il comune senso del pudore.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Polizia investigativa [illegible].
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il Grande Rosso.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: La parola di un fuorilegge è legge.
CASTELLO: Roma drogata, la polizia non può intervenire.
DELLA SOSTA: La brigata del viadotto.
CALIZZANO
SCORSONE: Carne tentazione.
CARCARE
ITALIA: Milano violenta.
CERIALE
ODEON: Ravine, psycotica, erotica.
FINALE LIGURE
ORDINA: Andrei Roublev.
LOANO
PERLA: Qualcuno stenò la porta.
LOANESE: Killer elite.
MILLESIMO
ITALIA: California poker.
SPOTORNO
MIGNON: Tom e Jerry, l'allegra brigata.
VADO LIGURE
AMI: Il mestiere piedi occidente.
SABAZIA: Il fantasma del pirata Barbanera.
VARAZZE
TEATRO: Anche a.
VERDI: Non aprite quella porta.
IMPERIA
CAVOUR: Mafiosi: il mostro.
CENTRALE: Perchè impaurito il suono del pudore.
AMBRA: Il faccio in culo e poi ti ammazzo.
IMPERIA: Una donna chiamata moglie.
JANTE: Il comune senso del pudore.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La segretaria.
CERRI: L'orgia notturna dei vampiri.
SORDOMENA
[illegible]: Colpisci sempre tu.
[illegible]: Il circo di Tati.
BEVA LIGURE
CORALLO: Occhio alla sposa.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Emmanuelle nera.
CENTRALE: Squadra antiscippo.
MATUZIANA: Relazioni intime.
SUPERCINEMA: Uomini si nasce, poliziotti si muore.
ASTRA: Veglia panna di desiderio.
MIGNON: Club del orgasmo.
ARISTON RITZ: Troppo nude per vivere.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Mondo cannibale.
IMPERO: Mimì metallurgico.

Fassio: si indaga sui prestiti bancari

Genova, 13 maggio.

(p. l.) *Il fallimento della società «Marittima Efe» ha appesantito, sul piano processuale, la posizione dei fratelli Fassio, che hanno già dovuto subire il fallimento della società editrici «Portoria» e «Cei» e della società capogruppo «Villain e Fassio».*

La società, costituita da Franca Fassio (che poi verrà nominata amministratore delegato) e da Alberto Fassio, venne registrata il 15 gennaio 1974: nel maggio dello stesso anno la società ottenne un prestito di tre miliardi dal Mediocredito Ligure, istituto controllato dalla Cassa di Risparmio — Genova e Imperia. Con questo denaro la «Marittima Efe» acquistò simultaneamente dalla «Villain e Fassio» — cioè dalla società di navigazione proprietà dei due fratelli Fassio — la petroliera «Adriana Fassio», varata nel 1959, di 21 mila tonnellate. La «Adriana Fassio» è in disarmo dal giugno dell'anno scorso.

L'operazione è balzata in evidenza in tutta la sua singolarità nei controlli che i curatori del fallimento hanno fatto in questi mesi di amministrazione controllata. La magistratura adesso intende anche ricostruire i retroscena della vicenda, perché potrebbero scaturirne responsabilità di dirigenti responsabili del Mediocredito Ligure.

Gli istituti di credito — ed in particolare la Cassa di Risparmio — hanno stimato i Fassio in misura nettamente superiore alla situazione del loro gruppo, sino all'ultimo, quando ormai era evidente il tracollo. Perché questo avvenne? C'erano dei sottofondi di carattere politico?

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Margherita Tamagnone in Fattori

anni 57

Addolorati lo annunciano il marito Sott. Pier Luigi, il papà Vincenzo, la mamma Agnese Pagliano, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nichelino venerdì 14 corr., ore 10, partenza da via Cumi 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1976.

Partecipano al dolore della famiglia Tamagnone, le famiglie:
Cesare Ramirez
Giovanni Cerrino
Giuseppe Ferrero
Rasa

Partecipano commossi al dolore di Pier Luigi Fattori per l'improvvisa scomparsa della sua adorata MARGHERITA gli amici e colleghi:
Carlo Alfonso, Ettore Amerio, Cesare Ambrosini, Paolo Arnoldi, Gabriele Aizani, Marco Aimi, Giovanni Bel, Gianni Balbo, Cristoro Bonino, Carlo Boiano, Giovanna Bisio, Riccardo Bonetti, Luciano Bonino, Chicco e Cesare Bruno, Maria Bruno, Osvaldo Bussola, Patrizia Cagliero, Eugenio Cavalli, Carlo Cavalli, Paolo Casagrande, Marcella Cardinali, Filippo Carbone, Anna Lorta Cassia, Riccardo Cassulli, Maddalena Cosenza, Vittorio Corrado, Fernanda Cossari, Filippo di Prampero, Graziella Domenico, Mariuccia Degiovanni, Corrado Ertel, Giorgio Willy Fassi, Franca Ferrero, Andrea Fenoglio, Luz e Pier Giorgio Ferrandi, Mercedes e Michele Figarol, Walter Fassone, Antonella Franceschini, Gian Franco Gatto, Mario Garesi, Franco Gilardi, Attilio Fontanini, Maurizio Magnabosco, Gian Piero Micoulet, Alfredo Alfonso, Innocenzo Milone, Silvana Mottini, Pietro Cesare Morasso, Alessandro Mottini, Giuseppe Negro, Silvana Noel, Vincenzo Palmieri, Paolo Pasteri, Filippo Peronet, Ortensia Perino, Maddalena Pia, Francesco Pistarini, Carlo Prinetto, Dario Pontecorvo, Rosa Quattrocchi, Paola Rasca, Marina Rossi, Domenica Rotasta e Walter Rosa Brusin, Mario Rovegno, Vincenzo Rancati, Bruno Sacco, Sergio Savio, Maria Teresa Schutt, Donatella Sciro, Bruno Sosso, Fernanda Sacchi, Paola Simeri, Luigi Sacco, Gabriella Tebaldi, Enrico Tarvani, Mario Tarello, Carlo Tassi, Marilena e Giorgio Tirone, Paolo Tortelli, Marcella Vocale, Gianpiero e Gianluca Vinai, Gastaldo Vincenzi, Gabriella Zanetti, Roberto Zilli.
— Torino, 13 maggio 1976.

Condomini Amministratore Cassolo corso Sebastopoli 37-39-41 partecipano al grande dolore della famiglia Fattori.

Le famiglie Gelzo si associa al grande dolore dell'amico Pier.

Anna Renata e Paolo Prati partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara MARGHERITA.

Mirella e Stefano Tenco si uniscono con commozione ed affetto all'immenso dolore dell'amico fraterno Pier.

I Dipendenti della F.lli Bernardi S.a.s. prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della cara collega MARGHERITA.

Piero Balbiola e famiglia attuali partecipano all'immenso scomparsa di MARGHERITA.

Arturito, Eugenio Crapolli e famiglia si uniscono al dolore per la perdita della cara MARGHERITA.

Costumati partecipano al dolore di Pier per la morte della cara MARGHERITA: Walter, Carla, Gualtiero, Daniela, Giorgio, Sandra, Valeria, Alberto, Angela, Maria Teresa.

Sono vicini a Pierluigi nell'immenso dolore, gli amici della Torrefazione Novarese:
Franco Barale
Franco Campero
Bernardo Cadeau
Beppe Canavachia
Sergio Cerrato
Claudio Castagnino
Elio Devico
Piero Filia
Nuvo Fontana
Elio Garigliu
Angelo Ghisleno
Mario Leoni
Roberto Lisero
Franco Madrignano
Mario Marmondi
Paolo Maurello
Mike Nosco
Ivan Novara
Mario Prodam
Pierantonio Sesti
Ettore Scilla
Giovanni Testa
ing. ma Ghiglia

Giuseppe Pastorelli si unisce al dolore di Pierluigi e famiglia.

Partecipano al dolore di Pierluigi gli amici:
Mingo Corsino
Giovanna Lenzi
Roberto Nosse
Luca Tagliolini

F.lli Bregoni S.p.A. si unisce al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa della signora

Margherita Tamagnone in Fattori

— Torino, 13 maggio 1976.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Biagio e Cesira Frola

le famiglie Frola
Parisenti.
— Torino, 13 maggio 1976.

Franca, Toninn Gatti
Vella, Umberto Cappa
Franca, Guido Parodi
Cristina, Luciano Richiardi
Ada, Giorgio Voglietti
partecipano al dolore di Rinaia.

Franca Morello e famiglia partecipano al dolore.

Ghilo Valleria e famiglia prendono viva parte al dolore della signorina Renata Frola per la tragica scomparsa del GENITORI.

Condominii, Impiegati e Amministratore di via Vittorio Amedeo 15 partecipano al lutto della signorina Renata per la scomparsa dei genitori.

Biagio e Cesarina Frola

— Torino, 13 maggio 1976.

Partecipano al dolore la famiglia Mantini, Gemelli, Cerva, Avvenati, Lenge, Nicoli e Signorile Zerbi.

Condomini, Inquilini, Amministratore di corso Felice Cavallotti 96 e via S. Domenico 46 si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Cesira e Biagio Frola

— Torino, 12 maggio 1976.

La Delegazione Aziendale Federazioni delle Casse di Risparmio di Torino partecipa al dolore dell'amico Gastone Menaghisti per la scomparsa della mamma signora

Rosa Sporchiado

— Torino, 12 maggio 1976.

Si associano:
Aristide Barbaris
Giovanni Borgallini
Gian Luigi Bartolucci
Giovanni Bosco
Alessandro Fioravanti
Paolo Ghiara
Giorgio Giovando
Vittorio Lisoni
Alfredo Maino
Gianfranco Penone
Mario Perino Bert
Luigi Roberto

Giuseppe Pastorelli si unisce al dolore di Pierluigi e famiglia.

Partecipano al dolore gli amici:
Mingo Corsino
Giovanna Lenzi
Roberto Nosse
Luca Tagliolini

F.lli Bregoni S.p.A. si unisce al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa della signora

Margherita Tamagnone in Fattori

— Torino, 12 maggio 1976.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Biagio e Cesira Frola

le famiglie Frola
Parisenti.
— Torino, 12 maggio 1976.

Franca, Toninn Gatti
Vella, Umberto Cappa
Franca, Guido Parodi
Cristina, Luciano Richiardi
Ada, Giorgio Voglietti
partecipano al dolore di Rinaia.

Franca Morello e famiglia partecipano al dolore.

Ghilo Valleria e famiglia prendono viva parte al dolore della signorina Renata Frola per la tragica scomparsa del GENITORI.

Condomini, Inquilini e Amministratore di via Vittorio Amedeo 15 partecipano al lutto della signorina Renata per la scomparsa dei genitori.

Biagio e Cesarina Frola

— Torino, 13 maggio 1976.

Partecipano al dolore la famiglia Mantini, Gemelli, Cerva, Avvenati, Lenge, Nicoli e Signorile Zerbi.

Condomini, Inquilini, Amministratore di via Vittorio Amedeo 96 e via S. Domenico 46 si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Cesira e Biagio Frola

— Torino, 12 maggio 1976.

La Delegazione Aziendale Federazioni delle Casse di Risparmio di Torino partecipa al dolore dell'amico Gastone Menaghisti per la scomparsa della mamma signora

Rosa Sporchiado

— Torino, 12 maggio 1976.

Si associano:
Aristide Barbaris
Giovanni Borgallini
Gian Luigi Bartolucci
Giovanni Bosco
Alessandro Fioravanti
Paolo Ghiara
Giorgio Giovando
Vittorio Lisoni
Alfredo Maino
Gianfranco Penone
Mario Perino Bert
Luigi Roberto

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Fermina Briatta Zemide

anni 74

Le Associazioni con dolore il marito Francesco, la figlia Teresa con il marito Renato, le nipoti dott. Carla con l'adorato nipote Mario Luigi, la sorella Luigia, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dosi per le amorevoli cure prestate sempre. Funerali domani 14 ore 8,45 parrocchia S. Maria Goretti. La cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Mirabello Monferrato.
— Torino, 12 maggio 1976.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Garis (Gigi)

di anni 37

addolorati lo piangono la moglie Giovanna Angeli il piccolo Paolo, il papà, i fratelli e sorelle, i suoceri, il cognato Carlo, zii ed i parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Vinovo giovedì 13 corr. ossa alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Giovanni 3.
— Torino, 13 maggio 1976.

Lucetta e Franco Lavi partecipano al dolore dell'avv. Carlo Umberto Minni per la perdita del papà

Umberto Minni

— Torino, 13 maggio 1976.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Margherita Tamagnone in Fattori

anni 57

Addolorati lo annunciano il marito sott. Pier Luigi, il papà Vincenzo, la mamma Agnese Pagliano, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nichelino venerdì 14 corr., ore 10, partenza da via Cumi 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1976.

Partecipano al dolore la famiglia Vittoria Dalmasso e le famiglie Giuseppe Avataneo.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Cesare Cappellin per la morte della mamma

Maria Nardin in Cappellin

— Torino, 12 maggio 1976.

I Colleghi del Reparto Spedizione si uniscono al dolore del collega Dante per la perdita della MAMMA.

Le famiglie Bedei, Quadrone, Marino sono vicine ad Alfredo e famiglia nel loro grande dolore.

Confortata dalla Fede, a 92 anni, dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro ed alla famiglia, è mancata oggi ai suoi affetti dei suoi cari

Clementina Ricolfi ved. Pedrini

Profondamente addolorati e cristianamente rassegnati lo annun

Definitivo (se non ufficiale) il distacco di "Charlie„ deluso, amareggiato e tradito da Anastasi

Bizzotto o "Trap„ eredi di Parola

Nella lista di Boniperti c'è anche Liedholm

FRANCO COSTA

Ogni due o tre anni la Juventus ha bisogno della «scossa». Quindi cambia l'allenatore. E' successo per Vycpalek, succede per Parola. La necessità della scossa coincide con un campionato nero. Così si placa l'ira dei tifosi, si cambia gioco, si stimolano i giocatori. Vycpalek è stato sostituito dopo aver vinto due campionati, essere giunto una volta secondo ed arrivato in due finali, una di Coppa dei Campioni, l'altra di Coppa Uefa. Tali meriti non gli sono stati riconosciuti dal calcio italiano. Infatti è rimasto nella Juventus con l'assenso generale, senza che nessuna squadra l'abbia richiesto. Un motivo ci sarà, e si può anche immaginare.

Parola ha vinto un campionato e probabilmente si piazza secondo in questo. Ha deciso di andarsene, come avevamo anticipato due mesi fa. Ieri ha ribadito la sua ferma intenzione di lasciare la Juventus e probabilmente il mondo del calcio.

E' stanco, deluso, non ha più voglia di raccogliere fischi, insulti e calunnie. Anastasi gli ha dichiarato ufficialmente guerra nel momento più delicato del campionato, dopo Cesena e prima del derby. Lui non ha risposto, ma il «picciotto» aveva già creato una frattura fra i tifosi, il malumore negli spogliatoi e oggi, che tutto sembra pronto alla vigilia dell'ultima giornata di campionato, non soltanto Altafini, che lo dice spettacolarmente, ma altri bianconeri giurano che questo campionato è stato perso grazie ad Anastasi.

Resta il fatto che la Juventus ha perso la Coppa dei Campioni, la Coppa Italia, il campionato, l'allenatore e il centravanti. Tutto ciò si può ritrovare per strada e con esso i tifosi, quelli veri (non i mercenari pagati da una stampa «sporca» che imbratta le case dei giornalisti). Tutto sta a scegliere bene gli uomini e non è facile. In questi due anni Parola ha lavorato bene, ma tenere in mano la Juventus non è sempre facile. Giocatori abituati a vincere diventano irrequieti, ribelli appena perdono. Cordova ha raccontato che, contro la Roma, alle direttive dalla panchina alcuni giocatori della Juventus rispondevano con gesti d'insofferenza. Segno che Nuccio aveva perso la fiducia dei suoi uomini. Sempre che Cordova abbia raccontato il giusto.

Ora che se ne va lui e, inaspettatamente, spiace perché era un amico e come tale si è sempre comportato, bisogna trovare il sostituto. Ma chi scegliere? Qui si tratta di impostare il discorso sulle perifrasi, o parlar chiaro. Se parliamo chiaro bisogna innanzitutto tener presente che il nuovo allenatore dev'essere un uomo che sappia andare d'accordo con Boniperti, un uomo che accetti consigli, un uomo che non pretenda di saperla lunga, perché è chiaro che, Trapattoni alla mano, in vent'otto anni di carriera, come giocatore e come dirigente, lunga la sa soprattutto Boniperti. Il quale non fa la formazione, non impone nulla, però gli piace essere al corrente delle cose tecniche, gli piace offrire i suoi preziosi suggerimenti, gli piace parlare con i giocatori e come lo fa lui non lo fa nessuno, basti pensare al modo con cui tratta i reingaggi.

Quindi, o un giovane o un anziano che siedi Boniperti e ne accetti la collaborazione. Il giovane potrebbe essere Trapattoni, ragazzo di valore, ben educato, già disposto ad ascoltare Rocco che a volte è anche scorbutico, figurarsi se non è disposto a discutere con Boniperti che ha classe. Uno meno giovane è Bersellini, ma sembra troppo vulcanico, troppo deciso, anche se ha ottenuto finora risultati lusinghieri. Poi, si entra nella schiera degli «anziani», come Liedholm, oppure come Bizzotto che è un tipo veramente serio, veramente a posto.

In giro, tutti dicono Liedholm. Lo svedese ha la moglie i cui genitori vivono a Pinerolo, recentemente ha acquistato un castello che ha fatto restaurare in Piemonte, nei pressi di Feluzzano, venire a Torino dovrebbe essergli gradito. Oltre a tutto è della dinastia dei Boniperti, uomini che vedono il lavoro alla stessa maniera, uomini che amano trattare i giocatori con lo stesso stile, uomini che non fanno chiasso.

Un campionato perso può costituire l'ideale rilancio nelle ambizioni di tutti, quindi caccia al prossimo campionato

Poi, si tratta di trovare il centravanti. Il sostituto di quello che era una volta Anastasi. Non c'è molto da scegliere in campo nazionale se non le frontiere chiuse, però in questo mercato le soluzioni sono quattro, usando Anastasi come pedina di scambio. O Chiarugi e allora Bettega diventerebbe centravanti, O Savoldi, o Bonisegna oppure Fritzo. Di qui non si scappa. Da smembrare non c'è niente. Tornerà Marchetti dal Novara, è in arrivo il terzino Gabrini dall'Atalanta e forse Guidolin dal Verona, Spinosi, Savoldi. Il nome in corsa di trasferimento. Altafini probabilmente lascerà, il mirscolo non può continuare, lui dice.

Non è un disonore arrivare una volta secondi anche se il campionato lo vince il Torino.

Capello in dubbio

Fabio Capello è in dubbio per la trasferta di Perugia. Il centrocampista bianconero domenica scorsa ha ricevuto una brutta botta al polpaccio sinistro. Martedì non si è allenato, ieri ha ripreso a ritmo lento e, stamane ha provato a forzare, avvertendo però ancora qualche fastidio alla parte interessata. Soltanto domani sarà possibile stabilire la possibilità del suo recupero. Se gioca Capello, Parola confermerà la formazione che ha battuto la Sampdoria. Altrimenti avanzerà un terzino per inserirne un altro.

Sull'ultima partita di campionato, Capello ha dichiarato: «L'ultima speranza non è ancora morta. Difatti partiamo per Perugia venerdì anziché sabato. Vogliamo far di tutto per vincere ed avere la coscienza a posto. Terminare un campionato a quota quarantacinque, cioè a zero in media inglese, non è un disonore. Se c'è chi ha saputo far di meglio, complimenti».

Bizzotto è il candidato d'una soluzione interna. Nei tondi, in alto, Parola e Trapattoni (che ha molte chances)

SALA SÌ, SALA NO

Il capitano (ferito) rifiuta la tribuna

Radice avverte: "Sarebbe un bel guaio perderlo nella partita che vale tutta la stagione"

FABIO VERGNANO

Ultimi sofferti giorni d'attesa poi domenica sarà festa grande per tutti. Si legge a chiare lettere sul volto di tutti i giocatori granata, l'ansia di dire «basta», di poter festeggiare finalmente questo meritato scudetto. Il presidente Pianelli domenica si presenterà ancora una volta allo stadio coll'ass «spigato siberiano» portafortuna pronto a gettarsi fuori dalla doccia con tutti i suoi ragazzi a fatica conclusa. Neppure in questo clima da «giorno più lungo», mentre a fatica si cerca di erigere l'entusiasmo dei tifosi che si sta riversando come un fiume in piena addosso a Sala e compagni, Gigi Radice perde la sua calma olimpica. Proprio perché domenica il Toro dovrà fare risultato a tutti i costi, l'impegno nella preparazione settimanale è sembrato ancora più sfibrante. Solo la spettro della possibile assenza del capitano Claudio Sala, turba il mister: «Eh sì — ammette — sarebbe un bel guaio perderlo proprio nella partita che vale tutta una stagione».

L'impensabile comunque che il Toro possa risentire in modo tale l'assenza del suo fantasista da perdere la tramontana contro il Cesena. La partita si risolverà, come spesso è stato in questi casi, in una passerella finale, prima del grande abbraccio dei tifosi alla desiderata conquista di una maglia. Proprio in questa partita coi romagnoli Radice sembra identificare la più dura prova di tutto il campionato: «Emozioni — dice — anche per la particolare atmosfera che circonderà la squadra, ci toccherà il compito più difficile. Già durante l'arco della stagione abbiamo avuto un momentaccio dopo la sconfitta di Perugia, ma non ci siamo mai persi d'animo».

Questo successo porta in modo chiaro la sua firma. Come fu dato di nuovo a questa squadra, come l'ha trasformata?

«I giocatori validi li avevo, ho dovuto solo convincerli delle loro possibilità. Mi pare che i ragazzi soffrissero di un complesso di inferiorità rispetto alla Juventus. Ho cercato di far capire loro che avrebbero potuto competere ad armi pari coi bianconeri. Infine ho instaurato rapporti improntati alla massima serenità e schiettezza con la squadra».

Non va neppure sottovalutata la sua ambizione, il suo desiderio di giovane allenatore nel volersi imporre subito all'attenzione generale.

«Beh, certo, alla mia età si ha sempre voglia di lavorare, di rischiare se è il caso, per di arrivare ad un traguardo».

Certi exploits, comunque, riescono facili quando si hanno giocatori come Graziani e Pulici, due campioni con caratteri diversi.

«Non solo a loro, comunque, ma a tutta la squadra, va il merito di questo nostro campionato. A volte ho dovuto domare un po' quanti due purosangue, far capire loro che prima vengono le esigenze della squadra, poi quelle del singolo giocatore».

Negli anni granata spesso contestato, anche violentemente, la guida tecnica della squadra, con lui, invece, si è subito instaurato un rapporto di schietta amicizia. Una fetta di scudetto spetta anche ai tifosi.

«Non è una novità che i tifosi granata sono magnifici. Il loro incitamento non è paragonabile a quello di nessun'altra tifoseria. Come si entra in questo ambiente, si è stranieri, da questa passione che non trova riscontro da altre parti. Se ora si può parlare di scudetto, molto merito spetta anche a loro».

Scudetto cucito sulle vostre maglie al novantesimo per conto, allora...

Radice sorride con compiacimento ma precisa: «Sarebbe un errore madornale credere di essere ormai a cavallo, affrontare il Cesena con l'aria di superiorità di chi crede di avere già vinto. Questo è il pericolo più grosso a cui andiamo incontro domenica. Proprio per questo, ribadisco che l'impegno più difficile del campionato non l'abbiamo ancora superato».

Ritornando a Claudio Sala, solo domattina il capitano sarà una verifica definitiva. «Al 60 per cento starò in tribuna» dice Claudio sconsolato. «Per me al 50 per cento starò in tribuna» dice con un briciolo più di ottimismo il dottor Boccardo. Fatto sta che Radice sta già pensando alla sua sostituzione. Appare scontato, come già in altra occasione, l'avanzamento di Patrizio Sala in attacco, lo spostamento di Salvadori in mediana e l'innesto di Gorin.

Infine i tifosi. Storno per essere delusi nei dettagli i programmi per i festeggiamenti. Per ora di sicuro si sa che domenica sera alle 19,30, nel cortile del vecchio Filadelfia, si inaugurerà, si canterà, si ballerà fino a tardi.

IL CESENA OGGI

Prova a Vercelli schema anti-Toro

Il Cesena gioca oggi in amichevole (ore 17,30) a Vercelli per collaudare la formazione che domenica incontrerà il Torino nella partita più importante (per i granata) dell'intero campionato. Il Cesena, vista la sua classifica tranquilla, sente comunque l'impegno: l'allenatore Marchioro non ha ancora deciso la formazione ma assicura che i suoi uomini giocheranno al massimo, senza ricorrere ad una tattica troppo difensiva. Cera conferma: «I grossi impegni ci esaltano, a Torino potremmo ottenere un risultato importante. Faremo il nostro gioco solito e sono sicuro che abbiamo la possibilità di mettere in difficoltà i granata».

Frustalupi, invece, non è altrettanto ottimista: «Il Torino è forte e sinora ha sempre vinto in casa: non vedo perché il Cesena dovrebbe riuscire dove tutte le altre squadre hanno fallito. Garantiamo comunque il massimo impegno».

Terza Coppa dei tedeschi

Bayern alla fine un "tiro„ lo salva

È Roth, l'autore della botta vincente

BRUNO PERUCCA

Glasgow, 13 maggio.

Il Bayern di Monaco va verso la pensione, ma il suo stellone non tramonta. I giovani e coraggiosi «turchi» del St-Etienne non sono riusciti a capovolgere una situazione di stallo che dura già da molti anni nell'«elite» della «squadre europee di club. Quella conquistata ieri sera sul campo dell'Hampden Park è la terza coppa per i calciatori bavaresi. Hanno vinto la prima a Bruxelles in una drammatica doppia finale con l'Atletico di Madrid che li aveva dominati nella prima gara, ma si era visto raggiungere in extremis da una fortunata botta dal limite dell'avanzato stopper Schwarzenbeck. Hanno vinto la seconda a Parigi contro il Leeds in una partita che gli inglesi meritavano nettamente e che ha avuto come corollario la sconsiderata reazione dei tifosi britannici.

Questa sera, i sostenitori del St-Etienne, accorsi in massa dalla Francia a Glasgow, si sono accontentati, magari un po' ingenuamente ma neppure tanto ingiustamente, di accogliere con una nutrita bordata di fischi il giro d'onore compiuto da Hoeness e colleghi con la coppa luccicante ben alta verso il cielo.

Quanto possa durare ancora questo Bayern è difficile dirlo. Ieri sera, la squadra ha deluso chiaramente in difesa, tant'è vera che i francesi, con la loro vivacità, sono riusciti a cogliere due pali e hanno messo più volte in difficoltà Maier, Beckenbauer, con il suo gioco a passettini, è stato spesso chiaramente in difficoltà di fronte a uomini scattanti quali Herve Revelli, Santini e Serramagna. Questo non è bastato, però. Dalla metà campo in su, i tedeschi hanno dimostrato di avere ancora delle carte valide. Hoeness è tornato quasi il giocatore che incantò ai mondiali, mentre Roth — l'autore del gol con una bordata su punizione toccatagli lateralmente da Beckenbauer — si è confermato ancora una volta un elemento previsto: mo. Non per nulla i tifosi del Bayern lo chiamano «il toro». E' stato forte, generoso, e nel finale ha trovato ancora la energia per ribaltare la situazione, per scattare in contropiede mentre il St-Etienne giocava in attacco le sue ultime carte.

Più difficile trovare delle individualità di rilievo fra i transalpini, i quali hanno mostrato soprattutto un validissimo «collettivo» ed una condizione atletica notevole, merito, questa, della capacità e del lavoro intenso del trainer Herbin. Ha deluso un poco il capitano Larque, un elemento fine e senza dubbio intelligente, che però non ha dimostrato molto nerbo. Decisi e combattivi, invece, i terzini Janvin e Repellini, i difensori centrali Piazza e Lopez. In attacco, molto pericolose le ali P. Revelli e Serramagna, che hanno fatto ammattire i terzini del Bayern.

Per il St-Etienne, benché sconfitto, domani si aprirà il trionfo a Parigi con il ricevimento all'Eliseo, poi il trasferimento in elicottero sul campo di casa, dove i tifosi vorranno festeggiare i loro beniamini nonostante tutto. In effetti, non si tratta soltanto di lodare lo spirito di sacrificio dei ragazzi perché il loro gioco ha davvero offerto dei momenti piacevoli.

Horsmann (Bayern) innalza la coppa aiutato dal compagno Duernberger

Delusione a St-Etienne incidenti e vandalismi

Saint-Etienne, 13 maggio.

I tifosi del St-Etienne delusi dalla sconfitta della loro squadra, stanotte si sono riversati per le strade e si sono abbandonati ad alcuni atti di vandalismo. Poco dopo la fine della partita, seguita sui teleschermi, fitte interminabili di automobili si sono formate al centro della città provocando il blocco del traffico.

Gruppi di «tifosi» hanno provocato danni ad una vettura tramviaria.

Fra gli incidenti più gravi: in compressione di un camione fatto precipitare in un sottopassante sterrato di un parcheggio sotterraneo. Una persona è rimasta seriamente ferita dopo essere stata sbalzata da una vettura. La calma in città è tornata soltanto a tarda notte.

Birra a fiumi in Baviera

Monaco di Baviera, 13 maggio.

Alfons Goppal, capo del governo regionale della Baviera, ha inviato un telegramma di felicitazioni alla squadra del Bayern Monaco, per la terza vittoria consecutiva nella Coppa dei Campioni di calcio. «Questa grande squadra — è scritto nel telegramma — ancora una volta ha fatto onore alla Baviera».

In tutta la Germania Occidentale e soprattutto a Monaco, la partita di Glasgow ha permesso alle «brasserias» di fare affari d'oro. La birra infatti è stata venduta a fiumi, specialmente dopo il gol decisivo segnato dal Bayern. Subito dopo la fine dell'incontro è cominciata per le strade di Monaco una grande festa che si è prolungata fino a tarda notte.

Calcio-giovani

Casalbore da stasera

Prende il via questa sera la settima edizione del Trofeo Casalbore, organizzato dall'Europeaconsult. Alle manifestazione riservata ai calciatori ai limiti dei 15 anni) prendono parte dodici squadre, divise in quattro gironi eliminatori: Torino, Eureka Settimo, Lascaris (A); Juventus, Bacigalupo, Settimo (B); Europeaconsult, Pinerolo, Parcoparte (C); Barcanova, Vanchiglia e Victoria Ivrea (D).

Le partite si svolgeranno per otto giorni (tutte sul campo di via Frejus), sia di mattino che al pomeriggio ed in via sera. Il compito di aprire le ostilità spetta questa sera (ore 21) ai padroni di casa del Casalbore che giocheranno con il Pinerolo. seguirà Torino-Lascaris alle 22. Domani il programma prevede sempre in «notturna» Barcanova-Victoria Ivrea e Juventus-Settimo.

STAMPA SERA

La settimana della Juventus

- DOMANI - IL POSTER A COLORI DELLA JUVENTUS DI CHARLES E SIVORI.
- SABATO - La Juve dell'anno venturo: chi acquisterà Boniperti?

Stampa Sera: qualcosa in più

BASEBALL

Lo yankee si presenta con quattro fuoricampo

GIORGIO GANDOLFI

Dopo Cithoff, l'olandese volante dell'hockey, Novara ha scoperto un nuovo asso dello sport. Jim Fradella, yankee di Los Angeles «fuoriclasse» del baseball. Al suo primo contatto nel Campionato italiano, nella fila della Fon Electric, ha firmato quattro fuori campo, tanti quanti ne vantano i prestigiosi Castelli e Cicogna, entrambi della Germal Parma. Peccato, si potrebbe dire, che Fradella sia finito in una squadra che non sembra in grado di esprimere qualcosa di valido per il grande baseball, accoccolata com'è in fondo alla classifica. Non è vero, Fradella può rappresentare il primo mattone di un edificio che sarà rafforzato dagli orlandi in arrivo e da giovani che Grillzzoni sta impostando e che presto matureranno al punto giusto.

Peccato inoltre che l'inizio del campionato sia stato veramente gravoso per gli azzurri novaresi. Lo sarà anche nel prossimo week-end, in quanto la Fon Electric dovrà capitare sul campo di Bollate nientemeno che a Colombo di Nettuno.

Più agevole il compito che attende la Nizza Libertas Torino contro i triestini dell'Alpina, al contrario del vecchio ai dell'istituto Dal Pozzo, opposti all'ambizioso Milano. La lunga trasferta di Ronchi dei Legionari di parte della Juventus potrebbe coincidere con un passaggio nei due risultati in pallo. La situazione in questo girone è peraltro ancora equilibrata, e sono possibili eventuali sbalzi al vertice da parte delle squadre piemontesi.

Nella zona B, Liguria e Piemonte stanno dettando legge, in particolare, il Bollate, ancora imbattuto al vertice, mentre la Superauto Comfort di Torino, pur vantando la percentuale di un «mille», ha disputato soltanto una partita causa il maltempo.

Ecco comunque i programmi dei vari campionati:

SERIE A — Nizza Torino-Alpina Trieste; Istituto Dal Pozzo Vercelli-Milano; Ronchi dei Legionari-Juventus.

SERIE B — Libertas Vercelli-Ales andria; Genova-Torino; Avigliana - Saronno; Superauto-Comfort-Savona.

SERIE C — Castellamonte-Alla Vercelli; Gagliarico-Chivasso; Nizza Monferrato-Bellagio Valsesana-Settimo; Boves-La Loggia; Briona-Fossano; Clavoc-Saluzzo.

SOFTBALL (Serie A) — Casalbano di Settimo-Angiata; Fon Electric Novara-Indiana Pegli; Carcano-Borgo San Dalmazzo.

Con "Stampa Sera„ a Torino-Cesena

Cognome Nome

Indirizzo Telefono

Fra tutti i tagliandi pervenuti saranno estratti a sorte 10 biglietti per la partita Torino-Cesena.

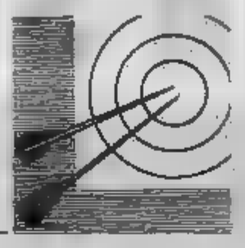
Consegnare sotto la ore 24 di venerdì 14 presso «Stampa Sera», via Marenco 32, Torino, e presso il Salone «La Stampa», via Roma 80, Torino.

venga a prendere l'aria da noi
centro assistenza ricambi originali
per le vostre Alfa Romeo
c. unione sovietica 85
simpaticamente... SOGEA

IL VOSTRO SVAGO

Come divertirsi tutti insieme

Dal nonno al nipote fuori con l'arco



FABIO VERGNANO

Rientrato [illegible] Olimpiadi di Monaco nel 1972, il tiro con l'arco in Italia solo duemila praticanti, contro le centinaia di migliaia negli Stati Uniti, anche [illegible] squadra campione mondiale è proprio quella azzurra. E' un [illegible] confortante, [illegible] si considera che proprio nulla [illegible] fa per propagandare questo sport, che resta ancora, [illegible] sono gli [illegible] praticanti che vogliono così, una disciplina d'élite.

Non sembra infatti [illegible] le ottanta «compagnie» italiane (così [illegible] chiamano secondo [illegible] tradizione le [illegible] in cui è possibile trovare un campo per «tirare») siano molto allettate dall'idea [illegible] trovarsi tra i piedi, tutto d'un tratto, valanghe [illegible] persone che, armate di arco e frecce, sparino a destra e a sinistra incuranti [illegible] columità altrui. Ad Alpignano c'è una delle [illegible] «compagnie» piemontesi, l'Arca, che conta solo quaranta soci. [illegible] quella di Alpignano, ci sono «compagnie» piemontesi a Novara, Cuneo, Villar Perosa, Santena, Ivrea e Biella. La quota d'iscrizione è [illegible] portata [illegible] tutte le borse. Ad Alpignano, per esempio, è di 25 mila lire annuali per gli uomini, e di 19 mila [illegible] le donne, comprensive dell'assicurazione, anche se [illegible] arcieri alpignanesi [illegible] affrettano a precisare [illegible] mai [illegible] sono [illegible] incidenti.

Non [illegible] istruttori veri e propri, [illegible] i soci [illegible] anziani che si incaricano di insegnare al nuovo arrivato [illegible] come [illegible] l'arco. Arco che [illegible] i primi tempi può essere preso in prestito, fino a quando il principiante ha [illegible] il tipo adatto alle sue caratteristiche. Chi, entusiasmato da questo sport che richiede non solo forza ma un misto di a[illegible] (si percorrono molti chilometri [illegible] piedi), grande forza di volontà e [illegible] minuta minore colpo. [illegible], volesse poi [illegible] quisiare un proprio arco, non troverà gravi difficoltà economiche. Ce ne sono [illegible] tutti i tipi, l'importante è [illegible] guidati nella scelta, perchè è facile farsi imbrogliare. Per i bambini (molti i praticanti tra i più piccini) [illegible] per [illegible] donne è soprattutto un problema di peso. Per i primi andrà benissimo un arco di circa 16 libbre, per le signore uno da [illegible]. Gli uomini invece ne sceglieranno [illegible] 30. I prezzi oscillano [illegible] un minimo [illegible] 30-40 mila lire [illegible] un massimo di 50-70, più naturalmente [illegible] serie [illegible] accessori indispensabili. L'abbigliamento può essere quello normale.

Così equipaggiati [illegible] potrà arrivare a grossi exploits sportivi, ma sarà possibile almeno divertirsi. Per iniziare è consigliabile porre un paglione (un semplice pannello senza il vero [illegible] [illegible] decina di [illegible] tri e iniziare a tirare addirittura ad occhi chiusi (i campioni lo fanno in palestre buie) per concentrarsi bene su tutti i movimenti [illegible] bisogna eseguire senza [illegible] troppo e [illegible] finisce in freccia.

[illegible] estate, [illegible] inverno [illegible] possibile infatti pure un'attività indoor) il tiro [illegible] l'arco, sport antico, vecchio di secoli, al quale però stanno avvicinandosi soprattutto i giovani, potrebbe diventare motivo di fuga [illegible] cemento, coinvolgendo nella sua pratica intere famiglie, fino [illegible] nonno. Ultimo vantaggio infatti: non ci sono limiti [illegible] età, chiunque [illegible] praticarlo. [illegible] ne avvantaggia [illegible] ogni caso [illegible] salute fisica.

WEEK END

E' ora di pensare alle ferie: LIGURIA

CHE COSA CI OFFRE IL MARE A LEVANTE

PAOLO LINGUA

La stagione delle vacanze è cominciata, in provincia di Genova, con una polemica a sapore politico: la [illegible] settimana Paola [illegible] Viessera, la presidentessa della più prestigiosa delle Aziende di soggiorno, quella di Portofino, ha accusato la Regione, ed in particolare l'assessore al Turismo, Rum, di rifiutare alla «perla del Tigullio» i [illegible] per tenere in vita manifestazioni di alto prestigio culturale, quale appunto il «Settembre musicale» di Portofino.

Sullo sfondo di questa polemica fra la presidentessa socialdemocratica e l'assessore comunista si svolge, come [illegible] nastro, la discussione sulle funzioni, e soprattutto sulla funzionalità degli enti provinciali, delle aziende di soggiorno e dell'importanza o meno di una loro strutturazione democratica e partecipativa.

Nel frattempo, nel Tigullio, gli alberghi — qualche volta anche i più lussuosi — vengono chiusi, e la ricettività rimane la stessa, dal momento che il blocco dell'edilizia, dovuto alle ferree leggi della Regione [illegible] alla saturazione del territorio disponibile, ha fermato [illegible] escalation delle «seconde case». Eppure, [illegible] vino a questo [illegible]to, sia pure con un margine ancora assai approssimativo di previsione, si ha la netta sensazione [illegible] un preciso incremento [illegible] turismo [illegible] e [illegible] [illegible] mento delle presenze in provincia di Genova, oltre che in tutta la Liguria.

Il primo dato è l'infittirsi di prenotazioni che, dopo Pasqua, s'è verificato, specie [illegible] quel che riguarda le pensioni piccole e medie dei centri più «familiari», come Cogoleto o Arenzano sul versante [illegible] ponente, oppure Rapallo, Cavi di Lavagna, Sestri Levante, sulla Riviera orientale.

Lo stesso fenomeno è [illegible]nuto — [illegible] è [illegible] per il [illegible] [illegible]ificario — per quel che concerne la ricerca di appartamenti [illegible] di stanze con uso di cucina. Non solo, ma pare che alcuni turisti «di lusso», che negli anni scorsi avevano snobbato le località più [illegible]dane della Liguria, come la Punta San Martino [illegible] Arenzano, Portofino, Santa Margherita, [illegible] Camogli, abbiano deciso di trascorrere buona parte [illegible] ferie nelle ville di proprietà o negli alberghi [illegible] esclusivi. Si prevede, infine, [illegible] incremento [illegible] [illegible] straniere: tedeschi in primo luogo, poi francesi e scandinavi. Persino inglesi, che [illegible] [illegible] Pas[illegible] sono calati in Italia molto più numerosi che in passato.

Ma, in cambio, che cosa offre, oltre che [illegible] polemiche tra gli enti e gli operatori turistici e i partiti e i presidenti e gli assessori, la Liguria '76? Rispetto all'anno scorso, statistiche [illegible] mano, si deve [illegible] che ricettività, come s'è detto prima, [illegible] è affatto aumentata. Anzi, sono stati chiusi alcuni hotel. Le attrattive mondane, culturali e collaterali [illegible] assai modeste, e comunque molto ridotte. Soltanto nel Tigullio [illegible] prefittura [illegible] modesta attività concertistica, anche se le strutture funzionali (Sala [illegible] Clarisse a Rapallo e Teatro Sociale di Camogli) e artistiche (chiese barocche [illegible] romaniche) [illegible] mancano. [illegible] le condizioni ecologiche? Dopo tanti processi [illegible] richieste siamo, di fatto, [illegible] punto degli anni scorsi: l'inquinamento non è diminuito, [illegible] è vero che la Regione, per risolvere in qualche maniera [illegible] situazione insostenibile, si è limitata a presentare [illegible] relazione al ministero della Sanità, chiedendo che l'Italia si allinei [illegible] normativa più tollerante della Cee, che concede la balneazione nelle acque dove [illegible] siano stati riscontrati fino a 2000 colibacilli per 100 cc. d'acqua, mentre attualmente le [illegible] [illegible] legge «blocca» la balneazione a 100 colibacilli [illegible] 100 cc. d'acqua.

E i prezzi? E' difficile stabilire, in [illegible] tanto di[illegible] e con strutture turistiche dagli estremi tanto estesi, una linea orientativa. Si può approssimare, [illegible] scorta delle prime indicazioni, differenti aumenti per zone.

PONENTE [illegible] GENOVE[illegible] (ARENZANO-COGOLETO) — Gli alberghi [illegible] ristoranti hanno [illegible] [illegible] minimo del 10-15 fino al 20-25% [illegible] aumento rispetto all'anno scorso.

GOLFO PARADISO (BOGLIASCO - PIEVE - SORI - RECCO) — Una media del 15-20%, con le punte più alte [illegible] Recco, soprattutto per il quartiere [illegible] villette che si trovano sull'altura di Mulinetti. Camogli, che ha [illegible] ricettività assai più modesta, supera, in media, il 20% rispetto al [illegible].

PORTOFINO — E' [illegible] centro fuori quota. Non si registrano però, aumenti sensibili; ma bisogna tener presente che i prezzi, a Portofino, negli anni scorsi, erano già alle stelle.

GOLFO TIGULLIO (SANTA MARGHERITA - RAPALLO - ZOAGLI) — Si va dal 15 al 20% in tutti i settori.

[illegible] [illegible] - SESTRI LEVANTE - MONEGLIA - FRAMURA — Gli aumenti sono contenuti fra il 10 e [illegible] 20%. Questi aumenti si ripercuotono, grosso modo, nella medesima percentuale, anche nelle altre spese. [illegible] carattere vestiva: cabina, ombrellone, porticcioli turistici [illegible] così via.

Sono invece sui valori [illegible] l'anno scorso, [illegible] lievi ritocchi del 5-10%. I prezzi nei centri dell'entroterra: [illegible] soluzione alternativa per chi ha deciso, questa estate, di riscoprire la Liguria. Uno [illegible] che può essere imperniata sul recupero di valori paesaggistici ed artistici (l'entroterra è ricco di capolavori urbanistici, come ad esempio i centri storici di piccole frazioni, [illegible] perfettamente integri), o pieni medioevali isolate a mezza costa; oppure di vegetazione e flora e fauna [illegible]za rare.

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
PIAZZA ADRIANO 16

ATTENZIONE

COMUNICATO IMPORTANTISSIMO
FINALMENTE A [illegible] E' NATO UN
GRANDE MAGAZZINO
DI CONFEZIONI
DELLE PIU' GRANDI MARCHE QUALIFICATE
CON PREZZI GIA' SCONTATI
MINIMO DEL 50%
E' LA PIU' GRANDE BATTAGLIA CONTRO
IL CAROVITA MAI ESISTITA IN TORINO
IL NOME E'

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
PIAZZA ADRIANO 15
[illegible] MAGAZZINI FART
CONTINUA CON SUCCESSO
LA [illegible]

Chi possiede un'AUTOVETTURA [illegible] che oggi i massimali minimi di legge [illegible] INSUFFICIENTI in [illegible] di sinistro.
La [illegible] Società si propone persanto le migliori [illegible] al massimale adeguato per grabo AO - TO - GE
75 / [illegible] / 7,5 MILIONI nelle forme
Sconto condizionato

fino a 10 Hp	10-12 Hp	13-14 Hp	14-18 Hp	oltre [illegible]
lire 50.200	74.200	91.400	105.900	119.400

In caso d'incidente la polizza prevede il versamento — qualora l'assicurato [illegible] torto — di una integrazione [illegible] al 4[illegible]%.

Bonus / Malus

fino a 10 Hp	10-12 Hp	13-14 Hp	14-18 Hp	oltre 18
lire 57.500	85.900	92.[illegible]	120.000	135.400

Nelle [illegible] sono COMPRESI I TERZI TRASPORTATI
e inoltre GRATUITAMENTE le n[illegible] polizze offrono:
DANNI ALLA TAPPEZZERIA da trasporto villime dalle strade
INCENDIO E FURTO [illegible] con Carta Verde e
RISARCIMENTO A TERZI da incendio della vettura.
A vostra completa disposizione per ogni [illegible] adeguata assistenza.
ADVISOR ASSICURAZIONI C.SO RE [illegible] 28 TORINO - TEL. 319.761
PREVIDENZA & SICURTA' VIA BUONARROTI 39 MILANO

GRANDIOSA [illegible] ESTIVA
GARINO
le pellicce
PREGIATE, PRONTE E SU MISURA
CON QUATTRO GARANZIE
1 Pelli selezionate [illegible] cartificato [illegible] origine.
2 [illegible] professionale del produttore.
3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto [illegible] serietà.
4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.
malgrado forti aumenti
SCONTI DEL 50%
CUSTODIA - RIPARAZIONI - TRASFORMAZIONI
Tra i migliori nel campo della pellicceria
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo [illegible] Consolata - TORINO

Così si controllano le imbarcazioni usate

FABRIZIO RICCI

Scegliere [illegible] scafo [illegible] è operazione [illegible] sempre facile, e [illegible] più [illegible] è [illegible] tralta d'un battello pneumatico. In quest'ultimo caso [illegible] [illegible] tener presenti alcuni punti essenziali.

Prima di tutto, è ovvio, si rifiuterà a priori quel battello che, per qualsiasi motivo, non possa essere montato seduta stante: [illegible] gommone [illegible] controllato in assetto [illegible] meglio ancora lo [illegible] perchè, anche se a terra paglioli, chiglia e longheroni hanno un ottimo aspetto, [illegible] minima deformazione di questi elementi essenziali in navigazione si deverte con scricchiolii e gemiti [illegible] varia intensità. Nello [illegible] modo [illegible] deve diffidare del battello più montato.

Le parti [illegible] controllare con più cura per quanto possa sembrare strano non sono quelle del tessuto, ma quelle in legno, [illegible] giormente soggette a difetti. I paglioli devono [illegible] integri, non [illegible] gonfiati dall'umidità: la chiglia, punto debole [illegible] molti gommoni, deve avere le ganasce d'incastro della cerniera mediana strette [illegible] lide, i fori attraverso i quali [illegible] i bulloni che fissano il segmento prodiero non devono [illegible] allargati dall'uso, i bulloni stessi devono essere efficienti, non intaccati dalla ruggine, non distorti. Lo specchio di poppa, infine, non deve presentare [illegible] pature longitudinali né tagli sul [illegible] superiore. Ancora, se esiste un tirante d'irrigidimento fra specchio di poppa e chiglia, [illegible] controlli che [illegible] piastrino metalliche di fermo siano ben ancorate e nel punto originale.

Dopo le parti in legno molta cura meritano le valvole [illegible] sfiatoio. [illegible] modelli più recenti si [illegible] smontare e revisionare e, se difettose, facilmente sostituire con poca spesa: ma il tessuto gommato che le circonda deve essere perfettamente integro. Attenzione anche alle scalmiere che siano perfettamente attaccate al battello e perfettamente efficienti.

Maniglie di trasporto, attacchi della cima ritenitiene e tendalino di prua testimoniano facilmente dell'uso che si è fatto del battello.

Controllare i rinforzi in gomma dura di estrema prua, dei cuscini poppieri, del punto di congiunzione fra specchio di poppa e [illegible] fondo e di protezione esterna della chiglia sul fondo. Sono i punti che, per urti e strusciate, si logorano più facilmente; leggere sbucciature sono normali, ma tacche profonde, rotture e scollature depongono a [illegible] dell'intero battello.

Infine, il tessuto dell'intero gommone. E' bene cellare quello a base di cotone, che marcisce facilmente, preferendogli quello a base di nylon. Attenzione anche alle toppe: una riparazione effettuata da uno specialista può essere perfetta, ma le toppe del «kit» di emergenza non danno sicuro affidamento.

Cavedani nel Po con il sambuco

NEVIO BONI
DOMENICO ALLEGRETTI

[illegible] pescose nelle acque del Po, non se [illegible] trovano più. [illegible] anni fa, bastava spingersi per [illegible] ventina di chilometri a valle di Torino [illegible] essere certi di tornare con il [illegible] colmo di cavedani, barbi ed anche qualche [illegible] storione. Ora [illegible] specchio.

La situazione è andata [illegible] mano a [illegible] peggiorando in seguito all'inquinamento delle acque.

Che il [illegible] di aprile [illegible] [illegible] fruttuoso per la [illegible] lo abbiamo potuto constatare pochi giorni addietro, compiendo una battuta nei pressi di Lauriano [illegible] Caviagnolo, dove ruramente si incorre [illegible] [illegible] giornata no.

Seco[illegible] alcuni vecchi pescatori [illegible] posto, la colpa dei cestini vuoti non va attribuita soltanto agli sbalzi repentini delle acque ed agli inquinamenti che hanno decimato la popolazione ittica, ma proprio alle esche naturali usate da quasi tutti i pescatori. «Le larve di mosca carnaria — hanno spiegato [illegible] esperti — sono state usate troppo intensivamente. I pesci sono stufi. Soltanto in [illegible] quando il sambuco [illegible] maturo, in [illegible] si faranno abbondanti».

Lungo gli argini del Po nella località [illegible] Lauriano e Caviagnolo, il sambuco cresce rigoglioso. Farne molto uso perciò non costa nulla, ma pasturare indiscriminatamente con questo frutto [illegible] provocare [illegible] zona fauna ittica [illegible] stessa repulsione che ormai prova [illegible] la larva di mosca carnaria (gianin).

Molti hanno [illegible] esagerato negli scorsi anni, gettando in [illegible] quintali di questa preziosa esca quando non era ancora [illegible] [illegible]. Se capitate in [illegible] zona battuta a «sacchetti» di sambuco acerbo, nessuna esca possibile riuscirà più [illegible] incantare il vostro cavedano. Consigliamo quindi, a chi voglia pescare sulle rive del Po, oltre Chivasso, di procurarsi esca viva di terra [illegible] [illegible]. I lombrichi carnosi e le famose «gutte» andranno benissimo. [illegible] avrete qualche delusione immediata non lasciatevi impressionare, [illegible] tratta di cambiare posto [illegible] la pastura verrà sicura.

Per [illegible] norme valutarie

Quasi impossibile andare all'estero

Almeno molti degli italiani [illegible] progetta[illegible] [illegible] trascorrere le [illegible] all'estero dovranno annullare i loro programmi e [illegible] per l'estate luoghi [illegible] villeggiatura in [illegible]. E' questa una delle previste [illegible] dall'entrata in vigore, giovedì scorso, delle [illegible] norme valutarie adottate [illegible] governo per difendere la lira. Si ridurrà pure, in ugual misura, il flusso settimanale [illegible] turisti diretti in località vicine [illegible] Francia, [illegible] Svizzera, dell'Austria [illegible] della Jugoslavia per trascorrervi il week-end, una consuetudine [illegible] [illegible] persone ormai [illegible] parecchi anni.

[illegible] agenzie di viaggio fanno previsioni [illegible] più pessimistiche (pessimistiche [illegible] loro punto di vista, naturalmente, [illegible] una forte contrazione del turismo, e quindi [illegible] flusso [illegible] lire all'estero, [illegible] proprio l'obiettivo cui mirano le [illegible] autorità monetarie); ritengono che la loro attività sarà addirittura bloccata. Poche, infatti, sono le deroghe [illegible] restrizioni contenute nell'ultimo decreto legge: [illegible] viaggi d'affari e [illegible] lavoro; per viaggi e permanenze all'estero a scopo di studio: per andare [illegible] farsi curare; [illegible] recare aiuto e sostentamento [illegible] un familiare. In questi casi [illegible] è obbligatorio il deposito infruttifero per tre [illegible]si, nella Banca d'Italia, della metà [illegible] somma [illegible] s'intende spendere in Paesi stranieri e che, comunque, non può [illegible] superiore [illegible] [illegible] mila lire all'anno.

E' molto probabile, dunque, che siano più favorite [illegible] previsioni delle agenzie poichè gli ostacoli posti con queste [illegible] [illegible] turismo [illegible] l'estero [illegible] [illegible] si paganti da scoraggiarlo veramente. Infatti [illegible] ha intenzione di passare le vacanze fuori d'Italia può portare con sè solo 500.000 lire, [illegible] modesta [illegible] sideratà la svalutazione [illegible] la nostra moneta. Ma [illegible] basta: del mezzo [illegible] può [illegible] portare in tasca solo 35 mila lire in valuta italiana e 65 mila in valuta straniera; il resto gli viene accreditato presso una banca del Paese dove è diretto [illegible] là va quasi sempre incontro a irritanti perdite [illegible] tempo [illegible] ritirarlo).

Per il week-end le difficoltà [illegible] uguali. Un esempio: Cantonnia [illegible] per [illegible] giorni in Francia sono il minimo necessario, se si tiene conto [illegible] svalutazione della nostra moneta e dei prezzi oggi molto [illegible] negli alberghi [illegible] esclusivi. Si prevede, infine, [illegible] incremento [illegible] [illegible] straniere: tedeschi in primo luogo, poi francesi e scandinavi. Persino inglesi, che [illegible] [illegible] Pas[illegible] sono calati in Italia molto più numerosi che in passato

Ma, in cambio, che cosa offre, oltre che [illegible] polemiche tra gli enti e gli operatori turistici e i partiti e i presidenti e gli assessori, la Liguria '76? Rispetto all'anno scorso, statistiche [illegible] mano, si deve [illegible] che ricettività, come s'è detto prima, [illegible] è affatto aumentata. Anzi, sono stati chiusi alcuni hotel. Le attrattive mondane, culturali e collaterali [illegible] assai modeste, e comunque molto ridotte. Soltanto nel Tigullio [illegible] prefittura [illegible] modesta attività concertistica, anche se le strutture funzionali (Sala [illegible] Clarisse a Rapallo e Teatro Sociale di Camogli) e artistiche (chiese barocche [illegible] romaniche) [illegible] mancano. [illegible] le condizioni ecologiche? Dopo tanti processi [illegible] richieste siamo, di fatto, [illegible] punto degli anni scorsi: l'inquinamento non è diminuito, [illegible] è vero che la Regione, per risolvere in qualche maniera [illegible] situazione insostenibile, si è limitata a presentare [illegible] relazione al ministero della Sanità, chiedendo che l'Italia si allinei [illegible] normativa più tollerante della Cee, che concede la balneazione nelle acque dove [illegible] siano stati riscontrati fino a 2000 colibacilli per 100 cc. d'acqua, mentre attualmente le [illegible] [illegible] legge «blocca» la balneazione a 100 colibacilli [illegible] 100 cc. d'acqua.

E i prezzi? E' difficile stabilire, in [illegible] tanto di[illegible] e con strutture turistiche dagli estremi tanto estesi, una linea orientativa. Si può approssimare, [illegible] scorta delle prime indicazioni, differenti aumenti per zone.

PONENTE [illegible] GENOVE[illegible] (ARENZANO-COGOLETO) — Gli alberghi [illegible] ristoranti hanno [illegible] [illegible] minimo del 10-15 fino al 20-25% [illegible] aumento rispetto all'anno scorso.

GOLFO PARADISO (BOGLIASCO - PIEVE - SORI - RECCO) — Una media del 15-20%, con le punte più alte [illegible] Recco, soprattutto per il quartiere [illegible] villette che si trovano sull'altura di Mulinetti. Camogli, che ha [illegible] ricettività assai più modesta, supera, in media, il 20% rispetto al [illegible].

PORTOFINO — E' [illegible] centro fuori quota. Non si registrano però, aumenti sensibili; ma bisogna tener presente che i prezzi, a Portofino, negli anni scorsi, erano già alle stelle.

GOLFO TIGULLIO (SANTA MARGHERITA - RAPALLO - ZOAGLI) — Si va dal 15 al 20% in tutti i settori.

[illegible] [illegible] - SESTRI LEVANTE - MONEGLIA - FRAMURA — Gli aumenti sono contenuti fra il 10 e [illegible] 20%. Questi aumenti si ripercuotono, grosso modo, nella medesima percentuale, anche nelle altre spese. [illegible] carattere vestiva: cabina, ombrellone, porticcioli turistici [illegible] così via.

Sono invece sui valori [illegible] l'anno scorso, [illegible] lievi ritocchi del 5-10%. I prezzi nei centri dell'entroterra: [illegible] soluzione alternativa per chi ha deciso, questa estate, di riscoprire la Liguria. Uno [illegible] che può essere imperniata sul recupero di valori paesaggistici ed artistici (l'entroterra è ricco di capolavori urbanistici, come ad esempio i centri storici di piccole frazioni, [illegible] perfettamente integri), o pieni medioevali isolate a mezza costa; oppure di vegetazione e flora e fauna [illegible]za rare.

Invito da scoprire

Passeggiata d'arte tra seicento statue

ALFONSO BOGGE

La Valsesia conserva un vero gioiello d'arte: il Sacro Monte di [illegible] (autobus per Milano fino a Greggio, [illegible] 594 fino a Romagnano Sesia, [illegible] 289 fino a Varallo).

Posto [illegible] [illegible] un promontorio roccioso a picco su Varallo, il Sacro Monte è formato [illegible] [illegible] basilica e da [illegible] cappelle, ciascuna delle quali rappresenta un momento della vita di Cristo in un originale accostamento di statue [illegible] affreschi. Fondato nel 1486 dal frate Bernardino Caldera e proseguito da S. Carlo Borromeo, venne completato entro il XVII secolo: [illegible] esso, quindi, conflu[illegible]scono due secoli d'arte in varie forme: la plastica con [illegible] statue, la pittura con 4000 figure affrescate e l'architettura con [illegible] costruzioni [illegible] l'ambientazione [illegible] cappelle nello spazio esiguo ma ricco [illegible] del[illegible] [illegible] promontorio.

Gli artisti più famosi che operarono [illegible] furono Gaudenzio Ferrari nel [illegible] secolo, Giovanni d'Enrico ed il più famoso fratello Antonio detto «Tanzio», il Tabacchetti, il Cerano ed il Morazzone, tutti del secolo XVII.

Tra le varie cappelle si segnalano per le polleresse [illegible] d'insieme quelle [illegible] garanti la «Strage degli Innocenti», «[illegible] davanti ai tribunali di Anna, Caifa, Pilato ed Erode», la «Crocifissione» e la «Deposizione». Alcune figure, poi, [illegible] impongono per [illegible] loro particolare rilievo espressivo, come [illegible] esempio i vari sbirri e giudei feroci e malvagi (si osservino il «Giudeo urlante» della XXX cappella ed il «Giudeo gaudente» della XXXVI). Particolare commozione suscita invece lo splendido «Vecchietto» [illegible] costume valsesiano che [illegible] alla deposizione [illegible] [illegible] riparandosi [illegible] luce con [illegible] [illegible] (cappella XXXIX).

Dopo il Sacro Monte, Varallo offre ancora due complessi artistici di notevole interesse: [illegible] chiesa della Madonna delle Grazie (secolo XV-XVI) con un grandioso affresco di Gaudenzio Ferrari sulla vita di Cristo e la basilica dell'Assunta (sec. XVII) con l'enorme gruppo dell'Assunzione (1678) composto [illegible] 140 statue.

[illegible] di [illegible] Varallo, una breve [illegible] [illegible] mostra-mercato dell'artigianato valsesiano (nei pressi dell'ospedale, aperta nei giorni festivi). Si potranno trovare recipienti di legno per cucina a 6-7 [illegible] lire, teste e gerle a 3-5 mila lire e monumentali lampadari in ferro battuto attorno alle 300 mila lire.

Domenica nei campi tra vino e braciole

La provincia [illegible] Alessandria offre questa settimana alcuni avvenimenti [illegible] [illegible] familiare-campagnolo non trascurabili per [illegible] anche, la domenica, uscire di casa e scegliere la «via della collina».

● [illegible] (nell'Acquese) — *Sagra del vino. Stands gastronomici e pastronomici, mostra di pittura, mercia podistica [illegible] competitiva tra i vigneti, pranzo in piazza «alla campagnola», esibizione [illegible] gruppi folkloristici, gare campagnole, abbuffata con ravioli, braciole e salamini.*

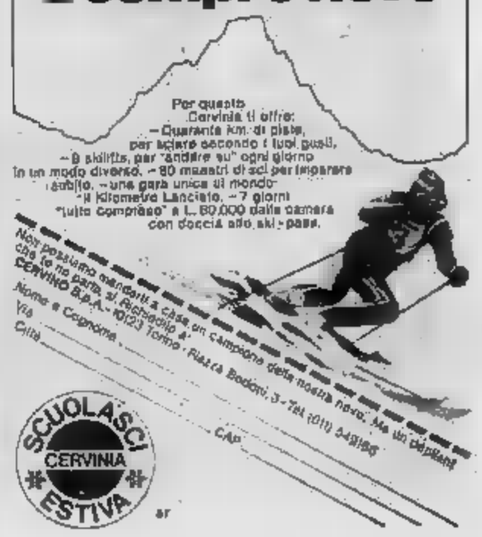
■ ALESSANDRIA — *Organizzato dal Dopolavoro Ferroviario, [illegible] svolgerà il trofeo internazionale di bocce a quadrette «Carlo Bruni».*

■ MONTECASTELLO — *Raduno «della porchetta» in località «Il Bosco», sulla sponda sinistra del Tanaro, lungo la provinciale Valenza-Sale.*

■ BASSIGNANA — *Gara interregionale di pesca sportiva.*

● CASTELLANIA, *(nel Tortonese)* — *Dodicesima edizione della manifestazi[illegible] ciclistica Monza-Castellania, in memoria [illegible] Fausto Coppi. In [illegible] anche un [illegible] fondo cicloturistico riservato a tutti i cicloturisti e cicloamatori.*

anche d'estate
CERVINIA
sempre neve



Quando la moglie diventa esigente

"Vuole il divorzio? Ma se è vedova!,,

ELVIO RONZA

Non è un film, non è un romanzo. E' la vita: che spesso spinge alla ribalta personaggi indecifrabili, misteriosi, i quali decidono e operano secondo una spirale priva di logica. Eppure autentica. Ecco per esempio il «caso» di Gilda Di Tommaso, 64 anni, insegnante.

Costei... ma lasciatemi incominciare dall'inizio, come nelle favole, per tenere un poco desta la vostra suspense. La signora maestra Gilda si sposa giovanissima a Roma nel 1929 con Amleto Simeone (anche lui, chiamarsi Amleto, un nome così carico di presagi!). Trascorrono assieme il tempo breve di un grande amore. Fanno un figlio; intanto si accorgono di non riuscire ad accordare i caratteri. All'improvviso lui sparisce, assorbito dal silenzio più profondo. Dov'è? Dove non è? Una scomparsa che, è vero, non lascia strascichi di lacrime. Però l'Amleto due righe poteva scriverle!

Gilda aspetta fino al 1945. Poi, stufa, chiede una sentenza di morte presunta del marito. L'ottiene dal tribunale di Roma.

Ah, vita ribalda! Ora Gilda può ricominciare da capo, è ancora giovane... è libera, senza passato. Non fosse per il figlio, potrebbe davvero dire che Amleto non c'è mai stato... Due mesi dopo Gilda è di nuovo sposa. Con un Enrico Toro di Roma. Tutto regolare. Anzi, questa volta tra i coniugi c'è anche l'intesa.

Però... passano due anni e chi spunta un bel giorno all'improvviso? Lui, l'Amleto. Non era morto? Eh no... era rimasto in ombra per 17 anni. La nostalgia del figlio lo ha fatto uscire dal letargo.

Oddio, che pasticcio. Se la notizia si sparge in giro, non c'è dubbio che il secondo matrimonio è nullo e Gilda si ritrova moglie di Amleto. Il silenzio è d'oro. Gilda tace, Amleto resta morto per la moglie e per la legge. Cosicché Gilda salva il suo ménage con Enrico.

Ma Gilda, ahimè, non è fortunata. Enrico, di lì a poco passa all'altro mondo. La donna è di nuovo sola. Di recuperare Amleto, neppure da parlarne. Si affaccia invece all'orizzonte un terzo uomo: Natalino Canarra. C'è solo un piccolo inconveniente. Natalino non è di Roma, abita a Popoli, provincia di Pescara. Gilda si adatta, va a Popoli.

Matrimonio apparentemente regolare, sicuramente felice. Se Natalino non è superstizioso e non teme i due mariti che lo hanno preceduto (lui ignora che Amleto è vivo) la convivenza può durare a lungo. Eppure Gilda non è felice. Sì, certo, Natalino è un ottimo compagno... Però c'è il passato che la tormenta: l'ombra di Amleto offusca i suoi sentimenti. Che cosa deve fare? Parlare? Liberarsi di quel peso?

Finalmente si decide: deve fare un taglio netto agli incubi. Del resto adesso è possibile chiedere il divorzio. Perché dovrebbe cattare? Avvia le pratiche, «Io sottoscritta, Gilda eccetera eccetera... chiedo il divorzio da Amleto eccetera eccetera...». Quando i funzionari dell'anagrafe di Roma ricevono le pratiche per il rilascio del documento di stato civile, fanno un salto sulle sedie. To', una moglie sessantenne che vuole divorziare da un marito morto da trent'anni. D'accordo che questi sono tempi bizzarri, ma via, non esageriamo!

Invece la signora insiste. Vuole divorziare ad ogni costo. Di fronte a tanta cocciutaggine anche i magistrati si incuriosiscono. Gratta gratta viene fuori la verità: che Amleto sì, bene, che non è mai morto, che non rinuncia al figlio... E Gilda si ritrova addosso l'incriminazione di bigamia. Perché lei per lo Stato è moglie di Amleto, le piaccia o no. E dunque c'è un Natalino di troppo.

Gilda dovrà difendersi davanti al tribunale di Pescara. Amleto come si comporterà? Uscirà dall'enigma?

Chi è veramente Charlotte Rampling?

"Voglio una casa piena di figli miei e di altri,,

DONATA GIANERI

L'hanno ribattezzata la «Lauren Bacall degli Anni 70» per lo sguardo chiarissimo e gelido, il volto angoloso e un po' duro, la voce bassa e rauca, delle intonazioni maschili. Della Bacall ha anche la massa del capo, per ricaricare indietro, una folta lunetta di capelli scuri. Manca però a Charlotte Rampling quella carica femminile che ha reso la Bacall leggendaria e traspira ancora oggi dai suoi film. E' una donna alta, bella, sprezzante, dal fascino torbido, vagamente perverso: ha lineamenti scattanti e maschili, rivale da ragazzaccio.

Così ti aspetti anche l'amichevole pacca sulla schiena, la strizzatina d'occhio accompagnata dal colpo di gomito; ma eccola subito imprevedibilmente lontanissima e ostile. Le interviste la seccano e non fa nulla per nasconderlo: porge alle domande un orecchio distratto, offre risposte banali e scontate, evitando con cura gli argomenti che la toccano da vicino («Quello che faccio tra le pareti domestiche, riguarda me sola e non dev'essere dato in pasto al pubblico»); e non manca di atteggiarsi a civetta, come vuole il personaggio che le hanno costruito addosso e che lei si è sempre guardata dallo smentire. «Affari miei» rispondeva quando l'accusavano di vivere more uxorio con due uomini contemporaneamente, in un ménage alla Jules et Jim. Osservandola, vien da chiedersi se fosse vero o non piuttosto piuttosto di un'abile trovata pubblicitaria. A ogni modo, la Rampling ultima maniera è sposata molto borghesemente a un nobile solo, Brian Southcombe, da cui ha avuto un figlio, Barnaby. Questo Southcombe, che la segue ovunque facendole da press-agent com'è d'uso nelle migliori famiglie cinematografiche, l'ha fatta rientrare imprevedibilmente nei ranghi della più trita rispettabilità. Avviata ormai sulla china del perbenismo, la Rampling non accenna a volersi fermare. Ha annunciato da poco alla stampa d'esser decisa a respingere le offerte cinematografiche ricevute negli ultimi tempi (dieci e tutte validissime, pare), per dare al piccolo Barnaby una sorella: lei, ha dichiarato col più puro stile Sophia Loren, prima di essere attrice è madre di famiglia. Lo diceva già Balzac che in ogni ribelle sonnecchia un notaio.

Perché una donna come lei, che ha sempre mantenuto un grande riserbo sulla propria privacy, sbandiera oggi ai quattro venti di volere un figlio? C'è niente di più privato d'un figlio?

«Io annuncio quel che mi pare. E volere un figlio è una bellissima cosa. Ho comprato un'enorme casa a Saint Tropez proprio in previsione d'una famiglia sterminata: mi piacerebbe riempirla di bambini, e non importa se miei o adottati, figli dei miei amici o amici dei miei figli».

Come mai a Saint Tropez e non nella tranquilla e stupenda campagna inglese?

«Perché l'aria inglese fa male a mio figlio Barnaby, e il cinema inglese fa male a me. Ho rotto ogni vincolo con la terra natia. Il mio ideale, oggi, è vivere in Francia, tra Saint Tropez e Parigi, dove ho un piede-à-terre».

E magari lavorare in Italia?

«Possibilmente, sì. Al cinema italiano debbo molto: Visconti mi ha scoperta, la Cavani mi ha reso famosa...».

E Colpi anche?

«Anche lui ha una sua parte nella mia carriera cinematografica: è stato un maestro piacevole. Lo considero un uomo di talento e un compagno di lavoro delizioso. Inoltre, ha un gran fiuto: il vero successo di un film non è decretato dai critici, ma dal pubblico, perché è il pubblico che acquista i biglietti. E bisogna dire che "Tuppi Du" ha toccato il vertice dell'incasso».

I suoi ultimi film, però, non sono girati in Italia.

«No, ma sono comunque graditevoli. Nell'ultimo "Marlowe, il poliziotto privato" interpreto un personaggio assai misterioso, e il mistero mi affascina. Così come mi affascina Fidea d'incarnare, nel mio prossimo film, la donna di Sherlock Holmes: sarò la sua prima donna, visto che l'eroe di Sir Conan Doyle è noto per la sua misoginia. Solo a dei cineasti poteva venire in mente di dargli una compagna: e mi diverte pensare che avrà la mia faccia. Dopo questo film, prenderò la lunga vacanza di cui si è parlato...».

«Hollywood può attendere» lo ha dichiarato lei stessa.

«Certo. Io voglio avere il tempo necessario non soltanto per mettere al mondo un figlio, ma per allevarlo nei suoi primi mesi di vita, che sono i più importanti. Mi considero, prima di tutto, una madre. Dopo, sarò a disposizione dei produttori, se avranno voluto aspettarmi. Le dirò che l'idea di andare a lavorare in America non mi affascina: ne torno appena. Ed è allucinante vedere come un Paese possa ridursi all'automatismo totale, tutto predisposto, fatto a macchina, in formato standard: anche gli Oscar li danno a macchina, con gli stessi sorrisi, gli stessi gesti, le stesse frasi dell'anno prima. Cambiano solo i premiati».

E chissà che nella scheda perforata dei cervelli elettronici non ci sia già il suo nome. Prepari dunque un sorriso molto americano. E la frase di circostanza.

«Non si preoccupi: ho già tutto pronto».

Lettere a STAMPA SERA

Risponde Carole André

L'entusiasmo suscitato dagli interpreti del «Sandokan» televisivo e soprattutto da Lady Marianna, «Perla di Labuan» ha suggerito a Stampa Sera l'idea di favorire una corrispondenza tra i giovanissimi ammiratori di Carole André e la loro beniamina. Attraverso le pagine del giornale l'attrice risponderà tutti i lunedì (1ª e 2ª edizione) e giovedì

Carissima Carole André, sono una tua ammiratrice di dodici anni. Ho visto tutte le puntate di «Sandokan» e mi sono piaciute. Ti propongo delle domande. Ti piace lavorare con Kabir Bedi? Ti piace molto fare l'attrice? Ti è piaciuto fare la parte di Marianna?
Loredana Bisconti (Torino)

Cara Carole André, siamo due bambine di undici anni e ci chiamiamo Laura e Ombretta. Ci sei molto piaciuta nel ruolo di Marianna in «Sandokan» e vorremmo sapere se ti è piaciuto stare al fianco di Kabir Bedi. Vorremmo sapere dove e quando sei nata.
Laura Griotti e Ombretta Papa (Riva di Pinerolo)

Lavorare con Kabir Bedi è un'esperienza molto piacevole, direi addirittura che è il partner con cui mi sono trovata meglio perché è serio, simpatico e pieno di attenzioni. Sono nata a Parigi nel '53, fare l'attrice mi piace e comunque è l'unica cosa che so fare. A Marianna sono molto affezionata perché è il personaggio che mi ha dato la popolarità e anche perché era una creatura dolce e coraggiosa. Un grosso bacio a tutte.

Cara Carole André, ho il libro di Sandokan. Vorrei che tu mi rispondi a queste domande: quando inizia il «Corsaro Nero»? E' bello lavorare insieme a Kabir Bedi? Tanti baciani.
Silvia Destefanis (Torino)

Le riprese del «Corsaro» s'iniziano in giugno; il film sarà poi proiettato nei cinema l'anno prossimo. A proposito di Kabir ho già risposto in queste colonne a Laura, Ombretta e Loredana. Un bacio affettuoso.

Cara Carole André, siamo due bambine, abitiamo a Torino, abbiamo seguito con attenzione il filmato «Sandokan», tu eri molto bella. Abbiamo coperto le pareti con le tue fotografie. Nel «Corsaro Nero» che parte farai? E Sandokan? Ci sarà Yanez?
Ilaria e Marcella (Torino)

Nel «Corsaro» interpreterò Honorata, la donna del pirata, che sarà Kabir Bedi. Per ora non è prevista la partecipazione di Philippe Leroy, Yanez. Ti abbraccio con affetto.

Gentma sig.na Carole André,
sono un suo grande ammiratore, ho seguito tutte le puntate dello sceneggiato «Sandokan», nelle quali ho potuto ammirare la sua bravura.
Il mio nome è Riccardo Formara, abito a Rivoli ed ho 13 anni. E ora venendo al sodo avrei alcune domande da porgerle.
Lei è entusiasta della parte che farà nel romanzo di Emilio Salgari «Il Corsaro Nero»? Che cosa ne pensa? Ha intenzione di girare altri film tratti dai romanzi di Salgari?
Cordiali saluti.
Riccardo (Rivoli)

Honorata, la donna del Corsaro Nero, è un personaggio affascinante, molto romantico e credo che interpretarlo mi darà grandi soddisfazioni. Per ora non sono in progetto altre riduzioni di romanzi salgariani... Se «Il Corsaro Nero» ripeterà il successo di «Sandokan» chissà...

Carissima Carole André ti abbiamo vista nel film di Sandokan, siamo due gemelle: Maria Paola e Alessandra. Siamo curiose di sapere quanti anni hai. Noi due ne abbiamo anni all'8 di maggio. Abbiamo studiato il tedesco ma ora vorremmo studiare il francese perché è molto bello. Abbiamo fatto la raccolta delle figurine di Sandokan e abbiamo finito tutto l'album. Sei la più bella attrice del mondo perché reciti bene. La sera quando è finita l'ultima puntata di «Sandokan» ci siamo messe a piagnucolare e il nostro papà ci ha sgridate poi tutta la notte non abbiamo dormito. A scuola la maestra ha appeso il poster di Sandokan.
Maria Paola e Alessandra (Sestri Levante)

Ho 23 anni ancora compiuti. Il francese è una lingua molto musicale, affascinante (ed è anche la mia lingua madre). E' anche la più facile per gli italiani: la imparerete benissimo, vedrete. Vi abbraccio con affetto e vi faccio molti auguri di buon compleanno.

CAROLINA INVERNIZIO

LA ROSA DI S. SECONDO

ovvero "La figlia della portinaia,,

RIASSUNTO: A Torino, nel borgo di San Secondo la portinaia Rita Borella viene assassinata dal suo primo amore, il libertino Roberto che l'aveva resa madre della piccola Nori. Del delitto è in un primo tempo accusato il marito della donna, Guelfo, poi scagionato. Passano gli anni: Nori, che è ora una bella fanciulla, vuole vendicare la madre. Ella lavora presso un atelier si reca un giorno da una cliente, Eva Pontevico, il cui marito custodisce un segreto.

37

Nella tasca di una giacchetta ha trovato una lettera firmata: «Rita Carmas.

Roberto, con uno slancio da belva, rovesciò brutalmente Eva su di un divano, e tenendola sotto di sé:

— Dammi quella lettera. La voglio! — esclamò.

Eva non si spaventò.

— Te la darò — rispose —, il giorno in cui sarò tua moglie; non prima.

— Vuoi che ti strozzi?

— Sarà un delitto in più.

— Credi dunque che io sia stato l'assassino della portinaia?

— Me lo fai credere adesso, guardando in tua facoltà, udendo le tue minacce.

La sua calma spense l'suicidio di Roberto. Egli si rialzò lasciandola libera, poi finì col dare in uno scoppio di risa, e con voce ancora tremante:

— Tu scherzi — esclamò —, come io scherzato lo dicendoti che non voglio sposarti. Sì, tu sarai mia moglie, ma dovrai comprendere che nella mia condizione non posso sposare una giovane ignorante come te. Ti metterò dunque in pensione a Milano, in casa di una maestra che ti istruisca. Intanto io darò gli esami per la carriera giudiziaria, e con la rendita che ho, potremo condurre una vita agiata. Sei contenta?

Eva ascoltava senza emozione. Ella non amava più Roberto, ma capiva che se lo sfuggiva quell'occasione sarebbe stata costretta a fare una vita che non poteva sopportare. Eva desiderava un nome, una casa tranquilla.

— Sono contenta — rispose.

— Bene. In quanto a quella lettera, non può essere indirizzata a me; tuttavia ti confesso che Rita fu l'amante di un mio compagno di scuola, che condivideva spesso il mio alloggio. Ecco perché non voleva nominarlo; lo stesso, benché innocente, mi sarei compromesso.

— Quel tuo compagno è a Torino?

— No; emigrò in America, ma so che fine egli abbia fatto. Quella giacca che tu frugasti doveva appartenergli; e ora ciò sai tutto, dammi la lettera.

— Te la consegnerò dopo il nostro matrimonio — rispose la donna —, l'ho detto e lo ripeto; quella lettera è la mia garanzia.

Roberto non insistè e, sebbene a malincuore, mantenne la promessa. Egli condusse Eva a Milano, mise la stessa a pensione presso una maestra, e un

33

anno dopo le diede il suo nome. La sera delle nozze la giovane gli consegnò quella lettera che aveva fatto la sua fortuna.

Era la lettera scritta da Rita quando si era allontanata da Roberto. Il nome di lui non vi era, né il foglio portava indirizzo; cosicché Roberto potè sostenere che era stata diretta a un suo compagno.

Eva, del resto, non credeva sul serio che Roberto fosse stato l'assassino di Rita.

Roberto godé, col matrimonio, di un certo benessere. Eva non aveva altri difetti che quello di essere un po' ambiziosa; le piaceva di vestire con eleganza, aveva molta cura della sua persona; ma nessuno dei bassi istinti della cortigiana era in lei. Buona massaia, si contentava che la donna di servizio le sbrigasse le faccenda più grossolane; il resto lo faceva da sé. Ella lasciava al marito la libertà più completa, non lo interrogava mai sulle sue assenze, non era civetta, sapeva fare gli onori di casa con grazia e gentilezza.

Roberto in pochi anni era diventato un uomo serio. Aveva fatto rapidissimi progressi nella sua carriera e aveva fatto di magistrato incorruttibile. Lo dicevano di carattere un po' violento ma di buon cuore. Spesso egli, volgendo lo sguardo al passato, arrossiva. La memoria di Rita non lo tormentava; non pensava alla creatura che non credeva sua; si era perfino spento nel suo cuore l'odio per l'uomo che aveva dato alla fanciulla il suo nome; ma quando Eva rinnovò la conoscenza della Milanese, cedendo ad un sentimento di vanità, egli passò alcuni giorni preoccupato.

La due antiche compagne si erano incontrate per caso. Eva non resistette alla tentazione di gloriarsi dinanzi alla compagna della propria vittoria, ma Roberto non approvò la moglie, e per la prima volta dopo il matrimonio fu, per qualche giorno, assai scortese con lei. Poi fecero pace, e patto che Eva si servisse della Milanese solo quel tanto che le occorreva per i suoi vestiti, senza ammetterla nell'intimità della casa.

E la vita continuò come prima. Ma la comparsa improvvisa di Nori, fu un colpo per Roberto.

Quella fanciulla era l'immagine vivente di sua madre. Rita risorgeva dunque dalla tomba per vendicarsi?

Nori uscendo da casa Pontevico urtò un giovane elegantemente vestito che vi entrava. Entrambi si fermarono confusi, guardandosi.

— Scusi, signore, — balbettò Nori, le cui guance si erano coperte di rossore.

— Scusi lei, signorina.

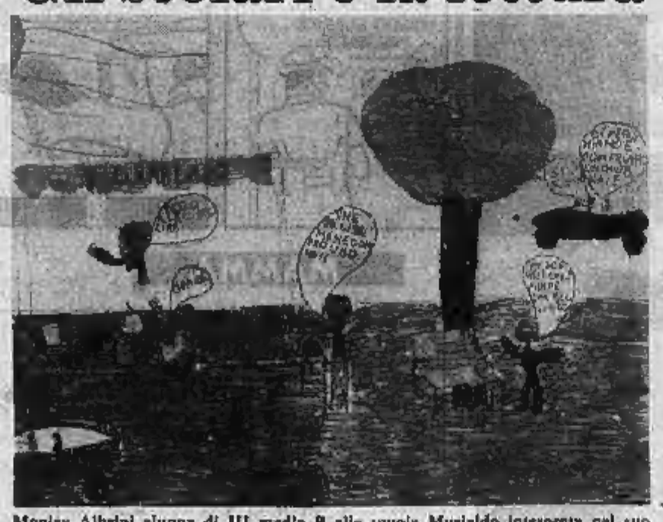
Per gentile concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

L'eletta di Playboy

New York. Lillian Muller, norvegese, è stata prescelta come la più bella pin-up '75 di Playboy

CONCORSO CON TANTI PREMI

Gli scolari e la lettura



Monica Albrini alunna di III media B alla scuola Murialdo interpreta nel suo disegno, a tinte piuttosto forti, la lettura come svago, anche ai giardinetti

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Molta tensione e qualche preoccupazione a causa del lavoro, fluttuante periodo e superare quegli stati d'animo ad e concludere qualcosa di veramente positivo. Non fidatevi comunque dei consigli di amici o conoscenti poco fidati. La persona cara vi sta staccando della vostra indifferenza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un poco di buona volontà vi permetterà di attivare definitivamente la vostra posizione nei confronti della persona cara. Dovete assumere la vostra responsabilità senza rinviarle al futuro. Giornata probabilmente densa, riunioni, e convegni piuttosto importanti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Chi desidera mutare attività, farà meglio a vagliare molto, proposte prima di decidersi. La situazione economica attuale non consente di rischiare. Per i giovanissimi Venere sarà generosa. Ritrovi allegri, feste in piacevole compagnia e molta gioia in amore.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Se volete emergere nella professione dovete mostrarvi decisi ed anche intraprendenti, se restare nell'ombra nessuno si accorgerà di voi. Verrete messi alla prova durante un viaggio di lavoro. Alcuni successi mondani renderanno gelosissima la persona cara, tranquillizzatela.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata favorevole ai nuovi legami. Farete incontri molto piacevoli durante un viaggio e potrà cambiare anche qualcosa nella vostra vita sentimentale. Improntate i nuovi rapporti sulla reciproca stima e lealtà e siete docili. Il lavoro non mancherà ed avrete molto merito di stancarvi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
L'amico della persona che amate è ostile a molti altri e rischierete ad allontanare qualcuna solo quando vi mostrerete indulgenti ed affettuosi. Se non volete perderla datele di più di quanto possa. Sarete molto felici. Anche se economicamente non avete problemi non lasciate un'attività che fino ad ora è stata redditizia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Chi studia verrà messo duramente alla prova da un esame complesso. Nessuna paura tutto andrà secondo le vostre speranze. Non trascurate però lo studio per momentanei problemi affettivi. Chi lavora in grandi aziende faccia molta attenzione a non sollevare pettegolezzi di alcun genere.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)
Giornata molto favorevole. Hostesse diversi progetti e molte delle promesse che vi sono state fatte saranno mantenute. Ma guardatevi da nuovi inserimenti di qualcuno ed una maggiore stabilità economica. Sentimentalmente vi troverete in una situazione molto delicata, scapricci destreggiare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nuove trasformazioni affettive. I mariti in fase di dolci ricordi del passato diventeranno galanti e gentili; le persone giovani incontreranno invece persone sbagliate che procureranno qualche sofferenza sentimentale. Nuove prospettive in campo professionale, allargherete la vostra cerchia d'affari.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Potrete realizzare le vostre maggiori aspirazioni con l'aiuto di una persona cara; fate attenzione però a non cedere in modo eccessivo alle nuove responsabilità che vi saranno affidate. Siate duri e soprattutto attenti di voi. Discorsi in via di chiarificazione, con la persona amata.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Non vi date arie o presentatevi in campo professionale perché potreste perdere amicizie e conquistarvi nemici. Qualche depressione sentimentale vi renderà nervosi e chiusi; non è la reazione che si addice ad un acquario, mostri la forza di evadere e superare anche gli inquietanti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un progetto inerente al lavoro verrà contrastato da più persone. Non mostratevi risentiti; farvi reagire con calma e vedrete che nel tempo otterrete quanto desiderate. L'importante è non soffrire eccessivamente e mantenere l'argomento sempre aperto. Novità sentimentali.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Talucio 35

LA TORINESE
Cinese - Corrispondenza Coreana
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

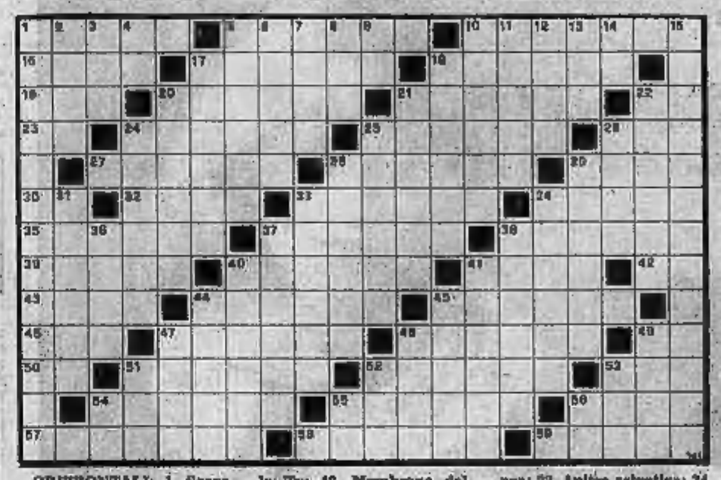
SALGARI

LA REGINA DEI CARAIBI

Riduzione e disegni di FRANCO CHILETTO ©Cremi Prod. Ed.

DOVE SARÀ FINITO LINDORO?... CI SFUGGE!
DOPO UNA TRENTINA DI PASSI, DE RIBERA S'ARRESTA BRUSCAMENTE, E NELLO STESSO ISTANTE LE CANDELE SI SPEGNONO.-
TRADIMENTO!
UN COLPO SECCO D'UNA PORTA CHE SI CHIUDE RIMBOMBA A POCHI PASSI. PER FORTUNA MORO TROVA UNA DELLE CANDELE CADUTE A RIBERA, CHE VIENE TOSTO RIACCESA.
LA PORTA E' CORAZZATA E SIAMO RINCHIUSI NEL SOTTERRANEO!... NESSUNO SUI NOSTRI PASSI SE NON E' TROPPO TARDI!
SI SENTONO DELLE VOCI...
PARE S'INTERESSINO DI ME...
IL CORSARO NON PERDE UNA SILLABA DELLA CONVERSAZIONE CHE SI SVOLGE DALL'ALTRA PARTE.
MA, IN CIMA ALLA SCALA, IL QUADRO E' STATO RIMESSO A POSTO, ED ORA UNA GROSSA LASTRA DI METALLO CHIUDE IL VANO DELL'USCITA.
DOPO QUALCHE MINUTO LA LASTRA METALLICA RIDISCENDE, LASCIANDO LIBERO IL PASSAGGIO.
IL CORSARO SI LANCIA NEL LOCALE CON L'ARMA IN PUGNO, MA RIMANE SORPRESO...
CHI SEI TU, E COSA DESIDERI?
GLI SI PARANO DINANZI UNA BELLA GIOVINETTA INDIANA ED UN SERVO NERO CHE LO INFORMANO DELL'ASSENZA DEL PADRONE DI CASA. IL CORSARO FA PER USCIRE, MA LA GIOVINETTA LO TRATTIENE...
MI CHIAMO VARA E NON VOGLIO CHE VI UCCIDANO. SIGNORE, I VOSTRI NEMICI SONO MOLTI. NON USCITE... C'E' UN SOTTERRANEO DOVE NASCONDERVI...
IL CORSARO NON SI ASSOLVE ALLA GIOIA DELLA GIOVINETTA, E SEGUITO DAI SUOI UOMINI, SI PRECIPITA VERSO L'USCITA.
CHE DIO VI PROTEGGA, MIO SIGNORE!
VEDO DELLE OMBRE CAMMINARE... ASPETTIAMO IL CORSARO NON HA PERDUTO IL SUO TEMPO... AVANTI, UOMINI DEL MARE!
5continua

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Scava rustiche gallerie; 5. Storica regione della Grecia; 10. Soffrono di fissazioni; 15. Niente a Parigi; 17. Lo rispetta il puntuale; 18. Sgorgano dagli altiforni; 19. Bifronte nome di donna; 20. Alloggia il cervello; 21. Forte militare francese; 22. Iniziali della Bertini; 23. In mezzo al canale; 24. Materia base per pipe; 25. In provincia di Forlì; 26. Varò l'Arca; 27. Rocchetti con fili di rame; 28. Un fedele di San Nicola; 29. Marina fra le sitriei; 30. Confini d'Unacheria; 32. Un numero sulla pagella; 33. Si allineano davanti al commensale; 34. Fu uno statista francese; 35. Silenzio sportivo; 37. Rita dello spettacolo; 38. Prestigioso aereo modernissimo; 39. Lo suona il giullare; 40. Parte della scarpa; 41. Città austriaca; 42. Un po' di attesa; 43. Fu amico e collega di Dante; 46. Apre il solco; 48. Antica regione italica; 46. Figlio mulo di Creso; 47. Noto autore di testi per la Tv; 48. Membrana dell'occhio; 49. Sigla di Bari; 50. A fine settimana; 51. Cola dalle conifere; 52. Comune a Fantoni e ad Endrigo; 53. Personaggio di Mascagni; 54. Il nome della Anselmi; 55. Pesci d'acqua dolce; 56. Si contrappone agli Usa; 57. Protegge i contadini; 58. Fiuti a bordo del veliero; 59. Non del tutto.

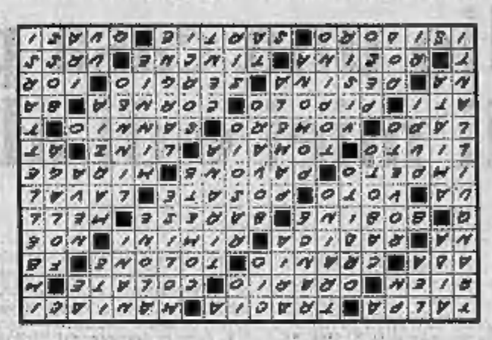
VERTICALI: 1. Hanno un effetto sedativo; 2. Melodramma verdiano; 3. Il nome della Padovani; 4. Sigla di Pordenone; 5. Andatura tra l'ambio e il galoppo; 6. Canta nella «Fanciulla del West»; 7. Entra dalla finestra; 8. Pronome dimostrativo; 9. Pronome personale; 10. Confina con l'Abruzzo; 11. Circonda la luna; 12. Ospitarono Bizet; 13. Concedo latino 14. Le prime due vocali; 45. Fare uso di cosmetici; 17. Una fatica del tessitore; 18. Stelle... filanti; 20. Nome di due illustri navigatori italiani al servizio dell'Inghilterra; 21. Capitale europea; 32. Anitra selvatica; 24. Cespuglio spinoso; 25. L'arma di Figaro; 26. Fiume dell'Urss; 28. Si occupa del bestiame; 29. Nome di donna; 31. Monte metallifero della Toscana; 33. Comune alla Tiffin e alla Villoresi; 34. Sommo naturalista scandinavo; 36. Si tengono in fasce; 37. Dea latina venerata dagli agricoltori; 38. Personaggio pucciniano; 40. Fiume dell'Umbria; 41. Lo sono le carpe troppo comode!; 44. Ministro del salutare; 45. Balsamo se manca la gatta!; 47. Si esprime in grammi; 48. Spicciolo piacentino; 49. Il capo della «gang»; 51. Comune agli allori Steiger e Cameron; 52. Spetta al baronetto; 53. Collera; 54. Prefisso che replica; 55. Sigla di Taranto; 56. Due nel tutù.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1236: 1. Te4? se: 1. ...; Axf5 // Ah5 / b5 / Rue7 2. Dd7+/Ad7+/Ac5/Cc6+.

N. 1237 (7+8)

L. Knotek («Zlata Praha», 1914)
Il Bianco matta in 3 mosse f. p.



STAMPA SERA

CONCORSI

Settimane al mare

A BELLARIA abbiamo scelto l'hotel TORINO, ad IGEA MARINA gli hotels KENNEDY e NETTUNO.

con STAMPA SERA sull'Adriatico

	Desidero prenotare n.	settimane	dal	al	per n.	persone	presso l'albergo	di

Vi prego di farmi conoscere il programma dettagliato e le condizioni di pagamento Niente ad indirizzo in stampatello

Tagliando da inviare a SAVET, Via B. Bezzi 10, 10123 Torino, oppure ad AUTOSTRADALE, p.za Castello 1, 20121 Milano, a seconda della località di partenza.

I prezzi ragionevoli comprendono: il trasporto in pullman andata e ritorno da Milano o Torino; la pensione completa in camera doppia con servizi privati, il servizio di spiaggia con cabina a rotazione.

Dal 12 al 26 giugno e dal 4 al 18 settembre
soggiorni di una settimana L. 55.000 per persona
soggiorni di due settimane L. 100.000 per persona

Dal 26 giugno al 7 agosto e dal 21 agosto al 4 settembre
soggiorni di una settimana L. 71.000 per persona
soggiorni di due settimane L. 115.000 per persona

Dal 7 al 21 agosto
soggiorni di una settimana L. 85.000 per persona
soggiorni di due settimane L. 154.000 per persona

Riduzioni: per bambini fino a 4 anni in un letto aggiunto: sconto 20%; per altra persona in camera a tre letti, sul terzo letto: sconto 10%.

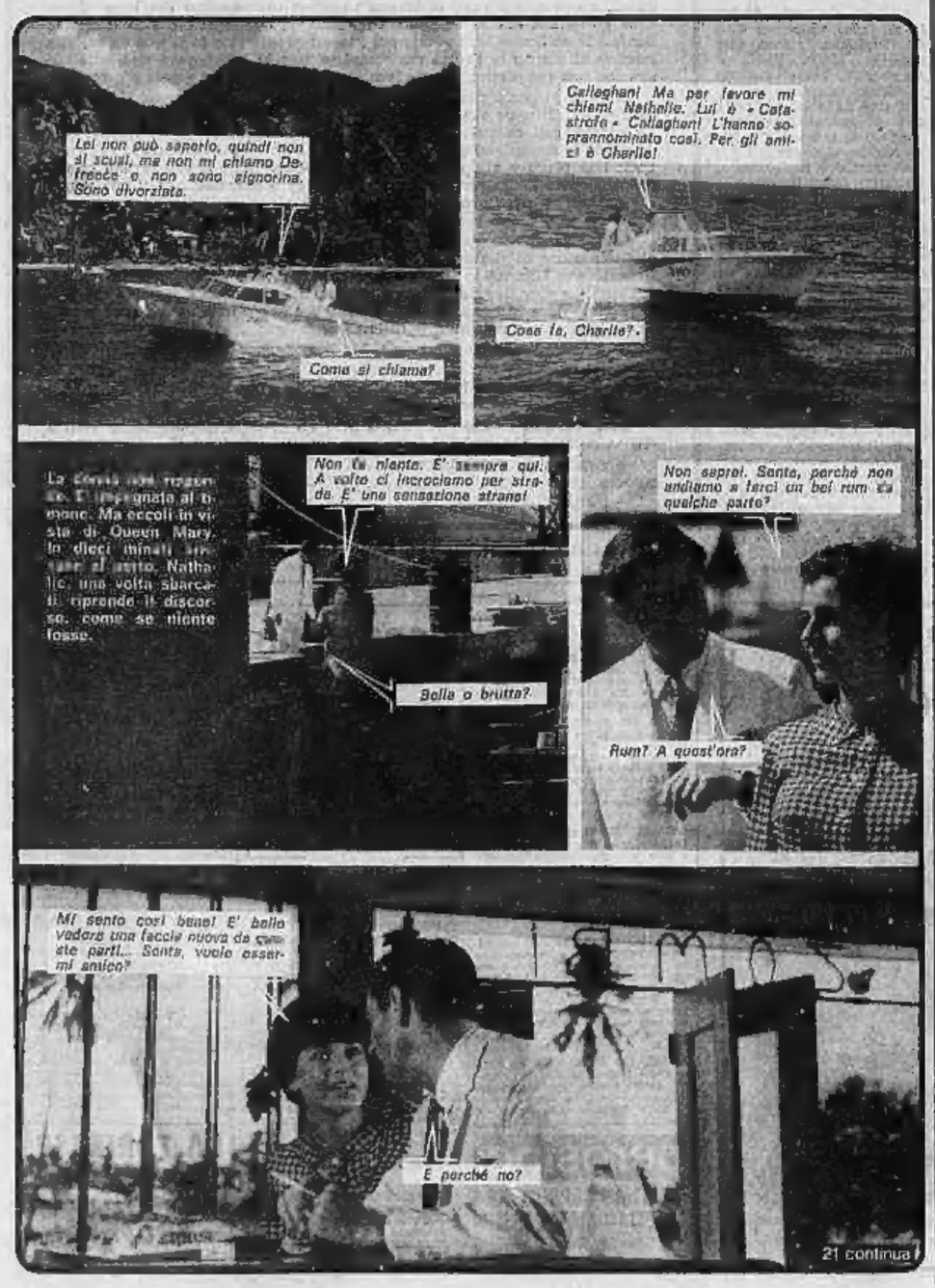
Primavera a Praga

Tutto il fascino della «Mitteleuropa» è raccolto nella città di Praga, forse la meno nota, certamente la più bella espressione artistica e architettonica di una delle grandi culture della storia. A poco meno di dieci anni dall'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe sovietiche, e mentre fiorisce la primavera, «Stampa Sera» offre ai suoi lettori un'occasione unica di visitare questa capitale. Praga ha qualcosa di struggente, entrarvi è come fare un salto nei '600 e '700: da questo punto di vista, solo Venezia regge il paragone.

Primavera praghese
Viaggio a PRAGA
dal 17 al 20 giugno
L. 175.000

Desidererei avere informazioni sul viaggio a PRAGA organizzato da Stampa Sera in collaborazione con la Francorosso
Cognome
Nome
Indirizzo
Località
Inviare il tagliando alla «Francorosso», 366 Via Roma, Torino oppure ad «Autostradale», 1 piazza Castello, Milano

CRONIN ☆ *Stranieri in Paradiso* ☆ © Disegnatori riuniti

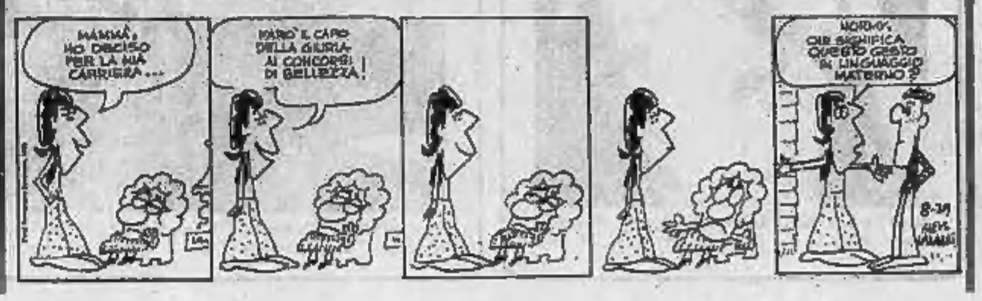


Il motore ad erba — *l'agente di Sydney Jordan*

QUELLE TRE USTBERG — *le gemelline di Homero*

DICK TRACY — *Il "detective" di Chester Gould*

MAMMA — *«Strip» di Mell*



Si inizia oggi il grande Festival internazionale

CANNES: CINEMA PER TUTTI

L'Italia presente con "L'innocente" di Visconti e "Novecento" di Bertolucci

DALL'INVIATO
PIERO PERONA

Cannes, 13 maggio.

Lo conoscono tutti. Alle sette in punto arriverà nel bistrò del Petit Carlton a due passi dal Palais du Cinéma: giacca da sera in colore, papillon inappuntabile, tra le mani il programma ufficiale. E' un inglese sui sessanta, i capelli candidi, di poche parole. Prenderà posto in un angolo, chiedendo un boccale di birra e un piatto di carne cruda alla tartara: nel locale un misto di aromi pesanti e diversi, nei tovaglioli le prime macchie della giornata. Il mister è un affezionato del festival, da sempre è presente alla proiezione ufficiale delle 12 e 30. Attorno a lui scamiciati che si sono bevuti il primo solé della Croisette, ragazze travestite da motori, pallidi e barbuti abitanti del pianeta-spettacolo. Gente di questi e paesi lontani, che vive quanto in schermo proietta e che s'intende con una smorfia, con un gesto. Il festival comincia stasera, bisogna affrettarsi. L'esercito di queste persone malate d'amore per il cinema s'ingrosserà di giorno in giorno.

Cannes è riuscita a comporre ogni contrasto. Un tempo chi amava il cinema d'arte andava a Venezia, chi preferiva i divi del passato si rifugiava in cineteca, chi voleva la mondanità s'accontentava dei rotocalchi. Tutti costoro oggi si riuniscono sulla Costa Azzurra, gli uni per inseguire sogni o sensazioni, gli altri per combinare affari o appuntamenti. Non uno però che si perda le proiezioni più attese. Si comincia al mattino e per l'ora dell'aperitivo c'è chi ha già immagazzinato tre film. Tra le 12 e le 14 incontri, interviste, conferenze-stampa fanno da termometro della situazione. Il pomeriggio vanta un cartellone ricchissimo con i titoli in Concorso, la Semaine de la critique, la Quinzaine des Réalisateurs e talora le due sezioni ultime nate. Les yeux fertiles e L'air du temps. Di sera si riposa o meglio si pilucca tra un'anteprima, una proposta del Marcato del film, una retrospettiva. Si finisce nei bistrò a parlare di cinema e sana'avere male agli occhi. Nessuno però farà il miracolo di assistere nei quindici giorni tra oggi e il 28 maggio ai 400-450 lungometraggi affastellati dai cartelloni ufficiali e non ufficiali.

Il festival ha dunque risolto il problema della crescita (siamo alla 29ª edizione, a trent'anni dall'esordio del '46) alternando rigore e permissività. Come manifestazione voluta e finanziata dallo Stato, ostenta calendari e premi. Come appuntamento mondano, intreccia ricevimenti e scandaletti. Come mostra della contestazione, abolisce l'etichetta e promuove l'autogestione, ad esempio della Quinzaine des Réalisateurs. Nessuno dei settori rinuncia tuttavia alla propria individualità, al proprio stile. E' impensabile che un tipo ingenuo esca adagiato dalla platea d'un film pornografico o che un tipo insofferente sbadigli a un'opera d'avanguardia. La giuria del cinema ha i suoi cartelloni indicatori nei ristoranti numerosissimi, i suoi cicerone nei giornalisti zelanti che conoscono in anticipo quali saranno le rivelazioni del festival.

Per intanto nessuno dubita che l'edizione 1976 segnerà lo scontro tra il cinema americano e il cinema italiano. Noi presentiamo nelle varie branche nove titoli. Si va dall'opera postuma di Luchino Visconti L'innocente con Giancarlo Giannini e Laura Antonelli al kolossal di Bernardo Bertolucci Novecento, non ammesso in concorso forse perché chiacchieratissimo, e lunghissimo, o favoritissimo. Ma è pure notevole l'interesse per Cadaveri eccellenti di Francesco Rosi (regista già titolato nel '72, Il caso Mattei), l'Orlando furioso di Ronconi in versione integrale e scelti per L'eredità Ferramonti di Bolognini con Anthony Quinn, per gli appunti pasoliniani sull'Orestiade africana che non verrà mai portata a termine, per Brutti sporchi e cattivi dell'ultimo «nastro di argento» Ettore Scola, per Anna di Grifi e Sarchielli.

Un caso a parte è rappresentato da Vizi privati e pubbliche virtù, opera italiana dell'ungherese maestro del cinema Miklos Jancso che ha lavorato con la sceneggiatrice Giovanna Gagliardo e gli attori Lajos Balasscovits, Franco Branciaroli, Terese-Ann Savoy: il film è stato censurato a Roma, nessuno ha visto ancora questa beffarda rievocazione del dramma d'amore di Mayerling. Purtroppo si ripete il caso di una pellicola probabilmente interiotia e sicuramente originale, che si rischia di vedere con morboso compiacimento e con fanatica adesione. Le persone normali, cioè sfavorevoli alla censura, devono a loro volta censurare il sentimentalismo e pensarci bene prima di elogiare il film. E' già capitato con Salon Kitty di portare in primo piano un prodotto banale nell'ansia di separare noi stessi dall'ottusità dei reazionari.

Hollywood — che completa quest'anno la definitiva riconquista del mercato europeo vagheggiato da Italia, Francia, Gran Bretagna e Hongkong — ne ha tredici, di pellicole invitate. La più prestigiosa, per un disaccordo dell'ultima ora, rischia di restare al di là dell'Oceano: è Buffalo Bill e gl'indiani di Robert Altman. In ogni modo vedremo Un equilibrio delicato di Richardson dalla commedia di Edward Albee, Taxi driver di Scorsese, The lonsman cometh di Frankenheimer, California Reich di Parkes sul movimento nazista nella zona del cinema. Inoltre il veterano Hitchcock concluderà le proiezioni con un fuori concorso d'eccezione, il Complotto di famiglia.

Per stasera tutto esaurito. Hollywood... Hollywood, cavalcata tra i divi del passato a cura di Gene Kelly, ha il compito (e la possibilità) di rinverdire i trionfi di C'era una volta Hollywood. Non si trova nessuno, tra i cineamanti della Costa Azzurra, disposto a tirarsi indietro se gli ridanno una sequenza con i fratelli Marx o un medley cantato da Judy Garland o una galoppata di «colle» Lazaar, Fred Astaire, 77 anni, scampato persino al finale drammatico de L'inferno di cristallo, dove pure ci rimetteva le penne Jennifer Jones che ha un quarto di secolo in meno, è pronto a prendersi l'applauso d'apertura.

Anthony Quinn e la Sandra per il film «L'eredità di Ferramonti» di Bolognini

Antonelli, «L'innocente»

L'Urss protesta e si ritira

Mosca, 13 maggio.

L'Urss non parteciperà al festival di Cannes in seguito alla richiesta della direzione di poter scegliere autonomamente i film da invitare. Il presidente del Comitato statale per il cinema, Philipp Jermash, ha definito «inaccettabile» la pretesa dei francesi «di decidere quali sono le pellicole adatte a rappresentare il cinema sovietico». Jermash ha poi vivacemente polemizzato con il festival, definendolo «un insieme di snobismo antidemocratico ed estetico».

BRIDGE

A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI

Olimpiadi: Inghilterra in fuga

Dopo aver ceduto agli americani il titolo mondiale, la squadra azzurra di bridge cerca una rivincita alle Olimpiadi, in corso di svolgimento a Montecarlo. Le squadre iscritte sono 45, un record: e questo obbliga i giocatori ad un'autentica maratona. La competizione si disputa secondo la formula del girone all'italiana, con incontri di sola andata sulla distanza di sedici smazzate. Quattro partite al giorno, due al pomeriggio e due alla sera. Il numero limitato di incontri per ogni turno favorisce un avvicinamento a svantaggio delle squadre più forti, perché manca il tempo per recuperare.

Finora si sono disputati tredici turni e il fatto più significativo è il notevole distacco accumulato dagli americani. La squadra Usa, forse paga del successo conquistato ai mondiali, ha perduto la concentrazione e si trova soltanto all'undicesimo posto in classifica, distanziata di ben 61 punti dalla Gran Bretagna, che ha preso il largo con uno splendido avvio.

Gli italiani (Garozzo-Pabis Ricci, Belladonna-Vivaldi e Mosca-Sbarigia) si battono nelle prime posizioni. Dopo il primo incontro di ieri sera, in cui avevano superato Israele per 15-5, erano al terzo posto; poi hanno perduto due posizioni essendo incorsi in un passo falso contro l'Austria (5-15). Attualmente le prime sei posizioni della graduatoria sono occupate da squadre europee e soltanto il Brasile e l'Australia — fra le non europee — hanno trovato posto nelle prime dieci.

Questa la classifica dopo il tredicesimo turno: 1) Gran Bretagna 216 punti; 2) Svizzera 195; 3) Svezia e Polonia 194; 5) Italia 191; 6) Germania 180; 7) Brasile 177; 8) Francia 166; 9) Austria e Australia 160; 11) Usa e Israele 155; 13) Canada 153; 14) Irlanda 142; 15) Belgio 139.

oggi al grande Ideal
ECCEZIONALE, STRAORDINARIO!
Piombarono dal cielo... come uccelli da preda... per la più spettacolare, coraggiosa avventura mai realizzata nella storia del cinema
20th Century Fox presenta una Produzione Sandy Howard
JAMES COBURN · SUSANNAH YORK
ROBERT CULP · CHARLES AZNAVOUR

GLI UOMINI FALCO
Harry Andrews · John Beck · Barbara Trentham
Produzione Esecutiva Sandy Howard · Produzione di Terry Morse, jr.
Storia di Douglas Hickox · Scenario dalla storia di MacGillivray/Freeman Films
Sceneggiatura di Jack Davitt, Stanley Mann e Garry Michael White
Soggetto Hall T. Sprague e Bill McGaw · Musica Lalo Schifrin · COLORI DE LUXE®
Non vietato - Orario: 14,30 16,30 18,30 20,25 22,30

TEATRO CARIGNANO
Stasera e domani ore 21
Il gruppo Libero Teatro - Torino
"IL QUADRO"
di E. IONESCO
traduzione di G. Renzo Morteo
Regia di Paolo Todisco
Serata patrocinata da Rotaract-Cittadella

TEATRO PELLICO
Per il CENTRO ARTE CULTURA
FRANCO FRANCESCO
in chitarra
dal 12 al 16/5
CABARET

VINOVO
OGGI GALOPPO
Premio Candiolo
L. 3.675.000
Ingresso gratuito
Inizio ore 15,15

Nuovo PRINCIPE
Grande successo
LA CORRIDA
Ore 21 Orch. ACCORSI

GIARDINO BELLE ARTI
Valentino - Tel. 68.35.07
Ore 21 Serata floreale
in occasione dell'apertura estiva
Tutte le sere, lunedì compreso, ballo orchestre di liscio

Le roi
Questa sera BAL MUSETTE
Valzer Polka Mazurka
MOSTRA D'ARTE
del maccarese pittore
LUIGI PARENA
Domani serata Emilia - Romagna
GERMANO MONTEFIORI

GALLERIA
l'arcipelago
via Bonafous 8
R. Regosa
SCULTURE
Inaugurazione ore 18

MINICABARET
c.so Un. Sovietica 353 - Tel. 61.30.
Domani sera
direttamente da Bologna
DINO
SARTI
I VOCALMEN
RENZO GALLO
TRIO CANESSA

ERBA - ESTATE AL CINEMA
Corso Mercuriari 241
Ogni giorno un grande film
QUELLA SPORCA ULTIMA META
con Burt Reynolds
VENERDI'
PER AMARE OFELIA
con Renato Pozzetto
SABATO e DOMENICA
AIRPORT 75
con C. Heston - K. Black

FARO
Via S. Massimo 1 ang. via Po
Ore 21 MARMITTONI DI ROMAGNA
Domani venerdì eleganti
Mercatodì NUCCIO NICOSIA

La Lucciola
Corso Taranto, 206
Ore 21 GRANDE GARA
« MAGGIO DEL LISCIO »
Trofei, medaglie ora, coppe premi per tutti i partecipanti

DISCOTECA
BLA BLA
RISTORANTE VELA
V. Ventimiglia 152 - tel. 696.53.11
VENERDI' 14 maggio
il concerto confidenziale
FRED BONGUSTO

CABARET
« LA BRASSERIE »
C. Cavour 17 - Moncalieri
Questa sera riaprono i
FRATELLI IMPERATRICE
Venerdì specialità tipica
Prenot. tel. 640.43.18

è in edicola
GUIDA TV
32 pagine 100 lire
MONDADORI

al cinema è stare in compagnia

film del giorno

Attenzione gli squali non scherzano

MAKO, LO SQUALO DELLA MORTE (« The Jaws of death ») di William Grefe, con Richard Jaeckel, Buddy Bishop, Harold Sakata, Avventurosa e bolsci, Usa 1975. (Cinema Reposi).

TRAMA — *Nella Florida, in una zona limitrofa da un mare insidioso perché i pescicani non vi scarseggiano, abita un tipo bizzarro che si comporta con gli squali come quella signora anziana protettrice di cani e gatti randagi che si procurano gli avanzi di cucina dei ristoranti per sfamarli. Quell'uomo fa la stessa cosa con i pescicani: ciò per un eterno debito di riconoscenza verso la loro specie. Tempo addietro egli lavorava come ammaestratore e recuperatore relitti di naufragi: scoprì una cassa d'oro e sarebbe stato ucciso da due bischeri concorrenti bramosi di tale bottino se una famiglia di squali con cui era in confidenza non lo avesse salvato, sbranando quegli altri. Un giorno però gli capita di dover richiedere nuovamente lo stesso servizio ai suoi ospiti amici, ma costoro, evidentemente poco fisionomisti, lo scambiano per qualcun altro, e se lo pappano con disinvolta crudeltà.*

GIUDIZIO — *Come intreccio, ci siete una stomaco, appunto, da squalo per digerirlo; come realizzazione, ripresa subacquee, impiego di pescicani addestrati ad hoc, il film riesce a « tenere il mare », stando a galla fino alla fine. A una favola di questo genere — praticamente non proponibile ai ragazzi inferiori ai 14 anni — non si può chiedere di più.*

a. vald.

Canzoni per strada "Cantasud 1976"

Roma, 13 maggio.

« Cantasud 1976 » si svilupperà per cinquemila chilometri attraverso quattro regioni. Ne hanno dato ufficialmente l'annuncio gli organizzatori ieri nel corso di una conferenza stampa.

La manifestazione si inizierà ad Acireale, in Sicilia, il 2 giugno e si concluderà il 17 a Centovillari, dopo aver toccato quindici città. Della carovana fanno parte Isabella Biagini, Rosanna Fratello, Pupo, Silvana Gareito, Chico, Nadia Brogi, Elio Fiorini, Pinocchio. L'orchestra è diretta da Mimi Uva; il balletto è quello di Helen Sedlak e Paolo Gozlino.

Dissequestrato "Stupro,,

(r.s.) **Il procuratore della Repubblica, La Marca, e il sostituto procuratore, Silvestro, hanno ordinato il dissequestro del film americano « Stupro », la cui proiezione, iniziata nel cinema Olimpia, era stata sospesa dopo un palo di giorni per ordine della magistratura. Secondo i due giudici torinesi, che hanno assistito alla proiezione del film, ieri mattina, «Stupro» non offende la morale né contiene scene di violenza tali da essere censurate. Nel film lavora la nipote di Hemingway, Margaux.**

Unione culturale

Stasera alle 21, nella sede di via Cesare Battisti 4 b, per il ciclo «Una politica per lo sport» tavola rotonda su «Lo sport e la donna».

Festa ex allievi

Sabato alle 18 al Collegio San Giuseppe assemblea degli ex allievi. Alle 18,30 conferenza di Don Primo Soldi.

Museo di antropologia

Oggi alle 16, nella sede di via Accademia Albertina 17, conferenza di Augusto Doro.

Sant'Agostino
Via S. Agostino 8, tel. [illegible]
ASTA
DI 250 DIPINTI
ARGILLI — MUSSO
BARTOLI — ONICCHIOLI
BIANCHELLI — PAULUCCI
BRANDIS — PLESS
CARNIANI — POZZETTI
COLOMBOTTO — QUADRILLO
DA MILANO — SOCCATI
DE PISIS — RUGGERI
GALLIARDI — SARRI
INVREA — SIRONI
MACCARI — STROPPA
MATTA — SPAZZAPAN
MARCHINI — TRECCANI
MENZIO — VALINOTTI
MICHELETTI — VELLAN
MORANDO — ZOLLA
Esposizione aperta al 17-5 dalle 9,30-13 e 13-21 escluso festivi
ASTA 18-19 MAGGIO ore 21,15
Si ricevono dipinti interessanti da vendere all'asta

TEATRO

Follie di un clown

Che la vena drammaturgica di Eugène Ionesco si sia assottigliata rispetto ad antichi capolavori quali *Il re muore* o *La cantatrice calva* è ormai evidente anche *Il quadro*, rappresentato ieri sera al Carignano, in prima assoluta per l'Italia, dal gruppo Teatro Libero. In questa «burattinata» (la definizione è dell'autore) sono visibili il gusto beffardo della derisione, il capovolgimento improvviso delle situazioni e delle psicologie che contraddistinguono il teatro di Ionesco, ma vi sono troppe smagliature perché si possa parlare di opera riuscita.

In una scena che potrebbe essere salotto borghese, arena di circo o la stessa Europa negli anni che preparavano il nazismo, un miserabile *clown* mette in affitto un quadro da un pittore che intendeva venderglielo. La fanciulla raffigurata gli rivela insospettati orizzonti di bellezza e l'uomo, fino a quel momento oppresso da esseri sgraziati e deformi, attua il folle progetto di trasformare gli uomini, di renderli belli dopo averli uccisi. I riferimenti all'ambizione hitleriana di creare una sorta di super-razza sono fin troppo scoperti e non a caso il regista Paolo Todisco, nel momento finale dell'azione, fa calare dal soffitto minacciosi emblemi nazisti.

Il Todisco, poi, raccogliendo le suggestioni contenute nello stesso testo, ha premuto giustamente il piede sul farsesco e sul clownesco, innestando all'azione lazzi circensi, pantomima, danze. Ne è risultato uno spettacolo svelto nel quale si sono prodigati gli attori Michele Iorio, Gabriella Pochini, Paolo Turini, Helen Stacey Sarto. Lo scarno scenario di Bruno Buzzi, i costumi di Claudio Arzone.

o. g.

i nuovi dischi

Nove arie verdiane

GIANFRANCO CECCHELE CANTA VERDI (Arnoldo da Lombardi, Mascnadieri, Corsaro, Alzira, Ernani, Attila, Aroldo, Oberto conte di San Bonifacio), Cetra - collana « Opera 76 ».

Il tenore Gianfranco Cecchele, vincitore il Calaf della recente edizione al Regio della Turandot, si cimenta in nove arie verdiane, per la maggior parte appartenenti al repertorio meno consueto. L'intento è lodevole, il risultato assai meno. Cecchele ha avuto in dono dalla natura una voce discograficamente ampia, gagliarda e bella, ma purtroppo la usa senza discernimento, ossia senza alcuna ricerca di quelle finezze chiaroscurali e di quelle particolari torniture del fraseggio che sole determinano le differenziazioni psicologiche dei personaggi. I quali, qui, appaiono concepiti tutti sotto il denominatore comune della stentorerità: opportuna nello slancio delle cabalette, spesso efficace nei recitativi, ma decisamente inopportabile nelle arie in cui l'espressione richiede accento elegiaco, malinconico, doloroso.

r. gu.

I «graffiti» del jazz

JAZZ IDEA: « Yesterday », Mainstream (distrib. Ricordi) MMML 384. Lire [illegible].

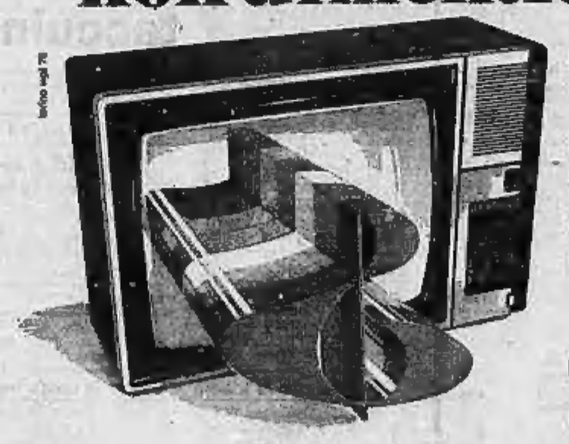
Ancora un disco azzeccato dalla serie economica « Jazz Idea ». La formula questa volta è quella nostalgica del revival, « bop revival » riproposto con la riedizione di alcune introvabili matrici incise e pubblicate sulla fine degli Anni Quaranta. In quell'epoca, accanto ai Parker ed ai Gillespie, agivano vari talenti che ispirandosi a quei maestri tentavano di esprimere con parole proprie il nuovo verbo: Stan Getz, Wardell Gray, Jimmy Raney, Buddy Stewart, Gerry Mulligan, Paul Quinichette, Allen Eager e Al Haig che ritroviamo in questo antologico « Yesterday ». Fra tanti ci pare opportuno citare i due brani registrati dal quartetto di Paul Quinichette, un eccellente tenorista troppo trascurato dalla critica e ritenuto dai più un bravo imitatore del grande Lester Young. Ma tutto il disco trabocca della musica del « Pres », il solista che con Charlie Parker influenzò più di chiunque altro, con il suo stile, una generazione di sassofonisti e di chitarristi. E' tutta musica anche ballabile; il disco è quindi adattissimo al « revival party » per chi si volesse dedicare alle acrobazie e alle contorsioni di una coreografia che fa molto « American graffiti ».

f. mond.

TEATRO STABILE
Dal 20 al 22 maggio ripresa a richiesta di Gobetti
IL BAGNO
di Majakovskij
Regia Mirzoeff - Gruppo T.S.T.
Tel. 870.455 - 878.309

Oggi al cinema CAPITOL
Nella città terrorizzata dal crimine
"IL GIUSTIZIERE" sfida la grande organizzazione, un uomo con la pistola in pugno e tanta rabbia in corpo
ROGER MOORE
STACY KEACH

GLI ESECUTORI
Regia di MAURIZIO LUCIDI - Vietato ai minori di anni 18

se ti piace il corpo...
non dimenticare l'anima.

Se stai per comperare un apparecchio televisivo a colori, preoccupati giustamente del corpo: estetica, comandi, facilità d'uso. (Tutti i televisori Emerson hanno un corpo "armonicamente" perfetto).
Ma preoccupati anche... dell'anima.
L'anima dei nostri apparecchi ha un nome particolare: si chiama "perfection in line"
e le sue caratteristiche principali
(cinescopio in line e convergenza automatica)
garantiscono nitidezza, giusto contrasto, profondità d'immagine.
E in più:
- Telaio modulare a circuiti integrati
- Comando a distanza ad ultrasuoni - Regolazioni sensor
Scegli un televisore Emerson da 18 a 26 pollici:
il corpo e l'anima del colore.
EMERSON
ELECTRONICS
50 anni di esperienza nell'elettronica.

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- TV — «Andrei Roublev», film di Tarkovskij, Rete 2, ore 20,45
- CINEMA — All'Arco: «La repubblica di Mussolini»
- CABARET — Il chitarrista Manuel allo «Swing»

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discusso	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE
DA VENDERE?
La IPI tratta grossi complessi residenziali e con la stessa cura si occupa della vendita del singolo appartamento offrendovi tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
IPI ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
TORINO - Via Alfieri, 24
Tel. 511382-537066

cinema prime visioni

ASTRODOMO c. V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Tutte Mode, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Mariangela Melato, Marcello Mastroianni, Michel Piccoli (Italia, colori) — Un ricco spiritista e l'occultismo per i magnati spendaccioni « per chiudervi a vivanda. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.40 - 17.10 - 19.45 - 22.30 Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Fr. Cristina 33 Tel. 444.621
La repubblica di Mussolini, di Angelo Orlando di Giulio Bianco e Mario Cecchi — Testimonianze eccezionali (italiane e straniere), utilizzate con estrema ricerca, sulla effimera repubblica di Salò. Non vietato. ★ Documentario
OGGI LA PRIMA Orario 15 - 17.10 - 19.20 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 1300

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 548.147
I figli del Capitano Grant, di Robert Stevenson, con Maurice Chevalier, Georges Sanders, Keith Hamshere (Usa, colori) — Dal romanzo di Giulio Verne una spettacolare e affascinante avventura in terre lontane e primitive. Non vietato. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Emanuele 22 Tel. 547.190
Vellpo 35, di Jack Nicholson, con William Tepas, Karen Black, Michael Margotta, Bruce Dern (Usa, colori) — Esordio registico d'un attore celebre che analizza in maniera strana ed originale società americana, le sue deformazioni e impermalite. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.25 - 18.30 - 20.35 - 22.30 Ingresso L. 2000

ASTOR v. Vioti 8 Tel. 511.534
Il cervello verde del padrone, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Florinda Bolkan, Claudia Cardinale, Philippe Noiret, Gigi Proietti (Italia, colori) — Divertenti episodi con Alberto Sordi sostituito, in cui viene sostituito il problema del verde del padrone, va c'è e in che misura è collocato. Vietato ai non anni 14. ★ Commedia in 4 episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.40 - 17.15 - 19.45 - 22.30 Ingresso L. 2000

AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.714
Agente, di William A. Graham, con Clint Ponis, Michael Harry Dean Stanton (Usa, colori) — Candidato di taglia insonnia... di un'inchiesta piena delle parte dei politicanti... ma i suo un bla », crudelmente realistic non glielo perdonano. Non vietato. ★ Western
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.40 - 18.40 - 20.50 - 22.30 Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Quintino 36 Tel. 340.002
Gli esecutori, di Marcello Laziali, con Roger Moore, Stacy Keach (Italia - Colori) — Bavardi al-privati sempre più arrendi, un veterano cinedico decide di fare giustizia da solo armata soltanto di pistola e rabbia. Vietato minori anni 18 ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Il servizio verdastro, di Robert Lapoujade, con Francoise Brion, Henry Serre, Jean-Pierre Mocky (Francia, colori) — Dallo strano autore e regista francese, autore di « Le Secret », le-hop a questa scomoda e spiritualmente geniale nella attrezzatura operazione poetica. ★ Fantastico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 30 Tel. 510.702
Sindi, storia di truffe e di imbroglioni, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Capucine, Corinne Cléry (Italia colori) — Un « thrill » di polizieschi progressivi pensato e interpretato da due simpatici e divertenti imbroglioni. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Cuneo 3 Tel. 656.100
Raccomandata Nera Grima Reporter, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Gabriele Tinti, Ivan Rassimov, Ida Galiandi (Italia, colori) — Una (corporee di colpire non ha inibizioni per la difesa « premiati nei rapporti d'amore. Vietato ai minori di anni 16 ★ Sexy erotico
PRIMA VISIONE non ricevuta Orario 14.30 - 16.20 - 18.20 - 20.20 - 22.30 Ingresso L. 2000

DORIA v. Cesare 8 Tel. 543.449
L'ereccia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri, Patrick Magee (G.B., colori) — Tre i registri film di Kubrick (1972, è la trasformazione d'un libro ungiale che, dirigendo a scopo edificatorio, diventa fantastico meccanico disumanizzato. Vietato minori anni 18. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1972) Orario 14.40 - 17.15 - 19.45 - 22.30 Ingresso L. 2000

GIGLIO v. C. Colombo 31 Tel. 560.760
Z'mantle nero nero, di David Giler, con George Segal, Stephane Audran (Usa, colori) — Il romanzo « Falcone Maltese », un classico dei gialli poliziesch, trasportato sullo schermo non un mistero di sette. Non vietato. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

GIRAL c. Racconis 4 Tel. 541.525
Gli assassini falsi, di Douglas Hickox, con James Coburn, Suzanne York, Robert Culp, Charles Aznavour (Usa, colori) — Medra e tutti rapiti in Grecia e assassini in cilindro intorno inaccettabile, sono liberati da agenti « bonifici falsi ». ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Scandalo, di Salvatore Samperi, con Lisa Gastoni, Franco Nero, Gia Maranzin, Andrea Ferreol (Italia, colori) — Nella Francia di guerra del 1940, piccola intrigata vicenda con sapore di peccato, realizzata dal solito regista di « Malizia ». Vietato ai minori di anni 18. ★ Comedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.40 - 17.15 - 19.45 - 22.30 Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.051
Il grande at Jerry Kane, di Delos Treadwell Smith, con Jimmy Wells Tay, George Lazenby, Rebecca Gilling (Australia-Hong Kong, colori) — Nuova ipotesi del film « dragone vola alla » presupposto sull'insieme scorso all'ideal. Vietato ai minori di anni 14. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE non ricevuta Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

METROPOL v. Fr. Tommaso 9 Tel. 650.5470
Quanti d'amore di un'adolescenza, di Michel Lemoine, con Janine Reynaud (Francia, colori) — Dal romanzo di Le amore » di Jean Brunn, ritratto audace personaggi femminili colti nella loro emozionalità. Vietato minori anni 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non ricevuta Or. 14.30 - 16 - 17.40 - 19.10 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.150
L'Italia s'è rotta..., di Sutin, con Dalila Di Lazzaro, Tino Buazzelli, Alberto Lionello, Enrico Montesano (Italia, colori) — Da Torino alla Sicilia passando le peripezie di due disoccupati e di un « o ex prostituta di buon cuore attraverso tutta la Penisola. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia
Critica ○○○○ Pubblico Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 332.446
Sweet Love, di Jess-Marie Pallardy, con Dana Larsen, Jean-Marie Pallardy, Wilhelm Von Ammenthor (Francia-Belgio, colori) — Un figlio « per premura » e tenderezza di coppia infelice, e no scrupolo, con la complicità di un'altra donna. Proiettato la destituzione di « Spirito » sessuale. Vietato ai minori di 18 anni. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

REPOM v. 28 Settembre 15 Tel. 831.400
« Mako » la spiaggia della vergogna, di William Grefe, con Richard Jaeckel, Jennifer Bishop, Harold Sakata (Usa, colori) — Un ritmo per le non imprese criminose si serve di uno squalo « Mako » la zanna più feroce del mondo, ammirando naturalmente il terrore. Vietato min. 14. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 3000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 818.345
Quindici volte nel cielo del cosmo, di Milos Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa, colori) — Un buono criticato per essere in manicomio rinchiuso i recensori, ma poiché simpatico dalla maggioranza. Cinque premi Oscar. Vietato ai minori di 18 anni. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14 - 17.40 - 20 - 22.10 Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Aosta Tel. 836.321
Nashville, di Robert Altman, con Karen Black e varie celebrità americane (molti registi) recitano in un film assolutamente fatto con a cui s'ispirano la vicenda politiche e culturale (Usa, Non vietato (16a, minori). ★ Musical drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.
Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 16 - 18 - 20 - 22 Ingresso L. 1500

TORINO v. Berzezi 6 Tel. 530.353
Il volto di pezza, di Maurizio Liverani, con Martine Brochard, Gianni Guido, Rory Bowler, Rosalba Ciaoli (Italia, colori) — Vede per la prima volta sullo schermo le due vere vite ed una storia appassionata dell'incubo nuovamente. Vietato minori anni 18 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1700

VITTORIA v. Roma 318 Tel. 521.249
Il mercante tragico Rabbanni, di Lamberto Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lia Bendin, Gigi Reder (Italia, colori) — Continuano le tragiche avventure del famoso impiegato e dei suoi colleghi, tratto dal secondo libro di Paolo Villaggio. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALESSANDRIA v. Saluzzo 18 Tel. 511.250 (aria condizionata)
Operazione rapimento d'oro, di Lolo-Sumco-Colmar, con John Brennan, Chong Lee (Usa - Colori) — Film non di mistero ci va a poco a poco schierando intorno all'operazione rimpatrio d'oro » sulla travagliata missione del rimpatrio pol. ragazza. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Or.: 14 - 15.50 - 17.40 - 19.30 - 21 - 22.45 Ingresso L. 1600

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 733.957
Salon Kitty, di Tinto Brass, con Helmut Berger, Ingrid Thulin, Dalila Di Lazzaro, Sonia Petrova, Ann Sawyer, Bekim Fehmiu (Italia, colori — Raffinata casa di piacere, al servizio delle spionaggio del Terzo Reich e il centro da cui partono ricatti e intrighi alle polizie che pensavano. Vietato anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 20 - 22.30 Ingresso L. 1600

COLOSSEO v. M. Cristina 75 Tel. 651.034
Rollerboy, di H. B. Halicki, con H. B. Halicki, Martina Rossi, Georgia Cole, James McIntire (Usa, colori) — Una spericolato inseguimento che sostituisce alla politica americana più di 200 auto distrutte. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ○○○○○ Pubblico Orario 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso RIEDIZIONE Or.: 18 - 20.15 - 22.30 Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Agente 007 una cascata di diamanti, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John, Charles Gray (Usa - Colori) — L'affascinante agente con « licenza di uccidere », creato da Ian Fleming, in una delle sue peripezie « straordinarie avventure. Non vietato. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE Or.: 18 - 20.15 - 22.30 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. Da Cesare 26 Tel. 386.741
Morte istantanea, di Mario Imperoli, con Franco Nero, Nino Milo, Mitchell Plastino, Patrick Delassere (Italia, colori) — La vita militare vista nei suoi aspetti più significativi e nelle istituzioni che i militari portano anche in famiglia. Vietato ai minori di anni 18 ★ Comicetta drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15.05 - 17.30 - 19.55 - 22.30 Ingresso L. 1000
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.334
La sera, di Ettore Scola, con Michela Placido, Rina Morelli, Flavio Bucci (Italia, colori) — Storia di una ricerca ragazza che la rimemorare di se il suo salvatore e poi lo elimina per fuggire. Vietato minori anni 16. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1100

MASSAIA p.za Massaia 9 Tel. 745.823
Bollerer, di H. B. Halicki, con H. B. Halicki, Martina Rossi, Georgia Cole, James McIntire (Usa, colori) — Una spericolato astro, inseguito dalla polizia da 11 via ad un inseguimento emporanista che costerà alla polizia americana più di 200 auto distrutte. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000

ORFEO piazza Carlina Tel. 328.714
Luna di miele in tre, di Carlo Vanzina, con Renato Pozzetto, Vincenzo Gasbarra, Stefania Casini, Cecil Pomponi (Italia colori) — Strana luna di miele con la sposa che vince un favoloso viaggio premio e perde la testa per una altra star. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 11 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 541.749
Il servizio verdastro, di Robert Lapoujade, con Francoise Brion, Henry Serre, Jean-Pierre Mocky (Francia, colori) — Dallo strano autore e regista francese, autore di « Le Secret », la sua « opera seconda » tenebrosa geniale nella stravagante ispirazione poetica. PRIMA VISIONE ★ Fantastico
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

teatri danze ritrovi

ALCIONE: Nuovo strip jeans dove «Les filles de la nuit », presenta Gianni Liboni. Vietato 18. Orario 16,15; 21,30.
ALFIERI: ore 21,15 « La canzone da piste », con R. Jolanda, S. Lombardo, Trio Cielo.
ERBA: Singolare cinematografia erotica.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 « Rodogno criminale », Collettivo di Parma - Tel. 878.455 - 878.169. Ulisse è reale.
TEATRO REGIO: ore 20 « Lulu Miller », Torino E.
UNIONE CULTURALE (Bettini, 4/bis) 21 « Una politica per 60 anni »; 3, « Le donne »; 4, Pari, Rita Mangoldo, Vanderia Mavellone, Giampaolo Ormezzano, Angela Ramello Orvoli.
ESPERO: 553.793): Musicali chitarra.
CIRCO FUMERO (Parco Ruffini tel. 337.000 - 338.977): ore 16-21. Festivi ore 10; 19; 21. Visite non dalle ore 9.
TEATRO 1861 ... Rivarola - **TEATRO STABILE**: ore 21 « Il berretto » v. Gropello 157. Regia M. Missiroli.
AL PADATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 Roby e i Gentlemen.
BELLE ARTI: ore 21 fisclo.
CASTELLINO: 21 New Company.
CLUB 84: ore 21 Sweet Group.
DU PARC: ore 21 Bevilne.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 Saloons del fisclo.
FORTINO (Cigna 47): 21. fisclo
GAY SALA: 18-21 Johnny Buffalo.
GARDEN: ore 21 Arthur.
IMPERIAL: 18-21 I Jolly
LA PERLA: ore 15.30 Gigi « S.
PRINCIPE: ore 21 Accorsi.
TACCABEO: ore 21 Sweet Heads.
MINICABARET (tel. 513.860).
SHAKER - Piano bar (c. Battisti 3)
S. GIORGIO - Vallalba Simonetta Duasa orch. I Viceimen.
BIG APPLE (Rivoli): 14) 18-21 Discoteca.
BOOMERANG (Sebastopoli 320): 21.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 18): 21.

Alice ha preso parte ieri sera, insieme con i cantanti della CBS, allo spettacolo promozionale « Onda verde in mezzo al Jolly Hotel.

seconde e altre visioni a Torino

Silvana Lombardo e Roberto Balocco (visti da Ghia) da ieri sera all'Alfieri per lo spettacolo « Ij sansosi »

ODEON v. Venezia 8 Tel. 772.540
Totò, Vittorio e la modernissa, Totò, Vittorio De Sica, Abbe Lane. Non viet. ★ Commedia
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990
Emmanuelle nera, con Karin Schubert, Emmanuelle, Angelo Infanti. Vietato 18. ★ Sexy
ZETA D'ESSAI v. Cigna 88 Tel. 772.507
Bisogna l'America è bona. Non viet. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita [illegible]
La casa dell'isterista. Vietato 18. ★ Drammatico
ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.783
Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Kendall. ★ Satirico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto angolo v. Stradella
Infedelissima vostra Celestina tuttofare. Viet. 18. ★ Commedia
AMBRA v. Chivasso Salone 77 Tel. 297.197
2001. Odissea nello spazio, di Stanley Kubrik. ★ Fantascientifico
APOLLO largo Giachino 8) Tel. 213.685
La vaginina, Carmen Villani, Daria Haidon, Carlo Giuffrè. Vietato 18. ★ Commedia
EDERA CLUB v. Madonna di Campagna 1
Zelda, Jane Avril, James Harris. Vietato 18. ★ Drammatico
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161
Che Fu [illegible] Vier. 14 ★ Lotta orientale
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.762
Totò cerca moglie, Totò. ★ Farsa
ORIONE v. Monchieri 18
E' una cascata fragorosa (storia Parker) ★ Poliziesco
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 298.335
Sesso nel cuore di regina, Lee Marvin, Angie Dickinson. Vietato 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 87 Tel. 373.376
Tonico nero, di Carlo Lizzani, con Bud Spencer, Françoise Fabian. Non viet. ★ Drammatico
ARS c. M. Parco 162 Tel. 207.588
Il carpentiere. ★ Drammatico
AURORA v. Bocchi 3 Tel. 376.310
Violenza nel terzo reich nella terra dei morti viventi. ★ Horror
FALCHERA Corso 2007.
Cyborg 2087. ★ Fantascienza
LANTERI c. G. Cesare 80 Tel. 284.134
Dolci il maggiolino carnoso. ★ Commedia
MAJOR largo G. Cesare 103 Tel. 267.374
Il medico e la studentessa, Gloria Guida, Jacques Dufilho, Susan Scott. Viet. 18. ★ Sexy
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.067
Peccati di famiglia, Michele Placido, Jenny Tamburi, Juliette Mayniel. Vietato 18. ★ Commedia
PALERMO v. Palermo 110 Tel. 772.039
Il sangue di Dracula. Vietato 14. ★ Horror
SEMPIONE v. Vercelli 144 Tel. 282.353
Come una rosa al naso, Vittorio Gassman, Ornella Muti, Lou Castel. Non vietato. ★ Commedia
SOCIALE v. Claviana 2 Tel. 490.438
Il soldato di ventura, con Bud Spencer, Philippe Leroy. Non vietato. ★ Avventuroso in costume
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.197
Emmanuelle, con Sylvia Kristel. Vietato min. 18. ★ Sexy

ZONA CENTRO

GIOBERTI v. Gioberti 7 Tel. 513.403
Totò e le fanciulle. Totò. ★ Commedia
MOVIE CLUB v. Giolitti 8 Tel. 544.077
Rita von Stroheim Greed. 20.30; 22.30. ★ Dram.
PO v. Po 21 Tel. 510.498
L'ereuna è violenza carnale e suicidio, con Sophia Loren, Jean Gabin. Viet. 14. ★ Drammatico
REGINA c. M. Margherita 122 Tel. 530.185
E Anna scoprì l'amore, Ardele Cole, Frederic Duay. Vietato 14. ★ Commedia
VITT. VENETO v. V. Veneto 5 Tel. 511.441
L'ultimo apache. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 69 Tel. 561.215
Ivanhoe. ★ Avventuroso
GIARDINO v. Montebaldo 62 Tel. 536.823
Io non credo a nessuno, Charles Bronson, Jill Ireland, Ben Johnson. Non vietato. ★ Avventuroso
MIRAFIORI c. Unione 68 Tel. 290.807
Mlag, ragazzi. Non vietato. ★ Commedia
S. RITA v. Venezuela 26 Tel. 329.456
I gladiatori, Clint Eastwood, Telly Savalas, Donald Sutherland. ★ Guerra
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711
Roma a mano armata. Vietato 14. ★ Drammatico
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.129
Assassinio a bordo, di A. Christie, con Sl. Barkentord. Ore 20.30; 22.30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fratte 92 Tel. 531.548
Non per soldi ma per donare, Jack Lemmon. ★ Commedia
ARALDO v. Chiomonte 3 Tel. 390.403
Attenti!due arrivano i dollari. ★ Commedia
ELISEO v. Nizza 345 Tel. 697.068
Il poliziotto sconvolto, Bud Spencer, Philippe Leroy. Non vietato. ★ Avventuroso in costume
EMBA D'ESSAI c. Monceniisio 241 Tel. 690.407
Per ragazzi: Grecia anno 0 mito ★ Commedia — Quella sporca ultima metà, di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Eddie Albert. Ore 20; 22.30 ★ Drammatico
FARO v. Po 30 Tel. 657.314
Quaderno da viaggio sentimentale. Vietato 14. ★ Drammatico
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Diabolicamente tua, Alain Delon, Senta Berger, Sergio Fantoni. Non vietato. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. M. Margherita 106 Tel. 657.904
Squadra antiscippo, Tomas Milian, Jack Palance, Maria Rosaria Omaggio. Vietato 18. ★ Poliziesco
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.738
Era più vigliacco e più impiccabile di Ringo Lee. Vietato 14. ★ Lotta orientale
PRINCIPE v. P. d'Acaia 43 Tel. 780.231
Il medico e la studentessa, Gloria Guida, Jacques Dufilho, Susan Scott. Viet. vm. 18. ★ Sexy
STATUTO v. Cibrario 10 Tel. 487.091
Amici miei, di M. Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Silvia Dionisio. Vietato 14. ★ Commedia

ZONA CENTRO

GIOBERTI v. Gioberti 7 Tel. 513.403
Totò e le fanciulle. Totò. ★ Commedia
MOVIE CLUB v. Giolitti 8 Tel. 544.077
Rita von Stroheim Greed. 20.30; 22.30. ★ Dram.
PO v. Po 21 Tel. 510.498
L'ereuna è violenza carnale e suicidio, con Sophia Loren, Jean Gabin. Viet. 14. ★ Drammatico
REGINA c. M. Margherita 122 Tel. 530.185
E Anna scoprì l'amore, Ardele Cole, Frederic Duay. Vietato 14. ★ Commedia
VITT. VENETO v. V. Veneto 5 Tel. 511.441
L'ultimo apache. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 69 Tel. 561.215
Ivanhoe. ★ Avventuroso
GIARDINO v. Montebaldo 62 Tel. 536.823
Io non credo a nessuno, Charles Bronson, Jill Ireland, Ben Johnson. Non vietato. ★ Avventuroso
MIRAFIORI c. Unione 68 Tel. 290.807
Mlag, ragazzi. Non vietato. ★ Commedia
S. RITA v. Venezuela 26 Tel. 329.456
I gladiatori, Clint Eastwood, Telly Savalas, Donald Sutherland. ★ Guerra
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711
Roma a mano armata. Vietato 14. ★ Drammatico
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.129
Assassinio a bordo, di A. Christie, con Sl. Barkentord. Ore 20.30; 22.30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fratte 92 Tel. 531.548
Non per soldi ma per donare, Jack Lemmon. ★ Commedia
ARALDO v. Chiomonte 3 Tel. 390.403
Attenti!due arrivano i dollari. ★ Commedia
ELISEO v. Nizza 345 Tel. 697.068
Il poliziotto sconvolto, Bud Spencer, Philippe Leroy. Non vietato. ★ Avventuroso in costume
EMBA D'ESSAI c. Monceniisio 241 Tel. 690.407
Per ragazzi: Grecia anno 0 mito ★ Commedia — Quella sporca ultima metà, di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Eddie Albert. Ore 20; 22.30 ★ Drammatico
FARO v. Po 30 Tel. 657.314
Quaderno da viaggio sentimentale. Vietato 14. ★ Drammatico
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Diabolicamente tua, Alain Delon, Senta Berger, Sergio Fantoni. Non vietato. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. M. Margherita 106 Tel. 657.904
Squadra antiscippo, Tomas Milian, Jack Palance, Maria Rosaria Omaggio. Vietato 18. ★ Poliziesco
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.738
Era più vigliacco e più impiccabile di Ringo Lee. Vietato 14. ★ Lotta orientale
PRINCIPE v. P. d'Acaia 43 Tel. 780.231
Il medico e la studentessa, Gloria Guida, Jacques Dufilho, Susan Scott. Vietato 14. ★ Sexy
STATUTO v. Cibrario 10 Tel. 487.091
Amici miei, di M. Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Silvia Dionisio. Vietato 14. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 51 Tel. 874.177
Gli sterminatori Thunderball. Sean Connery, Adolfo Celi. ★ Avventuroso
ARTISTI v. C. di Revello 24 Tel. 817.174
Corpo grasso al lumbo 3rd. Viet. 18. ★ Drammatico
ERMANO d'Essai v. Cavalli 106 Tel. 822.088
Quattro furfanti per l'apocalisse. Vietato 14 ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO v. Ghedaini 6 p. Nizza, tel. 651.364
Mondo di notte sesti (film inchiesta). Vietato 18. ★ Documentario
CINECCHIO v. Valenza 46
Le donne locali: il mondo di Marilyn Monroe. ★ Commedia drammatica
CUORE v. Nizza 56 Tel. 687.068
Il poliziotto della brigata criminale, Jean-Paul Belmondo, Lea Massari. ★ Poliziesco
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 664.091
Squadra antiscippo, Tomas Milian, Jack Palance, M. R. Omaggio. Vietato 14. ★ Poliziesco
K. LUNGO v. Cuneo 4 Tel. 682.471
Delitto in stanza, Christopher Plummer, Jacqueline Bisset. ★ Giallo
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 665.017
L'isola dei piaceri proibiti. Viet. 18. ★ Sexy

• Cinema a carattere particolare.

riduzioni enal-agis

Cinema Accademia, Adriano, Alpi, Milano, Palazzo, Porta Nuova, Rex, Rivoli Tre, Zenit, Nazionale (Nonantola) — Tonici, alleati - « Le canzoni da bella » ridotti Enal in teatro; Erba e Lanzo al cinema », abbonamenti all'Enal e ridotti alla cassa — Felicpolis « Holiday on Ice » v. inviti e ridotti all'Enal — Parco Ruffini: Circo Jumbo: ore 16 e 21. Ente alla cassa — Alcione: 16,15 e 21,30. Enal alla cassa — Teatro-Cinema: inviti e ridotti all'Enal — Ippodromo di Vinovo: ore 19,30, galoppo, riduzioni Enal alla cassa.

taccuino del lettore

Oggi festeggiamo

S. Emma (o Gemma). S. Nicodemo. S. Matalda. S. Natale. S. Uberto. S. Menzo.

Oggi giovedì 13 maggio: il Sole è [illegible] alle 5.02 e tramonta alle 19.46. Vigilia del plenilunio.

Domani festeggiamo: S. Martino. S. Vincenzo. S. Panzio. S. Bonifacio (patrono di Papoli).

Mostra d'arte

Franco Museo Bisolfo espone ceramiche e porcellane dipinte (con il gruppo d'arte «Egrappa») nel Salone della Guardia svizzera a Palazzo Reale.

Concerto per le scuole

Oggi [illegible] 17, presso l'Auditorium di via Rossini, anteprima per le scuole del concerto del due pianistico Gina Gorini e Eugenio Bagnoli. Direttore Ettore Gracis. In programma [illegible] di Gabrielli, Mozart, Stravinski. Ingresso libero.

India Festival '76

Oggi alle 17.30 al Teatro Carignano conferenza di Bugnimy Menoit, ambasciatrice dell'India a Roma su « Il ruolo della donna nella società indiana ». Fa chiusura del festival, dopo lo spettacolo di folclore, concerto di sitar e tamboura e recital di danze e poesie indiane.

Movie club

Stasera alle 20.30 e 22.30 proiezione di « Greed » di Erich von Stroheim (1924).

Teatro in quartiere

[illegible] alle 21,15 in via Asigliotti 9, la compagnia Granserraglio presenta « Lo strano caso di Nancy Culke ». Ingresso lire 300.

GALLERIE E MUSEI

ARTE MAGIMAWA (v. Mancenio 7, t. 661.469) 18 artisti giapponesi.
BON SEN (v. Tolmezzo 30/c tel. 918.947) personale Monica Salzberg.
CITTADELLA: Maria Giovannini.
DOCUMENTA (S. Maria 3, 511.304): Ludovico Mancini « La singolarità del clelo». Fotografie di Fortebur e Ubbio.
DORIA (Doria 21): Mario Tassinio.
GALLERIA ROSCO (v. Buenos Aires 29/A) Collettivo: Monzio, Guarnieri, Colombaioni, Martini, Di Milano, Thiner, ecc.
GALLERIA LA ROCCA: Il mondo sulle nubole di Hamilfard.
LA COLOMBA (Madama 3/f, pal.Madama) pers. di Ubo aus Rolandis «Ubo rot».
LA CONCHIGLIA: Willi Cassadine.
LA MELA VERDE (557.874): Ena.
LA SEMANTICA (Cherubini 34, Andoli
LO SCORPIONE (v. Si Vittoria 7 t. 540.888): Pers. Giuseppe Buscaglia.
NARCISO (P. Carlo Felice 18, tel. 543.525): Ilfurlano sorlanese: Fellini.
NUOVA SALA SOLAFF (v. Cavour 17): Mostra Premio Saladi (19-20).
PERSA (v. Carroli 33, tel. 673 Sede Federale: Pirelone
RICERCHE (C. Casale 129): Pers. Hugo Demeras, Grammatico Valle.
SAGITTARIUS (Maria Ausiliatrice, Chiermino da Milano), Tamara, Perverelli.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5, t. 535.963): Esposizione Asta 360 mm. stri. Or. 9-13; 15-21 - anche festivi.
TUTTARTE (546.473): G. Chiesi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Ermanno Zanfossi.
A.B.C. (Accad. Alb. 3 ab. 877.637): espongono M. Benedetti, G. Secol.
HERMAN: Enrico Fagnoni.
DANTESCA: Le favole di Amori.
DAVICO: R. Tommaso Perroni.
ERRENZIARTE (Massena 18): Pittura nelle Repubblica.
GALLERIA D'AVOUR di Moncalieri pers. di Carlo Pinoli.
GALLERIA 3/Az. Mussando.
LA BUSSOLA (v Po 9): personale di Mario Bacci
LA CIOSTRA « Assi lessino.
LE IMMAGINI: Disegni per ridere.
MARTANO: Giuseppe Chierl.
QUADRINO: Aldo Malmotti.
TAVOLOZZA (Da Cesperi, 33): Grisoni.
VIOTTI: Pers. Mosca.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: Palazzo Chiablese: ore 10 e 21,15 Film da stabilirsi « Bronco Vigliardi » di W. Pera, con M. Hofer, W. Fe